

**COMUNE DI SPOLETO**

**RELAZIONE**

**PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**2009-2011**



**INDICE**

Analisi di Bilancio	pag.	3
Patto di Stabilità	pag.	5
Entrate e spese	pag.	11
Il personale	pag.	18
Criticità di Bilancio	pag.	22
Il Piano degli Obiettivi	pag.	24
Il programma triennale delle Opere Pubbliche	pag.	27
<b>SEZIONE 1</b>		
<b>CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATIVA E DEI SERVIZI DELL'ENTE</b>	pag.	32
Popolazione	pag.	33
Territorio	pag.	34
Personale	pag.	35
Strutture esistenti sul territorio	pag.	36
Organismi gestionali	pag.	37
Allegato statistico	pag.	38
<b>SEZIONE 2</b>		
<b>ANALISI DELLE RISORSE</b>	pag.	59
<b>SEZIONE 3</b>		
<b>PROGRAMMI E PROGETTI</b>	pag.	64
Programma 1 – Amministrazione Generale	pag.	66
Programma 2 – Giustizia	pag.	80
Programma 3 – Polizia Locale	pag.	82
Programma 4 – Istruzione Pubblica	pag.	86
Programma 5 – Cultura e beni Culturali	pag.	88
Programma 6 – Sport e ricreazione	pag.	95
Programma 7 - Turismo	pag.	97
Programma 8 – Viabilità e trasporti	pag.	101
Programma 9 – Gestione del Territorio e dell'Ambiente	pag.	105
Programma 10 – Sociale	pag.	113
Programma 11 – Sviluppo Economico	pag.	122
<b>ALLEGATI</b>		
Piano di ammortamento dei mutui	pag.	127
Ruolo dei fitti	pag.	129
Piano di alienazioni del patrimonio comunale	pag.	133
Piano di valorizzazione del patrimonio comunale	pag.	133



## ANALISI DI BILANCIO

### LEGGE FINANZIARIA E NORMATIVE DI RIFERIMENTO IN MERITO AL RISANAMENTO DEI CONTI PUBBLICI ED AI RELATIVI TAGLI AGLI ENTI LOCALI

- I Comuni nel 2009, partecipano al risanamento dei conti pubblici per un importo di € 1 miliardo e 340 milioni
- La riduzione del fondo ordinario pari a 200 milioni di euro
- Il Decreto Legge n. 93 convertito in legge n. 126/2008 ed il D.L. n. 154/2008 tuttora in sede di conversione dispongono: "...la copertura del mancato gettito ICI prima casa pari complessivamente a 2 miliardi 864 milioni per l'anno 2008 e di 2 miliardi e 604 milioni per l'anno 2009 a fronte di un minor gettito di circa 3 miliardi e 200 milioni.."
- ICI sui Fabbricati rurali: mancato finanziamento nell'anno 2009
- Costi della Politica: mancato finanziamento nell'anno 2009
- il contenuto della legge finanziaria opera forti riduzioni di fondi destinati anche ai Comuni, come quello inerente alle politiche giovanili per € 55 milioni, edilizia scolastica per € 23 milioni, trasporto pubblico per € 37 milioni, fondo per le politiche sociali pari ad € 275 milioni, fondo per l'inclusione sociale pari ad € 100 milioni, fondo unico per lo spettacolo per € 100 milioni
- Negli ultimi 4 anni la spesa per investimenti dei Comuni ha subito un drastico ridimensionamento passando dall'1,2% (18 miliardi) allo 0,9% del Pil (13,5 miliardi) che rappresenta circa il 70% della spesa per investimenti della P.A., con una riduzione di circa un decimo.

### CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Il totale della spesa che lo Stato sostiene per gli E.L. è di 62 miliardi pari all'8,4% della spesa totale; i tagli agli Enti Locali corrispondono al 25% della manovra finanziaria .
- Forte indeterminatezza nelle previsioni dei trasferimenti in merito all'ICI prima casa in quanto alla data odierna non è ancora completamente finanziato il minor gettito. Oltre a ciò l'abolizione dell'ICI sulla prima casa sta generando una scomposizione dei nuclei familiari con una conseguente perdita di gettito negli esercizi futuri.
- Tagli al sociale per complessivi 14 miliardi in un momento di grandissima difficoltà dove i Comuni si troveranno in prima linea per fronteggiare l'emergenza sociale determinata dalla crisi economico-finanziaria.
- Le disposizioni relative al rispetto del Patto di stabilità porteranno ad un rallentamento nella realizzazione delle opere pubbliche in quanto, a seguito degli inevitabili blocchi dei pagamenti che gli E.L. effettueranno per rientrare nel patto, le aziende interessate si troveranno a gestire la conseguente crisi di liquidità. V'è inoltre da tenere presente che il 60% degli investimenti della P.A. è effettuato dagli E.L.
- In merito sempre al patto di stabilità la norma equipara le risorse derivanti da alienazioni del patrimonio dell'Ente e da avanzo di amministrazione, al finanziamento di un'opera facendo ricorso all'indebitamento. Ciò è anche in contrasto con il principio dell'art. 58 della L. 133/2008 "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO" in quanto, con questo, si dà la possibilità di valorizzare il patrimonio degli Enti poi, sempre la stessa Legge, vincola fortemente l'utilizzo di dette risorse al finanziamento di opere pubbliche.

### TRASFERIMENTI DIRETTI DELLO STATO AL COMUNE DI SPOLETO

#### ICI PRIMA CASA

Con l'art. 1 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93 è stata disposta "l'esenzione ICI prima casa".

La minore entrata per l'applicazione della suddetta normativa è rimborsata ai Comuni mediante uno stanziamento (fondo compensativo) di 2.604 milioni di euro.



Il comma 8 dell'art. 2 del D.L. n. 154/2008 prevede che la Conferenza Stato-città stabilisca criteri e modalità per la ripartizione di ulteriori 260 milioni di euro relativi alla copertura della perdita ICI sull'abitazione principale.

Da una prima certificazione prodotta dai Comuni risulta un minore gettito ICI di circa 3.100 milioni di euro circa, per cui la copertura prevista per compensare il minore introito ICI non sarà sufficiente a coprire l'intero mancato gettito, così da determinare una riduzione di finanziamento da parte dello Stato valutabile in una percentuale tra il 5 e il 10 per cento dello stanziamento previsto.

Il comma 6 del predetto decreto prevede però una certificazione da parte dei Comuni entro il 30/4/2009 per una quantificazione più precisa del minor gettito ICI 2008.

Per quanto riguarda il Comune di Spoleto a fronte della certificazione inviata e relativa all'ICI riscossa nell'anno 2007, pari ad € 2.600.131,39, si evidenzia che a seguito dell'estensione dell'esenzione anche ai familiari in linea diretta che utilizzano l'immobile in qualità di prima casa la certificazione che si dovrà produrre entro Aprile 2009 ammonterà a circa € 2.900.000,00.

Allo stato attuale pur non essendo finanziato il minor gettito ICI da parte dello Stato la norma in questione prevede il "ristoro" totale del minor gettito e pertanto sia per l'anno 2008 che per l'anno 2009 è stato l'intero importo.

Alla data odierna sono stati riscossi € 1.300.065,00 pari al 50% dell'importo certificato.

### **FABBRICATI EX RURALI**

Il Decreto Legge 30 ottobre 2006, n. 262 convertito dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286 ha disposto un taglio dei trasferimenti statali operato sul contributo ordinario destinato ai comuni pari a 609,4 milioni di euro a fronte di un maggiore introito legato all'aumento della base imponibile ICI in riferimento ai fabbricati ex rurali, già accertati convenzionalmente nell'anno 2007.

Dalle certificazioni prodotte dai Comuni è emerso un maggiore introito di circa 92 milioni di euro.

L'art. 2, commi da 1 a 5, del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 conferma la validità per l'anno 2008 della certificazione prodotta per l'anno 2007 e pertanto la differenza tra la detrazione effettuata sui trasferimenti e l'aumento del gettito certificato, dovrà essere riaccertato convenzionalmente al Titolo II delle Entrate sia per l'anno 2007 che per l'anno 2008.

Il Comune di Spoleto a fronte di un taglio di € 615.021,10 dal contributo ordinario accertato in via convenzionale al Titolo I quale maggiore entrata ICI ex fabbricati rurali, ha certificato un maggiore introito di € 92.502,07.

La differenza di € 522.519,03 sono stati previsti per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

**Per l'anno 2009 tale somma (€ 522.519,03) risulta essere una perdita secca tra i trasferimenti in quanto non confermati.**

### **COSTI DELLA POLITICA**

La Legge 244 del 2007 ha disposto un taglio di 313 milioni di euro dei trasferimenti erariali spettanti agli Enti locali a seguito della revisione dei costi della politica in attuazione delle disposizioni dell'art. 2, commi da 23 a 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Da un comunicato del Ministero dell'Interno risulta una riduzione del 3,27% del fondo ordinario per ogni Comune.

Per l'anno 2008 sono stati stanziati 100 milioni per coprire l'eventuale differenza tra i risparmi di spesa stimati e quelli reali.

Il Comune di Spoleto a fronte di un taglio di € 224.566,00 dai trasferimenti erariali ha certificato una minore spesa di € 32.607,82 con una probabile perdita di circa l'85% per l'anno 2008.

**Per l'anno 2009 il minor trasferimento statale è pari ad € 191.958,18 (224.566,00 – 32.607,82)**

### **FONDO ORDINARIO**

Il Comune di Spoleto **per l'anno 2009 avrà una riduzione del Contributo ordinario del 2,6% rispetto all'anno 2007 pari a circa € 130.000,00.**

Complessivamente il Comune di Spoleto riceverà dallo Stato minori trasferimenti per € 844.477,21 pari all'8,2% dei trasferimenti statali.



## **PATTO DI STABILITA' 2009 – 2011**

### **Normativa:**

- Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 Agosto 2008 n. 133 - Art. 77 – 77/bis – 77/ter

### **Soggetti Obbligati:**

- Comuni con più di 5.000 abitanti

### **Incidenza del patto sulla formazione del bilancio**

- Il rispetto del patto è requisito di legittimità del bilancio
- Il prospetto allegato deve dimostrare il rispetto degli obiettivi
- Il patto deve essere rispettato anche sin sede di variazione di bilancio

### **Il calcolo della manovra:**

- utilizzazione della competenza mista costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente (Tit. I – II – III entrate e Tit. I uscite), e dalla differenza fra gli incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale ( Tit. IV entrate e Tit. II uscite) , al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.
- Sono individuati 4 gruppi di Enti il Comune di Spoleto rientra nella fattispecie di cui alla lett. b) dell'art. 77/bis comma 3 e precisamente: "se l'ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2007 e presenta un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo.

### **Obiettivo:**

- Enti con saldo di competenza mista positivo e che hanno rispettato il patto di stabilità 2007 (fattispecie che interessa al Comune di Spoleto) :
  - Nell'anno 2009: Peggiorano il saldo del 10%
  - Nell'anno 2010: peggiorano il saldo del 10%
  - Nell'anno 2011: 0% di miglioramento

### **Voci da escludere:**

- Le risorse che derivano dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali o dalla vendita del patrimonio immobiliare finalizzate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali o alla riduzione del debito.

### **Sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità:**

- Riduzione del 30% dell'indennità di funzione del Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio nonché dei gettoni di presenza ai consiglieri.
- Per l'anno successivo riduzione del 5% dei contributi ordinari trasferiti dal Ministero dell'Interno (art. 77/bis comma 20)
- Divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo (comma 21)
- Dall'anno successivo al mancato rispetto del patto, l'importo annuale degli impegni di spesa corrente non può superare quello minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (comma 20).
- Non è possibile ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di investimenti.
- L'art. 8 comma 1 del C.C.N.L. dell'11.4.2008 vincola l'incremento del fondo delle risorse decentrate tra l'altro anche al rispetto del patto di stabilità.
- In caso di mancato rispetto e l'Ente non adotta le misure correttive entro il 31 maggio il Sindaco, in qualità di commissario ad acta, adotta i provvedimenti entro il 30 Giugno. Decorso inutilmente anche il termine del 30 giugno, senza che siano state adottate le misure correttive, con



riferimento al periodo di imposta in corso, i contribuenti sono tenuti al pagamento dell'addizionale IRPEF nella misura dell'0,30% in più.

**Per migliorare il saldo:**

- Potenziare le entrate tributarie
- Maggiore copertura dei servizi con leva tributaria
- Sviluppare le entrate da sponsorizzazioni
- Maggiore redditività del patrimonio
- Maggiore utilizzazione dei proventi dalle concessioni edilizie per il finanziamento di opere
- Minore incidenza della spesa per il personale
- Minore incidenza oneri per contratti di servizio
- Minore incidenza oneri per acquisto di beni, fitti passivi, contributi ecc.
- Rinegoziazione dei mutui in presenza di riduzione di interessi
- Riduzione dell'impatto degli investimenti sul bilancio dell'Ente

**Come agire sulla cassa:**

- stimare il gettito presumibile degli incassi al titolo 4 delle entrate e dei pagamenti al titolo 2 delle spese
- analizzare i residui attivi - titolo 4 - e stimare presumibili incassi
- analizzare i residui passivi e stimare i tempi di pagamento
- rivedere il ciclo della spesa del titolo 2 per programmare le fasi di S.A.L., fattura e pagamento
- rallentare, se possibile gli impegni di competenza



# PATTO DI STABILITA'

<b>ANNO 2007</b>			
<b>CASSA ENTRATE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>TITOLO3</b>	<b>TITOLO4</b>
19944470,14	11172349,21	6972885,4	54468250,33
<b>CASSA SPESE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>CONCESSIONE CREDITI</b>	
34717665	50873311,64	0	
<b>ANNO 2009</b>			
<b>PREVISIONE ENTRATE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>TITOLO3</b>	<b>TITOLO4</b>
16278914	14649328	7242422	55000000
<b>PREVISIONE SPESE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>CONCESSIONE CREDITI</b>	
37778735	49000000	0	
<b>ANNO 2010</b>			
<b>PREVISIONE ENTRATE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>TITOLO3</b>	<b>TITOLO4</b>
15790945,99	15198934,88	7163056,13	56000000
<b>PREVISIONE SPESE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>CONCESSIONE CREDITI</b>	
37737879,06	50000000	0	
<b>ANNO 2011</b>			
<b>PREVISIONE ENTRATE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>TITOLO3</b>	<b>TITOLO4</b>
15898345,83	15206913,59	7170853,73	57000000
<b>PREVISIONE SPESE</b>			
<b>TITOLO1</b>	<b>TITOLO2</b>	<b>CONCESSIONE CREDITI</b>	
37829754,05	50000000	0	



## CARICAMENTO DATI (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

ENTRATE		2007		2009	2010	2011
Entrate tit. 1 (accertamenti)	comp.	19.944.470,14		16.278.914,00	15.790.945,99	15.898.345,83
Entrate tit. 2 accertamenti)	comp.	11.172.349,21		14.649.328,00	15.198.934,88	15.206.913,59
di cui : Entrate correnti da Stato per calamità naturali	comp.					
Entrate tit. 3 (accertamenti)	comp.	6.972.885,40		7.242.422,00	7.163.056,13	7.170.853,73
di cui : proventi da cessioni di azioni e quote	comp.					
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	(incassi comp.+res.)	54.468.250,33		55.000.000,00	56.000.000,00	57.000.000,00
di cui :Riscossione crediti tit. 4, cat. 6 (incassi comp. +res.)	(incassi comp.+res.)	-		-	-	-
di cui :Proventi dismissioni per estinzione anticipata mutui ed investimenti	(incassi comp.+res.)					
di cui :Entrate in c/capitale da Stato per calamità naturali	(incassi comp.+res.)					

SPESE		2007		2009	2010	2011
Spese tit. 1 (impegni)	comp.	34.717.665,00		37.778.735,00	37.737.879,06	37.829.754,05
di cui : Spese correnti da Stato per calamità naturali	comp.					
Spese tit. 2 Pagam. (comp+res)	(pagam. comp. + res.)	50.873.311,64		49.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Concessione di crediti tit. 2, int. 10	(pagam. comp. + res.)	-		-	-	-
di cui :Spese in c/capitale da Stato per calamità naturali	(pagam. comp. + res.)					



1 comune  
provincia

						SALDO 2007
Coefficienti	Patto 2007 rispettato	Saldo 2007	2009	2010	2011	POSITIVO
Saldo 2007 <0 lett a)	SI	<0	-0,48	-0,97	-1,65	<input type="radio"/> ← 2
Saldo 2007 >0 lett b)	SI	>0	0,10	0,10	0,00	<input checked="" type="radio"/> ←
Saldo 2007 >0 lett c)	NO	>0	0,00	0,00	0,00	<input type="radio"/> ←
Saldo 2007 <0 lett d)	NO	<0	-0,70	-1,10	-1,80	<input type="radio"/> ←
<b>selezionare i coefficienti da applicare con il check</b>						
<b>coefficienti da applicare</b>		>0	0,10	0,10	0,00	

Correzione						
saldi di cassa	2007		coefficiente	Saldo + coeff	Clausola salvaguardia comma 9	Correzione da applicare
Entrate finali Comp + cassa (incassi) ( Titoli I+II+III+IV)	92.557.955,08					
Riscossioni Crediti (incassi)	-					
Entrate Stato per calamità naturali	-					
Entrate da dismissioni e alienazioni	-					
<b>ENTRATE</b>	<b>92.557.955,08</b>					
Spese finali (Comp+cassa) ( Titoli I+II)	85.590.976,64					
Concessioni Crediti (pagamenti)	-					
Spese Stato correnti e c/cap. per calamità naturali	-					
<b>SPESA</b>	<b>85.590.976,64</b>				0	
<b>Saldo</b>	<b>6.966.978,44</b>					
	<b>Correzione anno 2009</b>		0,10	696.697,84	696.697,84	<b>696.697,84</b>
	<b>Correzione anno 2010</b>		0,10	696.697,84		<b>696.697,84</b>
	<b>Correzione anno 2011</b>		0,00	-		<b>0,00</b>

**SALDO IBRIDO 2009-2011**

compilazione automatica

	2007	2009	2010	2011
Entrate tit. 1 (accertamenti)	19.944.470,14	16.278.914,00	15.790.945,99	15.898.345,83
Entrate tit. 2 (accertamenti)	11.172.349,21	14.649.328,00	15.198.934,88	15.206.913,59
Entrate tit. 3 (accertamenti)	6.972.885,40	7.242.422,00	7.163.056,13	7.170.853,73
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	54.468.250,33	55.000.000,00	56.000.000,00	57.000.000,00
<b>Entrate finali</b>	<b>92.557.955,08</b>	<b>93.170.664,00</b>	<b>94.152.937,00</b>	<b>95.276.113,15</b>
Riscossioni Crediti Riscossioni ( comp + residui)	-	-	-	-
Proventi dismissioni e alienazioni ( comma 8) Risc	-	-	-	-
Entrate Stato per calamità naturali	-	-	-	-
<b>ENTRATE patto</b>	<b>92.557.955,08</b>	<b>93.170.664,00</b>	<b>94.152.937,00</b>	<b>95.276.113,15</b>
Spese correnti ( impegni)	34.717.665,00	37.778.735,00	37.737.879,06	37.829.754,05
Spese c/capitale Pagamenti ( Comp.+ residui)	50.873.311,64	49.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
<b>Spese finali</b>	<b>85.590.976,64</b>	<b>86.778.735,00</b>	<b>87.737.879,06</b>	<b>87.829.754,05</b>
Concessioni Crediti Pagamenti ( Comp.+ residui)	-	-	-	-
Spese Stato correnti e c/cap. per calamità naturali	-	-	-	-
<b>SPESA patto</b>	<b>85.590.976,64</b>	<b>86.778.735,00</b>	<b>87.737.879,06</b>	<b>87.829.754,05</b>
<b>Saldo finale annuale (a)</b>	<b>6.966.978,44</b>	<b>6.391.929,00</b>	<b>6.415.057,94</b>	<b>7.446.359,10</b>
Saldo 2007 (b)	6.966.978,44	6.966.978,44	6.966.978,44	6.966.978,44
Manovra correttiva (c)		696.697,84	696.697,84	0,00
Obiettivo annuale (2009-2010-2011) (d=b+c)		<b>6.270.280,60</b>	<b>6.270.280,60</b>	<b>6.966.978,44</b>
Verifica finale (a-d)		121.648,40	144.777,34	479.380,66
<b>Patto rispettato</b>		<b>Patto rispettato</b>	<b>Patto rispettato</b>	



### ENTRATE

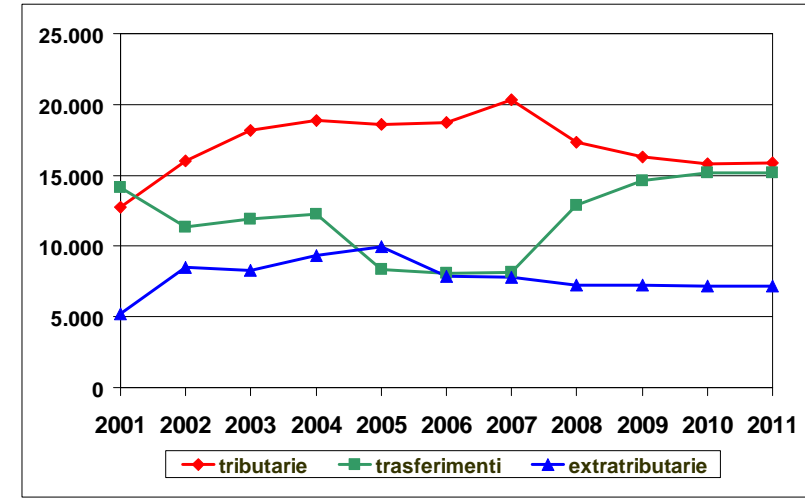
#### Entrate destinate alla parte corrente.

Il fronte delle entrate è analizzato nei quattro punti caratteristici di seguito evidenziati:

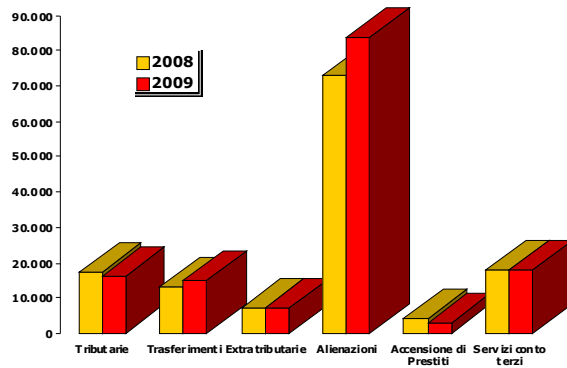
- Entrate tributarie
- Entrate da trasferimenti
- Entrate da tariffe e entrate diverse
- Entrate finalizzate ad investimenti



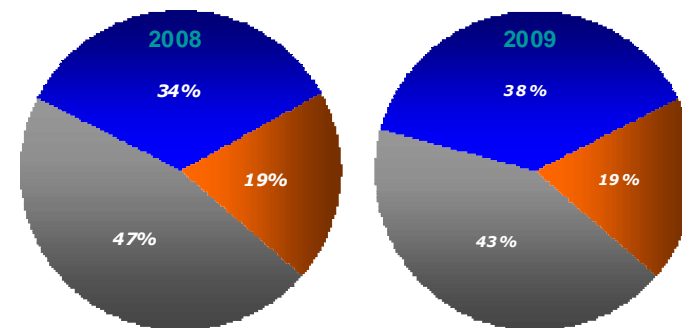
#### ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI DAL 2001 AL 2011



#### COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE



#### COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI ANNI 2008-2009



Tributarie    Trasferimenti    Extratributarie



### Entrate Tributarie

Per quanto concerne le entrate derivanti da Imposte e Tasse non sono previsti aumenti.

Particolare attenzione è ancora riservata al progetto "Fiscalità locale" approvato dalla Giunta Comunale nel mese di Dicembre 2005 evidenziato nella relazione del SUIC - Tema "Entrate".

La previsione di entrata per quanto concerne l'I.C.I. è di € 7.712.715. Sarà infatti portato a completamento il progetto relativo alla verifica del classamento dei fabbricati.

Sono previste le seguenti esenzioni e/o riduzioni sia per l'I.C.I. che per la TARSU e precisamente:

- I.C.I. aliquota ICI uguale a zero per gli immobili affittati a canone concordato
- T.A.R.S.U. – Agevolazioni per i nuclei familiari con almeno un anziano di di età 65 anni ed oltre e con reddito ISEE da € 2001 ed € 8000 riduzione 13%
- Riduzione del 25% per i nuclei familiari composti da anziani con età superiore ai 65 anni con reddito ISEE uguale o inferiore ai 6.000 euro.
- Riduzione del 100% per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore ad € 2000.

Per quanto concerne la TARSU non si hanno modifiche.

La compartecipazione IRPEF è prevista per € 798.199,00 con un leggero incremento rispetto al 2008 .

Le entrate tributarie complessivamente ammontano a € 16.278.914 di cui :

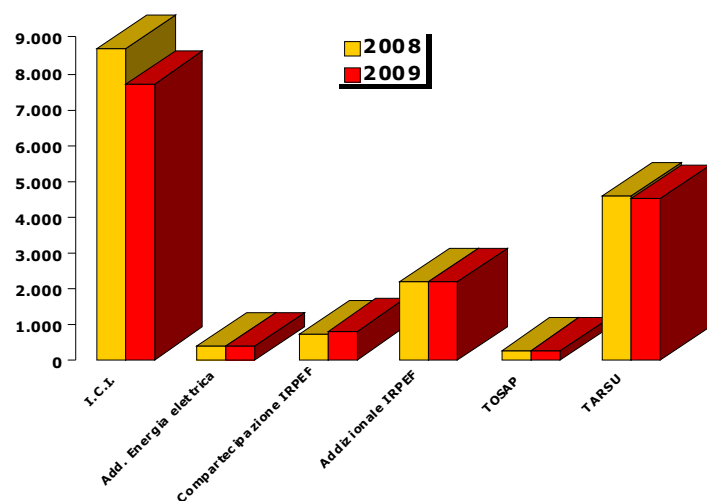
Imposte	€ 11.480.914
Tasse	€ 4.783.000
Tributi	€ 15.000

Le entrate tributarie complessivamente corrispondono al 43% delle entrate correnti. La flessione di quattro punti percentuali rispetto al 2008 discende dallo spostamento di risorse dal titolo I al titolo II a seguito della eliminazione dell'ICI prima casa.



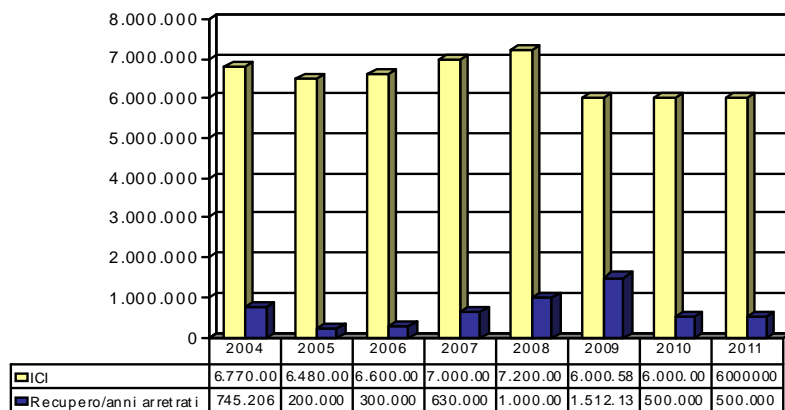
Bilancio pluriennale 2009-2011

### COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

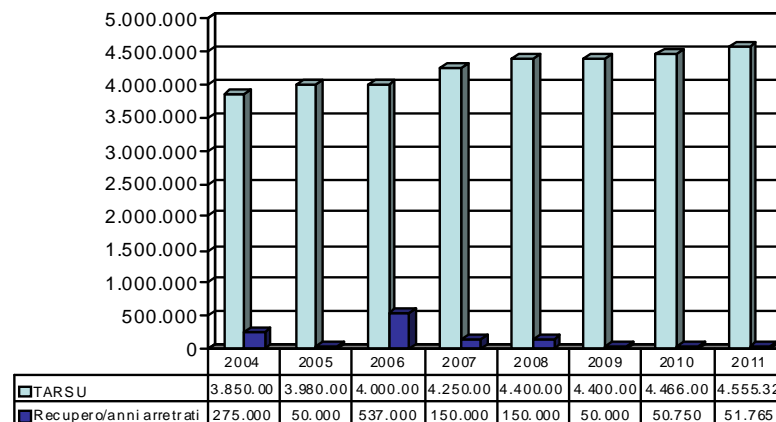




ENTRATE ICI  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2004-2011



ENTRATE TARSU  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2004-2011



### Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti si evidenziano essenzialmente in Statali e Regionali.

I trasferimenti statali ammontano a complessivi € 10.295.248,00 contro i 8.412.00,00 previsti nel 2008. L'importo è significativamente maggiore a quello dell'esercizio precedente a seguito di interventi legislativi che hanno cambiato l'allocatione delle risorse relative all'ICI. Complessivamente la riduzione dei trasferimenti statali è pari ad € 844.477,00

I trasferimenti Regionali ammontano a complessivi € 2.588.000 contro i 2.702.037 del 2008 oltre ad € 1.107.761 per funzioni delegate; trasferimenti che interessano i vari settori del bilancio, dalla cultura, al sociale, allo scolastico

Le entrate da trasferimenti ammontano complessivamente ad € 14.649328,00 di cui :

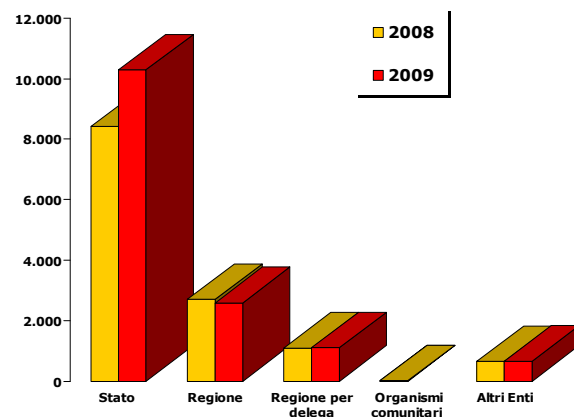
Trasferimenti dallo Stato	€	10.295.248
Trasferimenti dalla Regione	€	2.588.000
Trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€	1.107.761
Trasferimenti da altri enti	€	657.862



I trasferimenti nel corrente esercizio hanno un'incidenza sulle entrate correnti del 38%

**Comune di SPOLETO**

Bilancio pluriennale 2009-2011

**COMPOSIZIONE ENTRATE TITOLO II°  
TRASFERIMENTI REGIONALI E STATALI****Entrate da tariffe e entrate diverse – Extratributarie**

Per quanto concerne la tariffe si continua ad applicare l'ISEE per i servizi di maggior rilievo sociale quali: la mensa scolastica e gli asili nido oltre che per il trasporto terapeutico. L'applicazione di detto sistema ha consentito una rimodulazione delle tariffe nella loro interezza con l'obiettivo di far pagare di più ai soggetti con reddito alto e meno a quelli con reddito medio basso, ciò modifica radicalmente la precedente impostazione dove la tariffa base era applicata alla totalità degli utenti con esclusione di quelli esentati. Tutte le tariffe non hanno subito incrementi.

Entrate rilevanti del titolo sono quelle relative alle contravvenzioni stradali che nel corrente esercizio ammontano complessivamente ad € 1.606.000 rispetto a € 1.669.000 del 2008 ed € 1.918.578 del 2007.

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio hanno un incremento rispetto all'esercizio 2008 di € 283.000, la previsione nel corrente esercizio è di € 1.800.210, l'incremento è in parte dovuto all'introito dei servizi connessi all'uso delle sale e dei teatri, prima gestiti direttamente da ASE servizi.

L'entrata derivante dall'operazione finanziaria effettuata con "Banca Intesa" per € 130.000 è destinata al finanziamento di OO.PP.



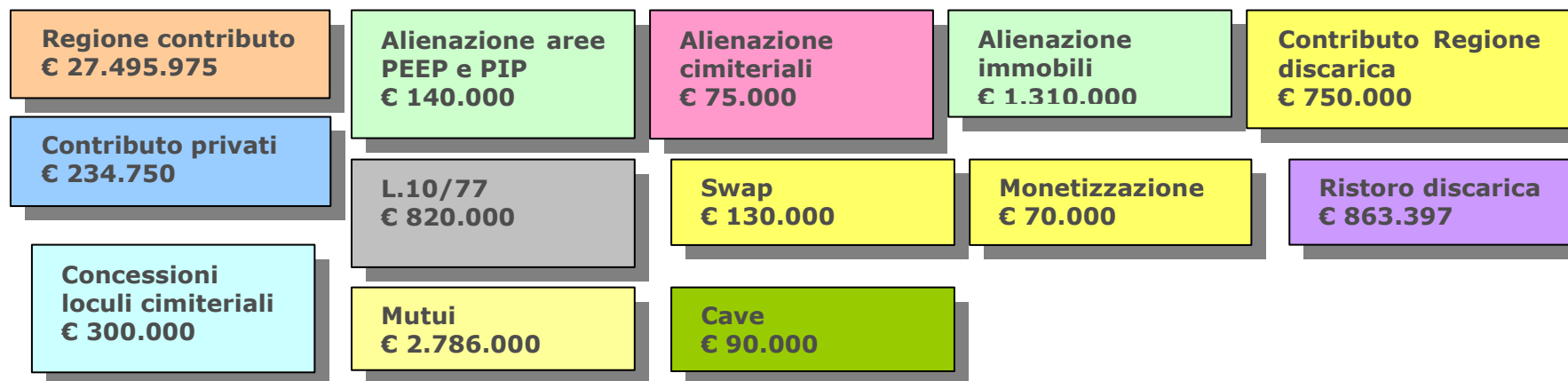
Le entrate Extratributarie ammontano a complessivi 7.242.422 di cui :

Proventi da servizi pubblici	€ 2.722.650,50
Proventi dei beni dell'Ente	€ 1.800.210,00
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 89.073,50
Utili netti az. Partecipate ecc.	€ 245.000,00
Proventi diversi	€ 2.385.488,00

Le entrate tributarie complessivamente corrispondono al 19% delle entrate correnti

### Entrate finalizzate ad investimenti

Gli interventi relativi agli investimenti, per l'anno 2009 ammontano a complessivi € 85.172.122 di cui per € 2.786.000 si fa ricorso al credito. Le restanti opere pubbliche e gli interventi allocati al titolo II, vengono finanziate con :



Per quanto concerne le opere pubbliche finanziate con entrate proprie si rileva che il 38,5%(la L. Finanziaria 2007 stabilisce il limite minimo nel 25%), € 820.000,00, dei proventi della Legge 10/77, è stato destinato ad interventi afferenti al Titolo II della spesa – Investimenti. Sono stati destinati al finanziamento di opere pubbliche anche i benefici dell'operazione di duration SWAP per € 130.000.

Per quanto concerne il piano delle alienazioni si rimanda alla Funzione 1.



### SPESA

#### Corrente

La spesa corrente ammonta a complessivi € 37.778.735 (36.558.706,62 previsione del 2008) oltre ad € 1.515.929 ( 1.542.990,14 previsione del 2008) per rimborso di prestiti , titolo III.

Le spese del titolo primo (spese correnti) sono rimaste sostanzialmente uguali a quelle dell'ultimo esercizio in quanto tra le previsioni del 2009 troviamo almeno tre elementi che "alterano" la parte corrente: la previsione di € 759.900,00 per il P.O.A. e di € 300.000,00 per la gestione dei services nelle sale e teatri di proprietà comunale, somme che precedentemente venivano gestite dalla società A.S.E. s.p.a. e la spesa per le elezioni amministrative prevista per € 100.000,00. Quindi se si normalizza il dato previsionale del 2009 con questi due correttivi la previsione della parte corrente risulta essere superiore rispetto a quella del 2008 di appena 60.000 euro, il tutto a fronte di maggiori costi derivanti da:

- Personale, circa 90.000 euro, spese per manutenzioni, circa 150.000 euro, tasso inflattivo, nuovi e maggiori servizi nel settore sociale, maggiori spese nel settore dello sport, scolastico, cultura e turismo (apertura palazzo Mauri) .

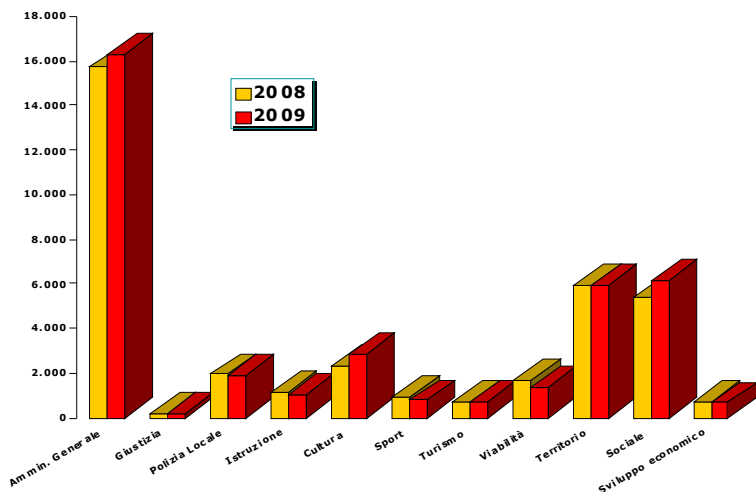
Dette maggiori spese sono state compensate da una razionalizzazione delle spese gestionali quali la telefonia € 150.000,00 rispetto al 2008, è infatti di questi giorni la modifica tariffaria concordata con TELECOM; manutenzione sistema informatico € 50.000,00, derivanti dalla thinnizzazione dei PC e dalla razionalizzazione delle stampantie a minori prestazioni di servizi ; spese per il provveditorato € 60.000 derivanti dall'informatizzazione e conseguente riduzione del cartaceo oltre alla razionalizzazione delle altre spese generali, assicurazioni € 40.000 a seguito della gara conclusasi il 4 dicembre; oltre ad una razionalizzazione complessiva di tutte le spese correnti dai contributi ai trasferimenti alle prestazioni di servizio all'acquisto di beni alle consulenze.

E' comunque da mettere in evidenza che la quadratura della parte corrente è stata possibile, dopo le manovre di cui sopra, soltanto con l'utilizzo di € 1.280.000,00 di proventi della L. 10/77 pari a 62,5 delle entrate totali (la Legge finanziaria prevede il 75%). Tale utilizzo oltre ad evidenziare la difficoltà a mantenere i servizi erogati con risorse sempre più scarse, sottrae risorse agli investimenti.



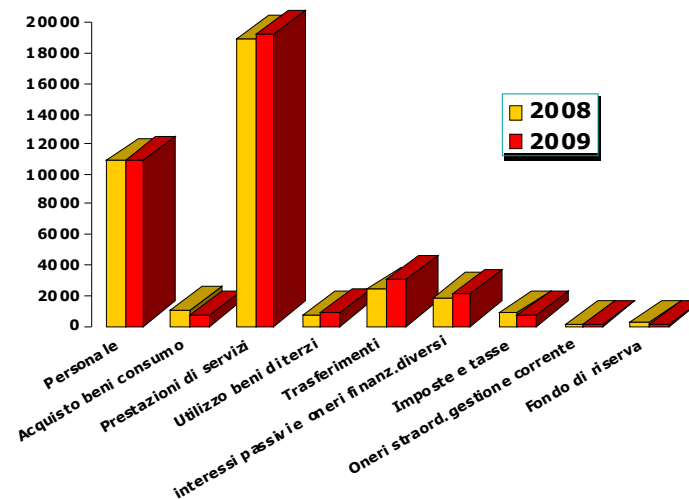
Bilancio pluriennale 2009-2011

#### LE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE



Bilancio pluriennale 2009-2011

#### LE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO

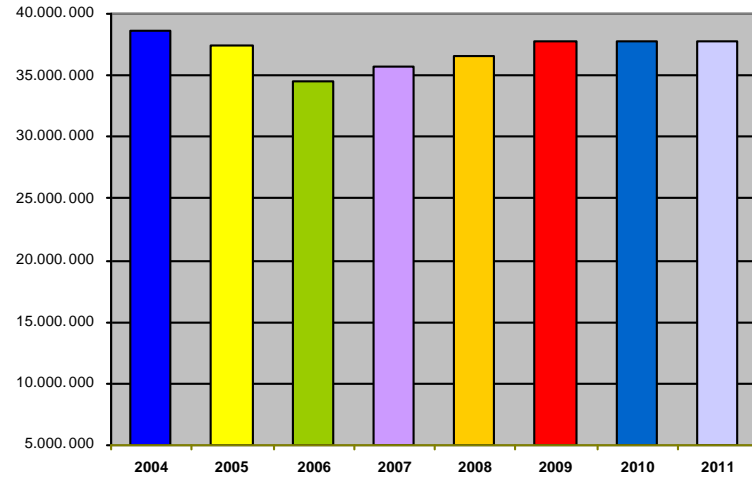




# Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

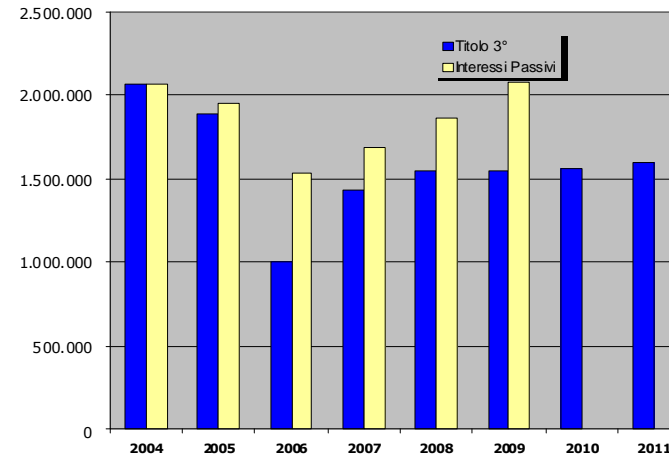
## RAFFRONTO SPESE CORRENTI - TITOLO I°



# Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

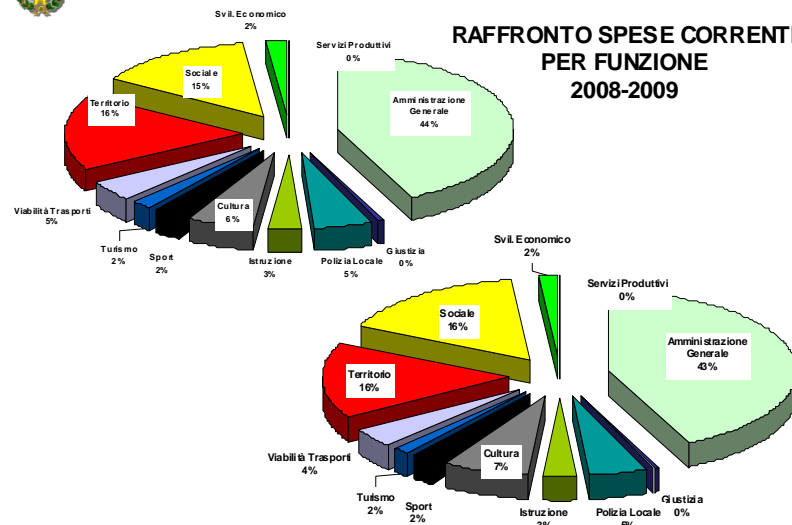
## RAFFRONTO TITOLO III° - INTERESSI PASSIVI



# Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

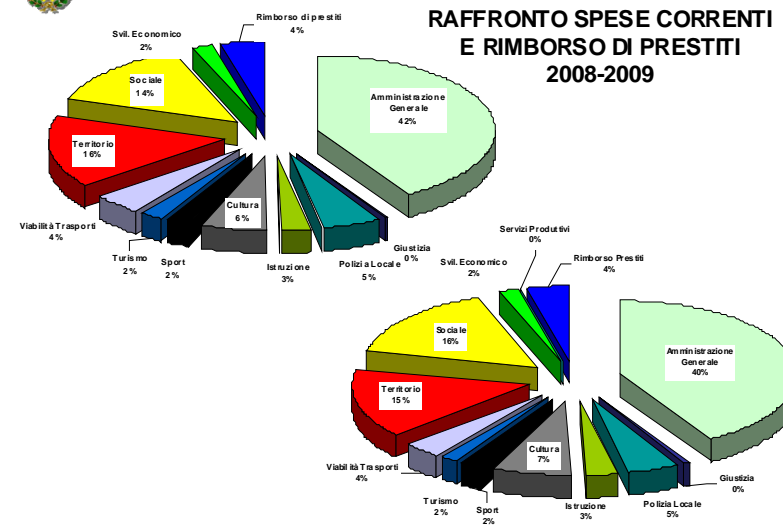
## RAFFRONTO SPESE CORRENTI PER FUNZIONE 2008-2009



# Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

## RAFFRONTO SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI 2008-2009





## PERSONALE

Il personale dipendente del Comune di Spoleto alla data del 31.10.2009 è di complessivi 250 dipendenti a tempo pieno, 34 a tempo determinato, e di 7 insegnanti dell'asilo nido a tempo determinato e part time.

La spesa complessiva che il Comune di Spoleto sosterrà nell'anno 2009 sarà di € 11.667.663 pari al 30,88 per cento delle spese correnti.

Nell'anno 2009 i rapporti di Co.Co.Co sono stati mantenuti principalmente per gli insegnanti della Scuola di Musica e per pochissime figure professionali presso i servizi sociali.

Il D.L. 122 del 25.06.2008 convertito nella legge, convertito nella legge 133/2008 (denominato decreto "Brunetta" dal nome del ministro della Funzione pubblica) ha già dettato le linee guida per la previsione della spesa del personale, si è però in attesa dell'approvazione della legge finanziaria ed in particolare modo del Decreto governativo citato dal medesimo decreto Brunetta (art. 76 comma 5).

Nel frattempo si reputa corretto e prudente mantenere le stesse prescrizioni dell'anno precedente secondo i criteri che seguono.

Per effetto delle ultime modifiche al comma 557 della L. 27.12.2006 n. 296 per spesa del personale si intende:

Spese per personale a tempo determinato e indeterminato

Spese per Collaborazioni coordinate e continuative

Spese per la somministrazione di lavoro (tipologia non presente)

Spese per il personale di cui all'art. 110 del D.lgs 18.8.2000 n. 267

Spese per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture o organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'Ente

*(contributi ed IRAP relative alle voci precedenti)*

La spesa secondo le voci sopra riportate è in termini assoluti aumentata rispetto a quella dell'anno 2008 di € 98.348,00 infatti a fronte di una previsione di € 11.569.315 per l'anno 2008 quella stimata nell'anno 2009 è pari a € 11.667.663 (tabella 2).

Tale maggiore spesa deriva esclusivamente dalla previsione di rinnovo contrattuale, che è prevista pari a € 155.000,00 e quindi in parte già riassorbita

Non solo, sottraendo a € 11.667.663,00, l'importo stimato del rinnovo contrattuale (€ 155.000,00) si può constatare che la spesa del personale per l'anno 2009 è ridotta di € 56.652,00 rispetto all'anno precedente.

La spesa per il personale, decurtata dei rinnovi contrattuali, può essere visualizzata nella sotto riportata tabella 3 che prende come punto di riferimento il consuntivo dell'anno 2004. Nella stessa tabella si può riscontrare, sempre a partire dall'anno 2004, l'incidenza del rinnovo contrattuale rispetto al totale delle retribuzioni, per il 2009 pari all'11,51% del totale della spesa.

Oltre a ciò si evidenzia come l'incidenza della spesa del personale, rispetto a tutte le spese correnti è passato dalla percentuale del 31,76 dell'anno 2007 al 31,65 nell'anno 2008 fino all'attuale 30,88, quindi è il linea con quanto previsto dal comma 5 del citato art. 76.

Sono comunque rispettati i seguenti indicatori previsti dall'art. 3 comma 120 legge 24.12.2007 n. 244

a- il Comune di Spoleto ha rispettato il patto di stabilità per gli anni -2006,2007 e 2008



b- il volume complessivo della spesa del personale in servizio alla data del 31.12.2009 non è superiore al parametro valido per accertare la condizione di ente strutturalmente deficitario. Infatti il rapporto fra spese del personale ed entrate correnti, desumibile dal titolo I è pari al 30,88% ( inferiore al 46% previsto dal DM 10 giugno 2003 n. 217)

c- il rapporto medio fra dipendenti in servizio e popolazione, alla data del 31.10..2008, è pari a uno ogni 134,5 abitanti (Abitanti 39150 / 291 dipendenti), pertanto il Comune di Spoleto rientra abbondantemente nel parametro di 1dipendente per 103 abitanti fissato dal DM 10 giugno 2003 n. 217.

## PROSPETTO 1 Proiezione personale 2004-2011

ANNO		Personale T.Indeterminato e Dirigenti	Tempo determinato Co.Co.Co.	Maestre Asilo Tempo determinato p.time	TOTALE
2004	Dati al 31.12.2004	289	34	3	326
2005	Dati al 31.12.2005	278	34	3	315
2006	Dati al 31.12.2006	258	34	14	306
2007	Dati al 31.12.2007	251	34	13	298
2008	Dati al 31.10.2008	250	34	7	291
2009	previsione	249	34	7	290
2010	previsione	271	0	0	271
2011	previsione	263	0	0	263
2012	previsione	250	0	0	250

## PROSPETTO 2a prospetto riepilogativo della spesa del personale trend 2004-2009

descrizione	anno 2004 consuntivo	anno 2007 consuntivo.	anno 2008 preventivo.	anno 2009 preventivo.
Spesa del personale	10.778.508	9.623.506	10.631.660	10.708.198
altre spese (Co.co.co. mensa-formazione-N.T.V.) inter. 3	722.098	854.640	403.111	386.276
IRAP personale dipendente (intervento 7)		547.927	534.544	557.146
F.do mobilita' segretario (intervento 5)				16.000
<b>totale</b>	<b>11.500.606</b>	<b>11.026.073</b>	<b>11.569.315</b>	<b>11.667.663</b>

## PROSPETTO 2b - Descrizioni dettagliata dell'Intervento 1 per il 2009

descrizione	anno 2009 preventivo.
Personale dipendente (Retribuzioni e contributi)	10.708.198
Inps ed altre collaborazioni	18.400
Legge 109 – Incentivo progettazioni	195.000
<b>Totale Titolo 1 – Intervento</b>	<b>10.921.598</b>



## PROSPETTO 3 - spesa del personale depurata dall'incidenza del rinnovo contrattuale rispetto all'anno 2004

descrizione	anno 2004 consuntivo	anno 2007 consuntivo.	anno 2008 prev.	anno 2009 prev.
<b>A spesa del personale</b>	<b>11.500.606</b>	<b>11.026.073</b>	<b>11.569.315</b>	<b>11.667.663</b>
rinnovi contrattuali 2002-2003 2004-2005	635.000			
somme pagate a residui anni precedenti	-635.000			
rinnovo contratto 2004-2005		602.453	602.453	602.453
rinnovo contratto 2006-2007		150.000	400.000	447.000
rinnovo contratto 2008-2009				155.000
<b>B-totale rinnovi contrattuali</b>	<b>0</b>	<b>752.453</b>	<b>1.002.453</b>	<b>1.204.453</b>
riepilogo ( A-B )	<b>11.500.606</b>	<b>10.273.620</b>	<b>10.566.862</b>	<b>10.463.210</b>
inc.dei rinnovi contrattuali sulle retribuzioni	0,00	7,32	9,49	11,51
		<b>anno 2007 consuntivo.</b>	<b>anno 2008 prev.</b>	<b>anno 2009 prev.</b>
spese correnti		34.717.665	36.558.706	37.778.735
spesa del personale		11.026.073	11.569.315	11.667.663
percentuale %		31,76	31,65	30,88
		<b>anno 2007 consuntivo.</b>	<b>anno 2008 prev.</b>	<b>anno 2009 prev.</b>
n. dipendenti		298,00	291,00	291,00
spesa del personale		11.026.073	11.569.315	11.667.663
<b>spesa media</b>		<b>37.000</b>	<b>39.757</b>	<b>40.095</b>



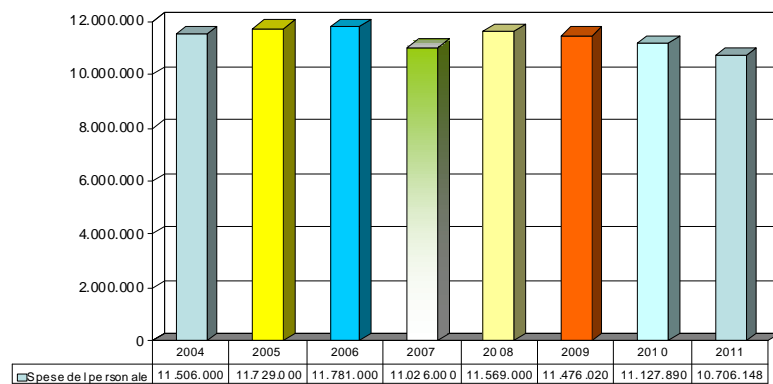
## PROSPETTO 4 – Spesa Totale Titolo 1 - Proiezione pluriennale 2009-2011

descrizione	anno 2009 prev.	anno 2010 prev.	anno 2011 prev.	anno 2012 prev.
Intervento 1 personale dipendente	10.708.198	10.580.000	10.152.000	9.632000
Altre spese varie personale (mensa-formazione-N.T.V.)interv.3	185.000	185.000	185.000	185.000
Compensi CoCoCo int. 3	30.319	30.319	30.319	30.319
Compensi CoCoCo scuola di musica int. 3	171.000	171.000	171.000	171.000
IRAP(intervento 7)	557.146	527.146	527.146	527.146
Fondo mobilita' segretario (interv. 5)	16.000	16.000	16.000	16.000
Ulteriori rinnovi contrattuali		150.000	150.000	150.000
<b>TOTALE</b>	<b>11.667.663</b>	<b>11.659.465</b>	<b>11.231.465</b>	<b>10.711.465</b>



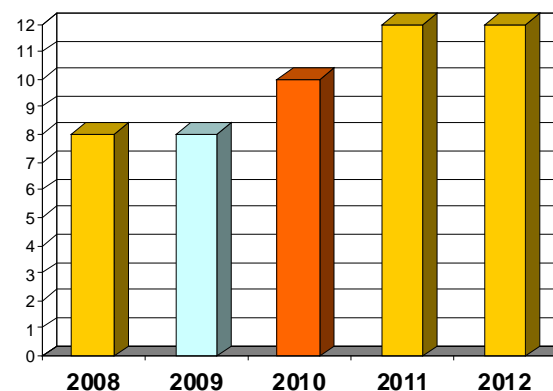
Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

SPESE PER PERSONALE  
(Intervento 1 + IRAP)

Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL PERSONALE  
TREND 2008 - 2012



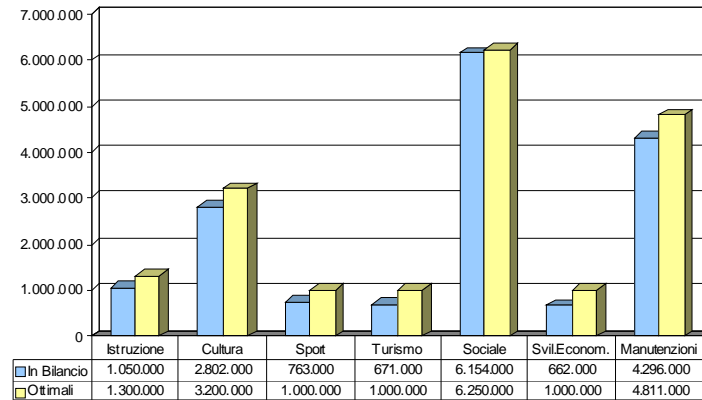
### CRITICITA' DI BILANCIO



## Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

### RAFFRONTO IMPORTI PREVISTI IN BILANCIO ED IMPORTI OTTIMALI



Totale importi previsti in Bilancio € 16.398.000

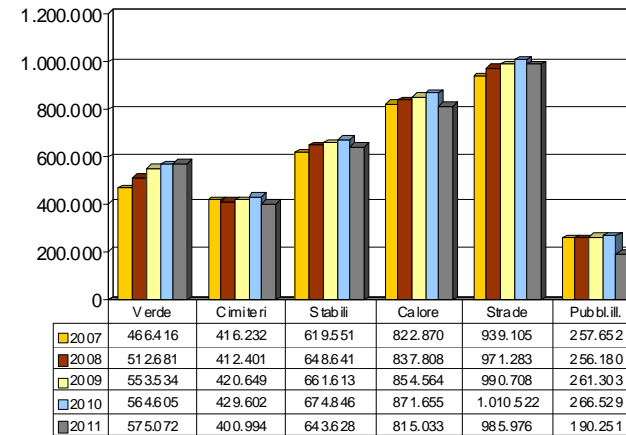
Totale importi ottimali € 18.561.000



## Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

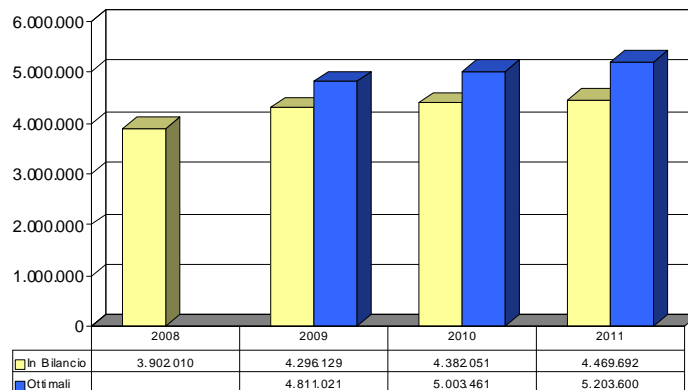
### SPESE PER MANUTENZIONI PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2007-2011



## Comune di SPOLETO

Bilancio pluriennale 2009-2011

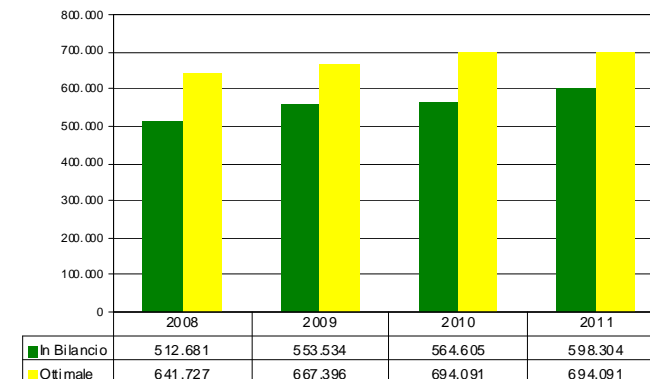
### TOTALE SPESE MANUTENZIONI PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011



## Comune di SPOLETO

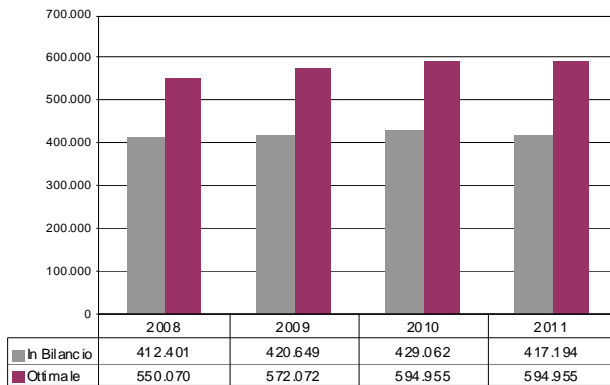
Bilancio pluriennale 2009-2011

### SPESE PER MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011

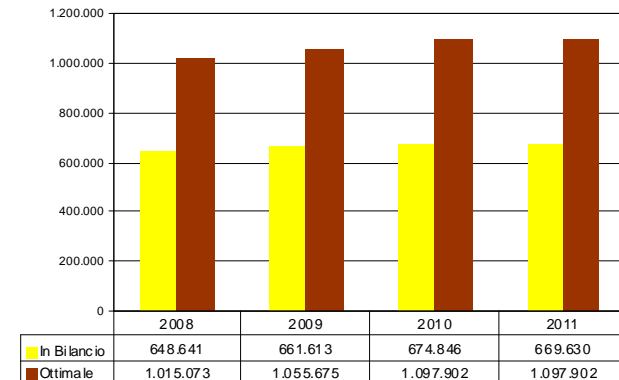




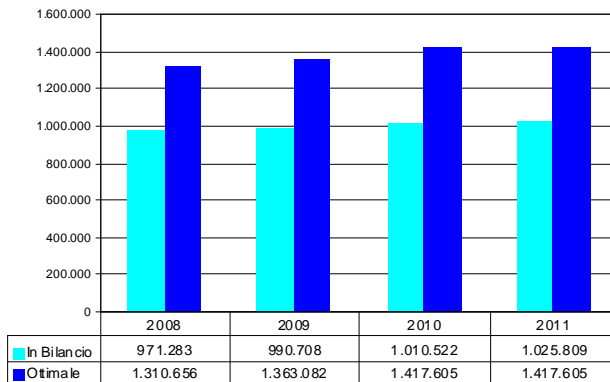
**SPESE PER MANUTENZIONE CIMITERI**  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011



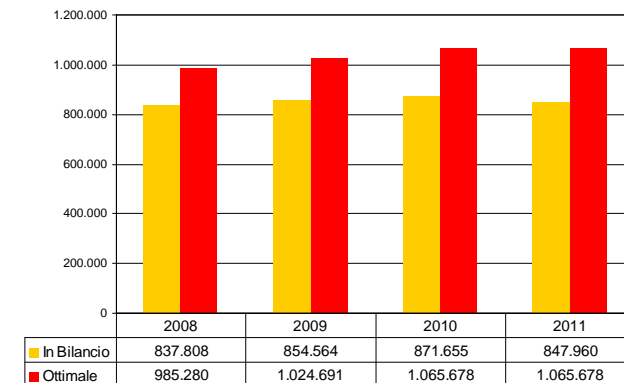
**SPESE PER MANUTENZIONE STABILI**  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011



**SPESE PER MANUTENZIONE STRADE**  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011



**SPESE PER MANUTENZIONE CALORE**  
PREVISIONI DI BILANCIO - TREND 2008-2011





**PIANO DEGLI OBIETTIVI**

**LA MAPPA STRATEGICA**

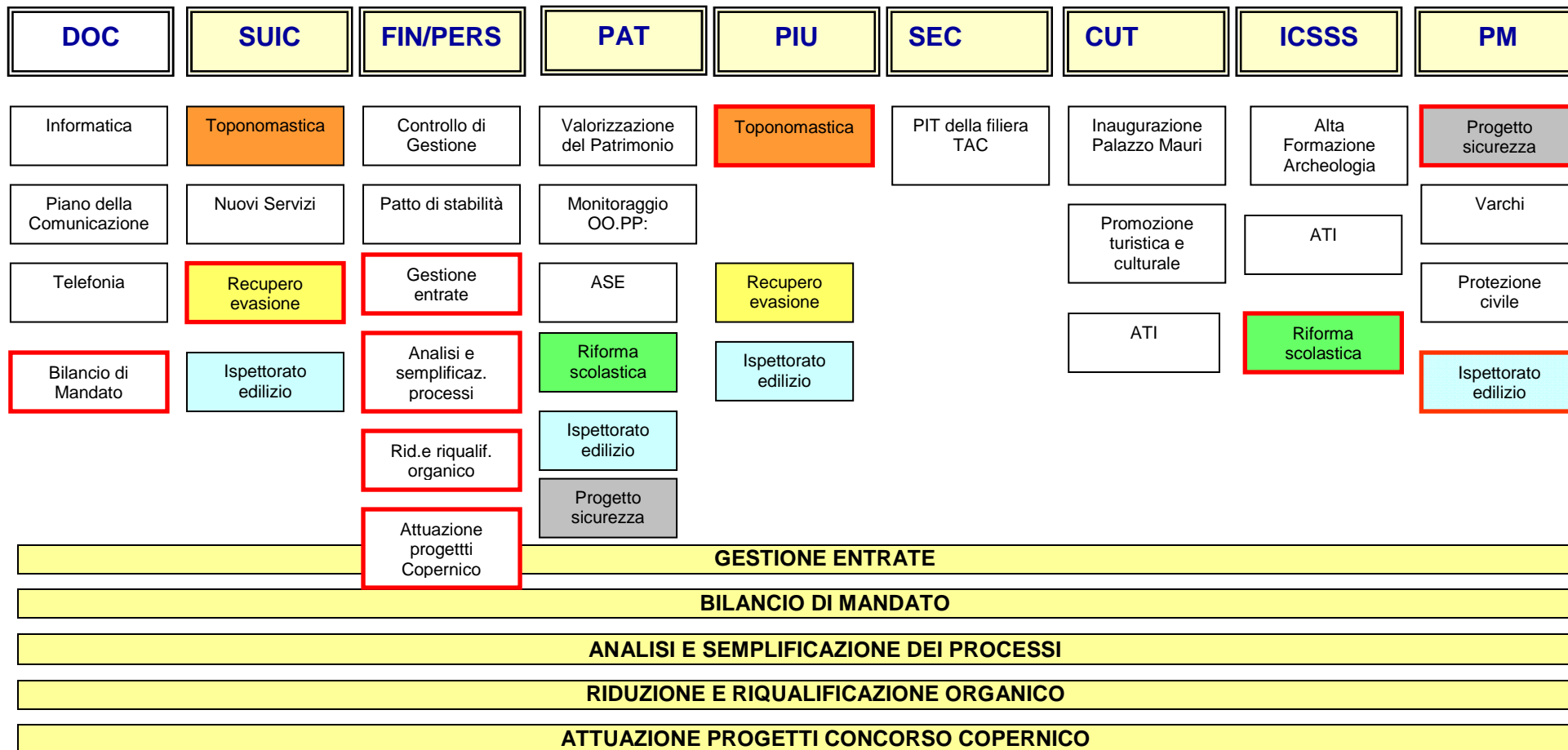


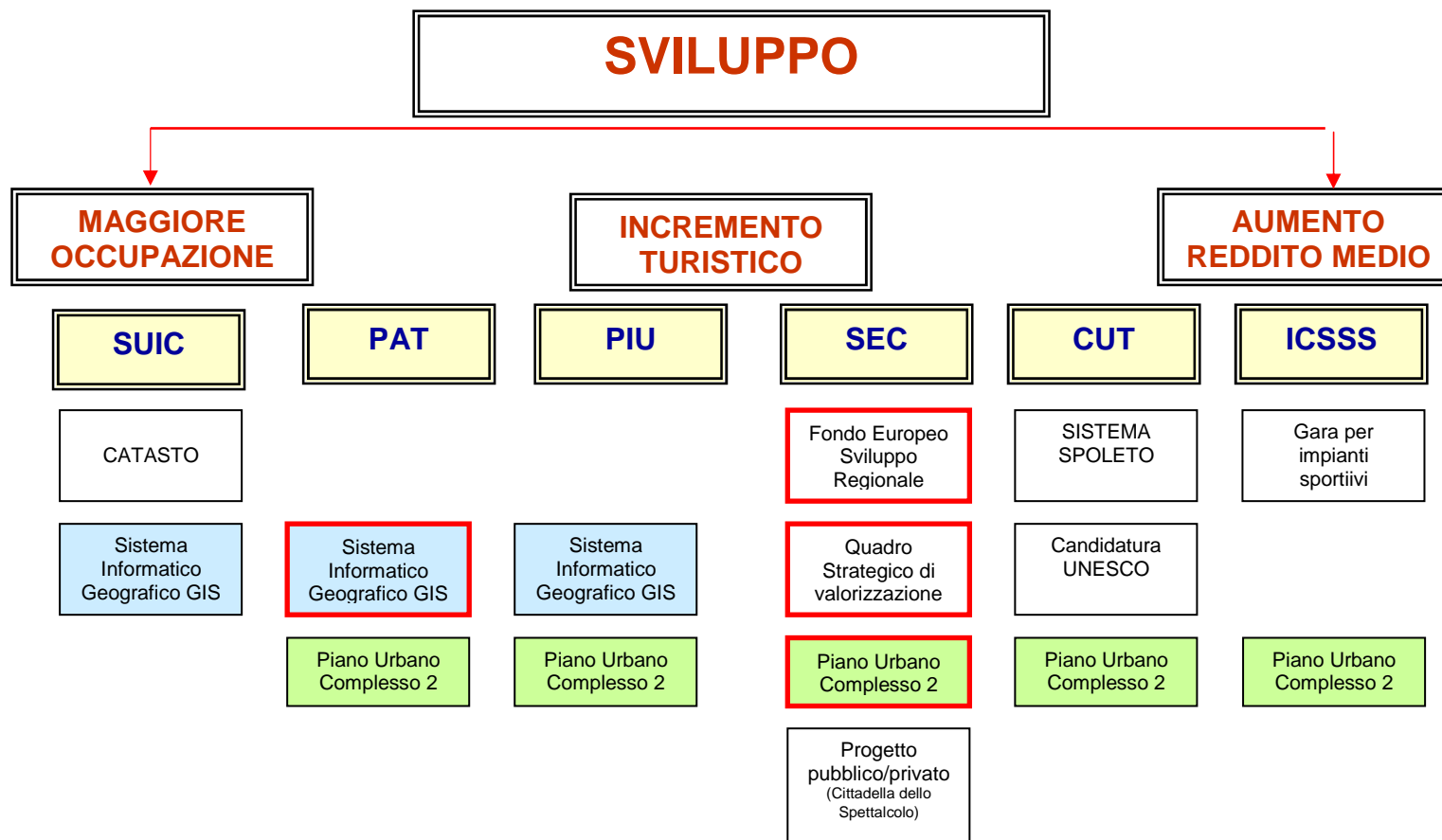
# RIORGANIZZAZIONE

## ECONOMIE

## MAGGIORI SERVIZI

## NUOVA LOGISTICA





**QUADRO STRATEGICO DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO**

**FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE**

Dimensioni/Indicatori:

- rapporti con i clienti/stakeholder
- processi interni e apprendimento organizzativo
- equilibrio economico (riduzione costi/maggiori entrate)
- Miglioramento servizi

Customer oriented:

- diminuire i tempi di risposta
- migliorare la qualità
- incoraggiare il lavoro di gruppo
- gestire l'equilibrio di lungo periodo



**PROGRAMMA TRIENNALE  
PIANO INVESTIMENTI**



**DIREZIONE PROGETTAZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**  
**PROGRAMMA TRIENNALE PIANO INVESTIMENTI 2009/2011**

N. ordine	N. ordine per servizio	Capitolo Entrata	Capitolo Uscita	DESCRIZIONE PROGETTI	Tipo di incarico	Importo progetto 2009	Responsabile			Risorse di Bilancio	
							procedimento	2009	2010		2011
								Euro	Euro		Euro
				<b>C.C. 9170 - GESTIONE PATRIMONIO</b>							
1	100	4400/452	6504/716	Abbattimento barriere architettoniche - Contributi Privati	x	15.000,00	x	15.000,00	15.000,00		Regione Contr.
2	101	4900/480	6279/840	Progettazioni	x	50.000,00	x	50.000,00			L.10/77
3	102	4900/480	7708/876	Contributo interventi associazioni religiose	x	60.000,00	x	60.000,00	60.000,00	60.000,00	L.10/77
4	103			Acquisizione immobile centro di quartiere San Nicolò	x	-	x		1.188.000,00		Mutuo
5	104			Acquisto Palazzo dell'Arcone	x	-	x		1.032.000,00		Mutuo
6	105			Fondo per transazioni	x	180.000,00	x	180.000,00			L.10/77
7	106			Arredi scolastici e SUIC	x	70.000,00	x	70.000,00			L.10/77
						-					
				TOTALE		375.000,00		375.000,00	2.295.000,00	60.000,00	
				<b>C.C.9170 - MANUTENZ. MIGLIORAMENTO PATRIMONIO</b>							
8	200	4070/404	6453/716	Manutenzione stabili Istituzionali	Interna	85.000,00	Orazi	85.000,00		85.000,00	L.10/77
9	200	4900/480	6453/716	Manutenzione stabili Istituzionali	Interna	-	Orazi		90.000,00	90.000,00	L.10/77
10	201	4070/404	6453/716	Manutenzione stabili - non istituzionali	Interna	150.000,00	Orazi	150.000,00			Alienaz. Immob.
11	201	3800/399	6453/716	Manutenzione stabili - non istituzionali	Interna	-	Orazi		40.000,00	40.000,00	Swap
12	202	4070/404	6459/716	Adeguamento legge 626	Interna	50.000,00	Orazi	50.000,00			Alienaz. Immob.
13	202	4900/480	6459/716	Adeguamento legge 626	Interna	-	Orazi		80.000,00	80.000,00	L.10/77
14	203	4070/404	6469/716	Manutenzione stabili ex I.E.R.P.	Interna	75.000,00	Orazi	75.000,00		80.000,00	L.10/77
15	203	4900/480	6469/717	Manutenzione stabili ex I.E.R.P.	Interna	-	Orazi		80.000,00		Mutuo
16	204	4400/452	6575/716	Ex Caserma Minervio - interventi vari di recupero - sisma	Esterna	15.861.000,00	Cocretta	15.861.000,00			Regione Contr.
17	205	5450/550	6560/720	Cofinanziamento Palazzo Martorelli Orsini	Esterna		Benucci D.		500.000,00		L.10/77
18	206	5450/550		Adeguamento diga di Giano	Interna	160.000,00	Dagata	160.000,00			Mutuo
19	207	5450/550	6045/716	Adeguamento normativo palazzo della Genga	Interna	-	Orazi		250.000,00		Mutuo
20	208	5450/550	6045/716	Adeguamento normativo palazzetto Ancaiani	Interna	80.000,00	Orazi	80.000,00			Alienaz. Immob.
21	209	5450/550	6045/716	Adeguamento normativo - Palazzetto Sillani	Interna	45.000,00	Benucci D.	45.000,00			Mutuo
				Lavori di adeguamento locali per SUIC	Interna	37.500,00	Orazi	37.500,00			Swap
				Lavori di adeguamento locali per SUIC	Interna	37.500,00	Orazi	37.500,00			Contr. Privati
				TOTALE		16.581.000,00		16.581.000,00	1.040.000,00	375.000,00	
				<b>C.C.9025 - SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE</b>							
301				Lavori di cablaggio rete unformatica città	Interna	750.000,00		750.000,00			Regione Contr.



				TOTALE		750.000,00		750.000,00	-	-	
				C.C.9030 - POLIZIA MUNICIPALE							
401				TOTALE		-		-	-	-	
				C.C.9008 - ASILI NIDO							
22	501	5450/550	8300/717	Manutenzione edifici asili nido	Interna	12.500,00	Orazi	12.500,00	10.000,00	10.000,00	Swap
				TOTALE		12.500,00		12.500,00	10.000,00	10.000,00	
				C.C.9400 - SCUOLE MATERNE							
23	601	5450/550	6775/715	Manutenzione edifici scuole materne	Interna	25.000,00	Orazi	25.000,00	25.000,00	30.000,00	Alienaz. Immob.
				TOTALE		25.000,00		25.000,00	25.000,00	30.000,00	
				C.C.9410 - SCUOLE ELEMENTARI							
24	700	4900/480	6889/716	Scuola elementare di Villa Redenta	Interna	140.000,00	Orazi	140.000,00			Mutuo
25	701	4900/480	6889/716	Scuola elementare Francesco Toscano	Interna	90.000,00	Orazi	90.000,00			Mutuo
26	702	4900/480	6889/716	Scuola elementare di via Visso	Interna	80.000,00	Orazi	80.000,00			Mutuo
27	703	4900/480	6889/716	Scuola elementare di Maiano	Interna	130.000,00	Orazi	130.000,00			Mutuo
28	704	4900/480	6889/716	Scuola elementare di S. Croce	Interna	120.000,00	Orazi	120.000,00			Mutuo
29	705	4900/480	6889/716	Scuola elementare di S. Giovanni	Interna	100.000,00	Orazi	100.000,00			Contr. Regione Disc.
30	706	4900/480	6889/716	Scuola elementare di Beroide	Interna	90.000,00	Orazi	90.000,00			Mutuo
31	707	4900/480	6889/716	Scuola elementare di Cortaccione	Interna	35.000,00	Orazi	35.000,00			Mutuo
32	708	4900/480	6889/716	Scuola elementare di Baiano	Interna	100.000,00	Orazi	100.000,00			Contr. Regione Disc.
33	709	4900/480	6820/716	Manutenzione edifici scuole elementari	Interna	50.000,00	Orazi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Mutuo
				TOTALE		935.000,00		935.000,00	50.000,00	50.000,00	
				C.C.9420 - SCUOLE MEDIE							
34	800	5450/550	6889/716	Manutenzione edifici scuole medie	Interna	50.000,00	Orazi	50.000,00	30.000,00	30.000,00	L.10/77
35	801	4890/472	6845/716	Realizzazione nuova scuola elementare S. Giovanni di Baiano	Esterna	350.000,00	Marchetti	350.000,00			Ristoro - discarica
				TOTALE		400.000,00		400.000,00	30.000,00	30.000,00	
				C.C.9510 - MUSEO PINACOTECA							
				TOTALE		-		-	-	-	
				C.C.9560 - PISCINA							
36	1000	3800/399	7203/720	Manutenzione straordinaria piscina	Interna	50.000,00	Orazi	50.000,00	50.000,00		Mutuo
				TOTALE		50.000,00		50.000,00	50.000,00	-	



			<b>C.C.9570 - IMPIANTI SPORTIVI</b>								
37	1100	5595/550	7204/716	Manutenzione impianti sportivi	Interna	75.000,00	Orazi	75.000,00		Mutuo	
38	1101	4900/480	7204/716	Manutenzione impianti sportivi	Interna	150.000,00	Orazi	150.000,00		Alienaz. Immob.	
				Manutenzione impianti sportivi	Interna	-	Orazi		150.000,00	Mutuo	
				<b>TOTALE</b>		<b>225.000,00</b>		<b>225.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-</b>	
				<b>C.C.9620 - VIABILITA'</b>							
39	1200	4890/472	7424/720	Manutenzione strade	Interna	200.000,00	Gori	200.000,00	200.000,00	Ristoro - discarica	
40	1201	5650/550	7424/720	Manutenzione strade	Interna	600.000,00	Gori	600.000,00		Alienaz. Immob.	
41				Manutenzione strade	Interna	175.000,00		175.000,00		L.10/77	
42				Manutenzione strade	Interna	-	Gori		500.000,00	500.000,00	Mutuo
43	1202	4070/404	7424/720	Interventi di somma urgenza sulle strade comunali	Interna	50.000,00	Gori	50.000,00		Alienaz. Aree PEEp e PIP	
44	1203	3800/399	7424/720	Interventi di somma urgenza sulle strade comunali	Interna	-	Gori		50.000,00	50.000,00	Swap
45	1204	4900/480	7424/720	Opere per la messa in sicurezza delle strade comunali	Interna	75.000,00	Gori	75.000,00		70.000,00	L.10/77
46	1205	4070/404	7352/720	Interveni vari arredo urbano suburbio	Interna	40.000,00	Rosati	40.000,00			Alienaz. Aree PEEp e PIP
47	1206	4070/404	7352/720	Interveni vari arredo urbano storico	Interna	20.000,00	Marchetti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Swap
48	1207	4890/472	7352/720	Interveni vari arredo urbano frazioni	Interna	90.000,00	Rosati	90.000,00	90.000,00		Ristoro - discarica
49	1208	4890/472	7470/714	Sottopasso ferroviario di Baiano - Tre Valli 2 lotto	Interna	80.000,00	Proietti	80.000,00			Ristoro - discarica
50	1209	4400/452	7425/720	SS. Flaminia - realizzazione variante sud - 1° lotto 1° stralcio	Interna	9.296.225,00	Cocchetta	9.296.225,00			Regione Contr.
51	1210	5556/610	7486/714	Completamento Mobilità Alternativa - 1° stralcio	Esterna	1.303.000,00	Proietti	1.303.000,00			Mutuo
52	1211	5650/550	7441/724	Realizzazione variante stradale di Cortaccione	Esterna	-	Proietti		700.000,00		Mutuo
53	1212	5650/550	7441/724	Realizzazione variante di S. G. di Baiano	Esterna	-	Lacava		500.000,00		Mutuo
54	1213	4400/452	7441/724	Realizzazione complanare di S. Sabino	Interna	1.030.000,00	Lacava	1.030.000,00			Regione Contr.
55		5560/555	7441/724	Realizzazione complanare di S. Sabino cofinanziamento	Interna	200.000,00	Lacava	200.000,00			Mutuo
56	1214	4890/472	7441/724	Depolverizzazione strada di "Cigliano" - (verso villa Mane)					80.000,00		Ristoro - discarica
57	1215	5560/555	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - via Nursina - p.zza Vittoria	Interna	220.000,00	Pesci	110.000,00			Regione Contr.
58	1216	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - via Nursina - p.zza Vittoria	Interna		Pesci	110.000,00			Mutuo
59	1217	5560/555	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - incrocio via Marconi e p.zza	Interna	150.000,00	Pesci	75.000,00			Regione Contr.
60	1218	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - incrocio via Marconi e p.zza	Interna		Pesci	75.000,00			Mutuo
61	1219	5560/555	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Sistemi di moderazione di	Interna	30.000,00	Pesci	15.000,00			Regione Contr.
62	1220	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Sistemi di moderazione di	Interna		Pesci	15.000,00			Mutuo
63	1221	5560/555	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Acquisto attrezzature e stu	Interna	145.000,00	x	79.750,00			Regione Contr.
64	1222	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Acquisto attrezzature e stu	Interna		x	18.000,00			Mutuo
65	1223	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Acquisto attrezzature e stu	Interna		x	22.500,00			Contr. Privati
66	1224	5650/550	7441/724	Messa in sicurezza strade com.li - Acquisto attrezzature e stu	Interna		x	24.750,00			Contr. Privati
				Realizzazione rotatoria Cementir	Esterna	150.000,00	Lacava	150.000,00			Contr. Privati
				<b>TOTALE</b>		<b>13.854.225,00</b>		<b>13.854.225,00</b>	<b>2.140.000,00</b>	<b>640.000,00</b>	
				<b>C.C.9630 - PARCHEGGI</b>							
1300											
				<b>TOTALE</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	





# SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATIVA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



## CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATIVA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE		
<b>Popolazione legale al censimento 2001</b>		37.889
<b>Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2007)</b> (art.110 D. Lgvo. 77/95)		n. 38.909
Di cui: Maschi		n. 18.834
Femmine		n. 20.075
Nuclei familiari		n. 15.806
Comunità/convivenze		n. 39
<b>Popolazione al 01.01.2007</b> (penultimo anno precedente)		n. 38.645
Nati nell'anno	n. 319	
Deceduti nell'anno	n. 467	
Saldo naturale		n. - 148
Immigrati nell'anno	n. 1.156	
Emigrati nell'anno	n. 744	
Saldo migratorio		n. + 412
Popolazione al 31.12.2007		n. 38.909
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n. 2.155
In età scuola d'obbligo (7/14 anni)		n. 2.407
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 5.658
In età adulta (30/65 anni)		n. 19.372
In età senile (oltre 65 anni)		n. 9.317
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2003	0,76%
	2004	0,80%
	2005	0,86%
	2006	0,77%
	2007	0,82%
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio</b>	<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
	2003	1,17%
	2004	1,19%
	2005	1,25%
	2006	1,07%
	2007	1,20%



<b>TERRITORIO</b>	
<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>	349,63
<b>Risorse idriche</b> Laghi Fiumi e Torrenti	 1 15
<b>Strade</b> Statali km Provinciali km Comunali km Vicinali km	 64 90 677 784
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	<b>Estremi del provvedimento di approvazione</b>
Piano Regolatore Generale adottato Si	
Piano Regolatore Generale approvato Si	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 14/05/2008, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano Regolatore Generale – Parte Strutturale</li> <li>• Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 15/05/2008, con la quale è stato adottato il Piano Regolatore Generale – Parte Operativa</li> <li>• Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 17/10/2008, con la quale sono state esaminate e valutate tutte le osservazioni pervenute ed approvato il P.R.G. – Parte Operativa</li> </ul>
Piano per edilizia residenziale pubblica Si	Piano triennale 2004/2006 approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 441 in data 21.12.2004
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>	
Industriali Si	Piano Insediamenti Produttivi Santo Chiodo Approvato dal C:C. delibera n. 38 del 18/04/2007; Piano Insediamenti Produttivi San Giacomo approvato con delibera di C.C.n. 59 del 06/04/01
Artigianali Si	Piano Insediamenti Produttivi Santo Chiodo Approvato dal C:C. delibera n. 38 del 18/04/2007; Piano Insediamenti Produttivi San Giacomo approvato con delibera di C.C.n. 59 del 06/04/01



PERSONALE al 31.12 .2008 aggiornata con le PP.OO 2007

DIREZIONI	B							C					D						Totale
	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	C1	C2	C3	C4	C5	D1	D2	D3	D4	D5	D6	
Direzione Operativa Centrale (DOC)	0	0	3	5	3	2	3	0	4	2	1	1	1	1	1	2	1	0	<b>30</b>
Risorse Umane e Finanziarie	0	0	1	0	1	2	0	1	5	1	2	2	0	2	4	2	2	0	<b>25</b>
IstruzioneCoesione Sociale Salute S.	1	0	5	3	2	2	0	10	2	3	8	0	0	8	0	1	0	0	<b>45</b>
Cultura e Turismo	0	2	1	2	1	0	0	1	1	0	8	0	1	2	3	3	0	0	<b>25</b>
Pianificazione Urbanistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	1	0	0	<b>4</b>
Progettazione, Ambiente e Territorio	0	0	0	3	2	0	1	1	5	1	1	0	4	6	1	1	2	0	<b>28</b>
Sviluppo Economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	1	0	<b>3</b>
Politiche della Viabilità	0	0	0	0	0	0	0	0	8	9	4	8	0	2	0	0	0	0	<b>31</b>
Sportello Unico Impresa e Cittadino	0	0	0	0	4	0	0	6	13	4	8	3	2	6	3	1	1	0	<b>51</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>38</b>	<b>20</b>	<b>34</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>242</b>
<b>Dirigenti di Ruolo</b>																			<b>4</b>
<b>Segretario Generale</b>																			<b>1</b>
																			<b>5</b>
<b>Dirigenti a contratto</b>																			<b>3</b>
<b>Totale</b>																			<b>250</b>



<b>STRUTTURE COMUNALI ESISTENTI SUL TERRITORIO</b>					
<b>TIPOLOGIA</b>		<b>Esercizio in corso</b>	<b>Programmazione Pluriennale</b>		
		<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Asili nido</b>	n. 3	Posti n.110	Posti n.117	Posti n.117	Posti n.117
<b>Scuole materne</b>	n. 13	Posti n. 772	Posti n. 780	Posti n. 780	Posti n. 780
<b>Scuole elementari</b>	n. 14	Posti n. 1.440	Posti n.1.500	Posti n.1.550	Posti n.1.550
<b>Scuole medie</b>	n. 5	Posti n. 950	Posti n. 970	Posti n.970	Posti n.970
<b>Rete fognaria km</b>					
	Bianca	73	73	73	73
	Nera	62	62	62	62
	Mista	146	146	146	146
<b>Esistenza depuratore</b>		Si	Si	Si	Si
<b>Rete acquedotto in km</b>		890,00	890,00	890,00	890,00
<b>Attuazione servizio idrico integrato</b>		Si	Si	Si	Si
<b>Aree verdi, parchi e giardini</b>		n. 35 (hq 54,00)	n.35 (hq 54,00)	n.35 (hq 54,00)	n.35 (hq 54,00)
<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>		n. 5.950	n. 6.000	n. 6.000	n. 6.000
<b>Rete gas in km</b>		290,00	290,00	290,00	290,00
<b>Raccolta rifiuti inquinanti</b>	Civile	18.050,00	18.050,00	18.050,00	18.050,00
	Racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
<b>Esistenza discarica</b>		Si	Si	Si	Si
<b>Veicoli</b>		51	50	50	50
<b>Servizio Informativo Automatizzato (SIA)</b>		Si	Si	Si	Si
<b>Personal computer</b>		300	300	300	300



<b>ORGANISMI GESTIONALI</b>				
	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>ANNO 2008</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
CONSORZI	N. 4	N. 3	N. 3	N. 3
SOCIETA' DI CAPITALI	N. 6	N.6	N. 6	N. 6
CONCESSIONI	N. 2	N. 1	N. 1	N.1

**DENOMINAZIONE CONSORZIO**

- 1) Consorzio aree industriali
- 2) ATO 3
- 3) S.I.R.

**DENOMINAZIONE S.p.A.**

- 1) S.S.I.T. S.p.A.
- 2) Webred S.p.A.
- 3) ASE S.p.A.
- 4) VUS S.p.A.

**DENOMINAZIONE Srl**

- 1) PRT –Progetto Ricerche Terziario Srl
- 2) AFC Aziende farmaceutiche comunali Srl

**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE**

- 1) Gestione servizio mense scolastiche

**SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI**

Consorzio ABN &amp; B Network Sociale

**ALLEGATO STATISTICO**

a cura dell'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Spoleto, aggiornamento novembre 2008

**1. AREA DEMOGRAFICA****1.1 La popolazione attualmente residente e la sua distribuzione sul territorio comunale**

La popolazione residente nel Comune di Spoleto al 31/12/2007 risulta essere di 38.909 unità (maschi: 18.834, femmine: 20.075), di cui 38.377 unità (maschi: 18.517, femmine: 19.860) residenti in famiglia e 532 unità (maschi: 318, femmine: 214) residenti in convivenza, per un numero di famiglie pari a 15.806 e un numero di 39 convivenze (fonte dei dati: Istat). Il numero medio di componenti per famiglia, calcolato rapportando il dato della popolazione residente in famiglia al numero di famiglie, è di 2,4 componenti.

La popolazione straniera residente al 31/12/2008, cioè la popolazione residente con cittadinanza diversa da quella italiana, è di 3.006 unità (maschi: 1.400, femmine: 1.606), rappresentando il 7,7% della popolazione residente nel territorio comunale (fonte dei dati: Istat). Le famiglie con almeno uno straniero sono in numero di 1.407; mentre le famiglie con intestatario di scheda di famiglia straniero sono 1.200 (fonte dei dati: Istat).

*Al 31 ottobre 2008 la popolazione residente nel territorio comunale ha raggiunto l'ammontare di 39.150 abitanti (maschi: 18.903, femmine: 20.247), di cui 38.619 abitanti (maschi: 18.570, femmine: 20.049) residenti in famiglia e 531 abitanti (maschi: 333, femmine: 198) residenti in convivenza, per un numero di famiglie pari a 16.135 e un numero di 39 convivenze (fonte dei dati: Ufficio Anagrafe Comunale). Il numero medio di componenti per famiglia, calcolato rapportando il dato della popolazione residente in famiglia al numero di famiglie, è di 2,4 componenti.*

*La popolazione straniera residente al 29/10/2008, cioè la popolazione residente con cittadinanza diversa da quella italiana, è di 3.332 unità (maschi: 1.499, femmine: 1.833), rappresentando l'8,5% della popolazione residente nel territorio comunale (fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb in data 29/10/2008). Le famiglie con almeno uno straniero sono in numero di 1.581; mentre le famiglie con intestatario di scheda di famiglia straniero sono 1.354 (fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb in data 29/10/2008).*

Si ritiene interessante riportare sia la statistica della consistenza numerica della popolazione residente per frazione e località non inserita in alcuna frazione, evidenziando che il 61% della popolazione residente risulta ivi ricompresa sia la statistica della popolazione residente di cittadinanza diversa da quella italiana per cittadinanza e sesso.

**Tabella 1.1.1: La popolazione residente totale del Comune di Spoleto per frazione e località non inserita in alcuna frazione, al 29/10/2008***(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb in data 06/02/2008)*

Descrizione Frazione o Località non inserita in nessuna frazione	Popolazione residente totale (maschi+femmine)
FRAZIONE SAN VENANZO	2.478
FRAZIONE SAN GIACOMO	2.212
FRAZIONE S. GIOVANNI DI BAIANO	1.775
FRAZIONE S. MAR.IN TRIGNANO	1.518
FRAZIONE EGGI	1.493
FRAZIONE SAN SABINO	1.130
FRAZIONE MADONNA DI BAIANO	1.051
FRAZIONE BEROIDE	1.044
FRAZIONE MORRO	977
FRAZIONE MAIANO	685
FRAZIONE COLLERISANA	669
FRAZIONE S. ANGELO IN MERCOLE	614
FRAZIONE SAN BRIZIO	565
FRAZIONE SANTO CHIODO	539
FRAZIONE SANTA CROCE	528
FRAZIONE BAZZANO INFERIORE	520
FRAZIONE PERCHIA	493
FRAZIONE PROTTE	428
FRAZIONE TERZO LA PIEVE	426
FRAZIONE PORETA	336



FRAZIONE AZZANO	330
FRAZIONE UNCINANO	311
FRAZIONE OCENELLI	308
FRAZIONE STRETTURA	280
FRAZIONE SAN SILVESTRO	264
FRAZIONE MONTEMARTANO	209
FRAZIONE TERZO SAN SEVERO	186
FRAZIONE POMPAGNANO	182
FRAZIONE TERRAIA	171
FRAZIONE BAIANO	165
FRAZIONE MORGNANO	165
FRAZIONE PETROGNANO	162
FRAZIONE VALLOCCHIA	155
FRAZIONE BAZZANO SUPERIORE	152
FRAZIONE VALLE SAN MARTINO	136
LOCALITA' LICINA	135
LOCALITA' TESTACCIO	109
FRAZIONE MONTEBIBICO	107
FRAZIONE PATRICO	98
FRAZIONE SILVIGNANO	93
FRAZIONE MESSENANO	82
FRAZIONE FOGLIANO	81
LOCALITA' TORRICELLA	78
FRAZIONE ANCAIANO	77
FRAZIONE BALDUINI	55
FRAZIONE ACQUAIURA	50
LOCALITA' NAPOLETTO	47
FRAZIONE RUBBIANO	42
LOCALITA' MONTELUCCO	33
FRAZIONE VALDARENA	27
LOCALITA' COLLEATTIVOLI	26
FRAZIONE PINCANO	23
FRAZIONE CESE	13
FRAZIONE ACQUALACASTAGNA	12
FRAZIONE CERQUETO	11
LOCALITA' FORCELLA	11

Tabella 1.1.2: La popolazione straniera residente nel Comune di Spoleto per cittadinanza e sesso, al 31/12/2007

(Fonte: Istat)

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
ALBANIA	422	348	770
ROMANIA	223	359	582
MAROCCO	310	188	498
MACEDONIA	129	90	219
UCRAINA	30	151	181
POLONIA	34	123	157
SERBIA E MONTENEGRO	72	39	111
ECUADOR	16	31	47
MOLDOVA	16	29	45
REGNO UNITO	15	18	33
FILIPPINE	8	19	27
STATI UNITI	12	15	27
BULGARIA	4	22	26
GERMANIA	9	14	23
TUNISIA	19	4	23
PAKISTAN	11	8	19
CINA REP. POPOLARE	8	11	19
BOSNIA-ERZEGOVINA	11	7	18
RUSSIA FEDERAZIONE	0	17	17



BRASILE	3	12	15
CUBA	3	11	14
REP. CECA	2	6	8
FRANCIA	2	5	7
SPAGNA	2	5	7
SLOVACCHIA	2	4	6
INDIA	4	2	6
PERU'	2	4	6
GRECIA	2	3	5
PAESI BASSI	2	3	5
UNGHERIA	3	2	5
CROAZIA	1	4	5
SVIZZERA	1	4	5
ALGERIA	3	2	5
SRI LANKA	3	2	5
COLOMBIA	0	5	5
IRLANDA	2	2	4
MESSICO	1	3	4
VENEZUELA	1	3	4
LITUANIA	0	3	3
NIGERIA	2	1	3
GIAPPONE	0	3	3
REP. DOMINICANA	1	2	3
PANAMA	1	2	3
DANIMARCA	0	2	2
BIELORUSSIA	0	2	2
EGITTO	2	0	2
SOMALIA	0	2	2
APOLIDI	2	0	2
AUSTRIA	0	1	1
PORTOGALLO	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
LETTONIA	0	1	1
NORVEGIA	0	1	1
MALI	1	0	1
ETIOPIA	1	0	1
REP. DEM. CONGO	0	1	1
IRAN	1	0	1
UZBEKISTAN	0	1	1
CAMBOGIA	0	1	1
INDONESIA	0	1	1
CANADA	1	0	1
EL SALVADOR	0	1	1
ARGENTINA	0	1	1
CILE	0	1	1
PARAGUAY	0	1	1
URUGUAY	0	1	1
TOTALE	1.400	1.606	3.006

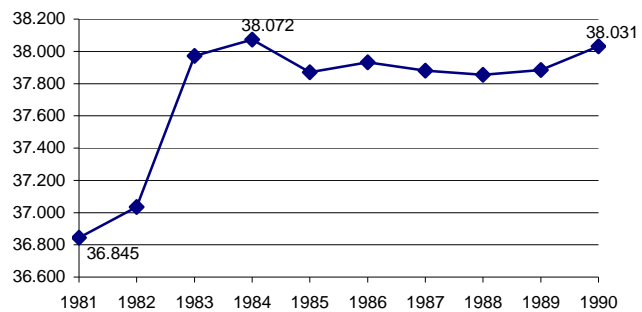
## 2.1 Aspetti della popolazione residente: aspetti introduttivi, struttura per età, e fenomeno della polverizzazione delle famiglie

### Aspetti introduttivi

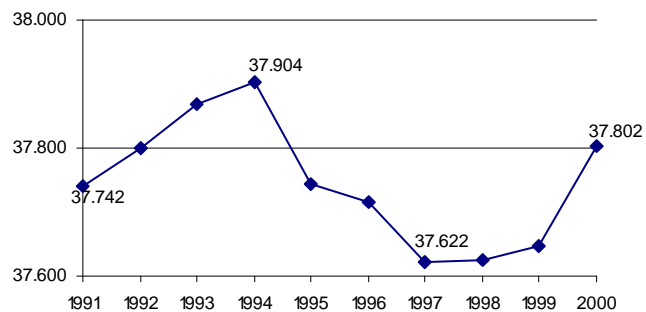
Dal 31/12/2002 la consistenza numerica della popolazione residente di Spoleto supera, di nuovo, i 38.000 abitanti, soglia che oltrepassava negli anni '50 (38.155: dato censuario 1951), negli anni '60 (38.308: dato censuario 1961) e negli anni più recenti 1984 (38.072: dato al 31/12) e 1990 (38.031: dato al 31/12).

#### Figura 2.1.1: La popolazione residente totale del Comune di Spoleto, anni 1981-1990 (dati al 31 dicembre)

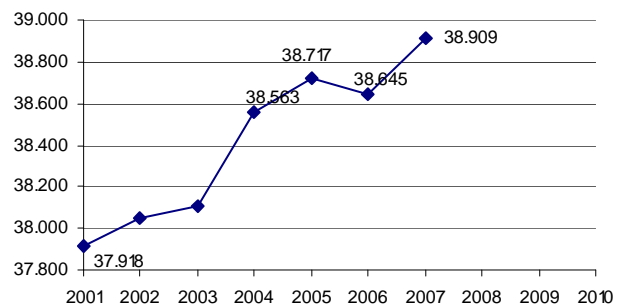
(Fonte: Ufficio Anagrafe Comunale; dati costruiti a partire dal dato del Censimento della Popolazione 1981)

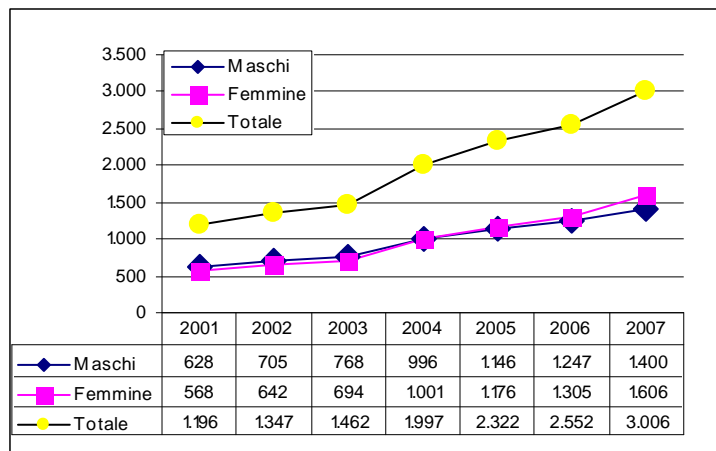


**Figura 2.1.2: La popolazione residente totale del Comune di Spoleto, anni 1991-2000 (dati al 31 dicembre)**  
(Fonte: Ufficio Anagrafe Comunale (1991-1994) e Istat (1995-2000); dati costruiti a partire dal dato del Censimento della Popolazione 1991)



**Figura 2.1.3: La popolazione residente totale del Comune di Spoleto, anni 2001-2007 (dati al 31 dicembre)**  
Istat (2001-2007); dati costruiti a partire dal dato del Censimento della Popolazione 2001)



**Figura 2.1.4: La popolazione straniera residente nel Comune di Spoleto per sesso, anni 2001-2007 (dati al 31 dicembre)***(Fonte: Istat (2001-2007); dati costruiti a partire dal dato del Censimento della Popolazione 2001)***Movimento della popolazione residente**

I dati del saldo generale (somma algebrica tra saldo naturale dato da nati meno morti e saldo migratorio dato da immigrati meno emigrati) mostrano come la negatività del saldo naturale tenda ad essere più che compensata dal valore assunto dal saldo migratorio, generando negli ultimi anni un consistente aumento della popolazione residente.

Per il saldo migratorio si nota un fenomeno inverso rispetto a quello del saldo naturale: è sempre positivo e si attesta su valori elevati negli anni '90, a causa della forte immigrazione di extracomunitari ed anche conseguentemente alle leggi di regolarizzazione degli immigrati clandestini (Legge Martelli), nonché ultimamente nel 2000, nel 2002, nel 2004 e nel 2005. Il raggiungimento di un consistente saldo migratorio negli anni più recenti sembra ascrivibile, in linea di massima, alla spinta alla componente degli iscritti fornita, per i cittadini stranieri, dal rilascio di permessi di soggiorno per il ricongiungimento ai familiari, unitamente alla richiesta –seppur per periodo limitati di tempo– della residenza per scopi di lavoro (si pensi, a tal proposito, agli sgravi per taluni imprenditori per l'impiego di manodopera residente). Negli anni immediatamente successivi ai Censimenti la consistenza del saldo migratorio risente delle operazioni di allineamento dell'anagrafe alle risultanze di questi ultimi. Nell'anno 2007 sul numero di iscritti si nota l'impatto della nuova disciplina normativa sui comunitari introdotta dal D. Lgs. 30/2007 (in vigore dall'11 aprile dello scorso anno) unitamente all'entrata nell'UE di cittadini rumeni e bulgari; inoltre, devono essere anche considerate le circolari ministeriali che hanno modificato e variegato le possibilità di iscrizione anagrafica di cittadini extra-comunitari, la cui iscrizione in passato avveniva solo se lo straniero aveva già ottenuto dalla Questura il permesso di soggiorno.

**Tabella 2.1.3: Il movimento della popolazione residente totale del Comune di Spoleto: 1995-2007***(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat (1995-2007) e su dati di fonte Ufficio Anagrafe Comunale (1981-1994)*

Riferimento temporale	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo generale
Anno 1981	341	327	+14	518	488	+30	+44
Anno 1982	346	370	-24	639	425	+214	+190
Anno 1983	332	371	-39	1167	712	+455	+416
Anno 1984	320	365	-45	626	481	+145	+100
Anno 1985	277	355	-78	521	644	-123	-201
Anno 1986	292	379	-87	532	384	+148	+61
Anno 1987	280	374	-94	458	415	+43	-51



Anno 1988	325	413	-88	479	418	+61	-27
Anno 1989	329	392	-63	492	398	+94	+31
Anno 1990	290	409	-119	666	401	+265	+146
Anno 1991	298	401	-103	480	402	+78	-25
Anno 1992	295	409	-114	526	355	+171	+57
Anno 1993	289	391	-102	726	555	+171	+69
Anno 1994	255	363	-108	592	448	+144	+36
Anno 1995	254	454	-200	509	470	+39	-161
Anno 1996	259	415	-156	625	495	+130	-26
Anno 1997	232	408	-176	543	462	+81	-95
Anno 1998	282	424	-142	625	479	+146	+4
Anno 1999	249	432	-183	656	452	+204	+21
Anno 2000	274	414	-140	747	452	+295	+155
Anno 2001	277	406	-129	649	490	+159	+30
Anno 2002	278	426	-148	619	341	+278	+130
Anno 2003	290	447	-157	976	756	+220	+63
Anno 2004	308	458	-150	1.152	550	+602	+452
Anno 2005	332	482	-150	872	568	+304	+154
Anno 2006	299	414	-115	762	719	+43	-72
Anno 2007	319	467	-148	1.156	744	+412	+264

Per mettere in relazione i dati relativi al movimento della popolazione residente di Spoleto con quelli regionale, provinciale e ripartizionale di appartenenza, nonché con quelli di riferimento nazionale è idoneo considerare i valori degli indicatori demografici seguenti relativi all'anno 2007 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat), che evidenziano per la nostra città un tasso di incremento totale inferiore che scaturisce da valori più bassi delle componenti positive (tasso di natalità, tasso di immigratorietà) del calcolo sottostante e da valori più alti delle componenti negative (tasso di mortalità e tasso di emigratorietà):

- *Tasso di natalità (numero dei nati vivi nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: 8,2 per mille; Provincia di Perugia: 9,3 per mille; Umbria: 9,1 per mille; Italia Centrale: 9,2 per mille; Italia: 9,5 per mille;
- *Tasso di mortalità (numero di decessi nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: 12,0 per mille; Provincia di Perugia: 10,5 per mille; Umbria: 11,0 per mille; Italia Centrale: 10,0 per mille; Italia: 9,6 per mille;
- *Tasso di immigratorietà (numero di immigrati nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: 29,8 per mille; Provincia di Perugia: 36,3 per mille; Umbria: 35,5 per mille; Italia Centrale: 35,3 per mille; Italia: 34,7 per mille;
- *Tasso di emigratorietà (numero di emigrati nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: 19,2 per mille; Provincia di Perugia: 21,6 per mille; Umbria: 20,5 per mille; Italia Centrale: 22,8 per mille; Italia: 26,4 per mille;
- *Tasso di incremento naturale (saldo naturale, dato da "nati meno morti", nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: -3,8 per mille; Provincia di Perugia: -1,2 per mille; Umbria: -1,9 per mille; Italia Centrale: -0,8 per mille; Italia: -0,1 per mille;
- *Tasso di incremento migratorio (saldo migratorio, dato da "immigrati meno emigrati", nell'anno, diviso l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000):* Spoleto: 10,6 per mille; Provincia di Perugia: 14,8 per mille; Umbria: 15,0 per mille; Italia Centrale: 12,5 per mille; Italia: 8,3 per mille;
- *Tasso di incremento totale (somma algebrica del tasso di incremento naturale e del tasso di incremento migratorio):* Spoleto: 6,8 per mille; Provincia di Perugia: 13,6 per mille; Umbria: 13,1 per mille; Italia Centrale: 11,6 per mille; Italia: 8,2 per mille.

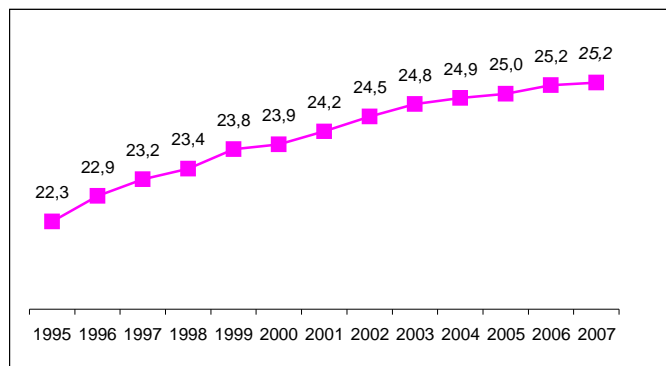
### Struttura per età

Facendo riferimento alla struttura per età della popolazione di Spoleto (serie storica: dal 1995 in poi), si nota un andamento crescente sia per l'indice di invecchiamento (indicatore che misura la componente delle persone con età 65 anni ed oltre) che per l'indice di vecchiaia (che rapporta le persone con 65 anni ed oltre alle persone con età da 0 a 14 anni), entrambi commisurati a 100 e riferiti alla popolazione totale (maschi+femmine).

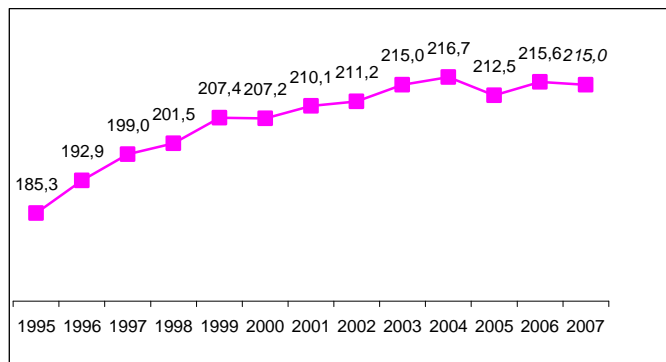
L'elevato valore assunto dall'indice di vecchiaia esprime il consistente prevalere della componente anziana su quella giovanile: conseguentemente si ingenera il fenomeno del continuo invecchiamento della popolazione. Il dato provvisorio dell'indice di vecchiaia per il 2007 è pari a 215,0 per cento.



**Figura 2.1.5: L'andamento dell'indice di invecchiamento (valori percentuali) nella città di Spoleto: anni 1995-2007 (2007: dato provvisorio)**  
 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat (1995-2006) e su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb (2007))



**Figura 2.1.6: L'andamento dell'indice di vecchiaia (valori percentuali) nella città di Spoleto: anni 1995-2007 (2007: dato provvisorio)**  
 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat (1995-2006) e su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb (2007))



In particolare la quota di popolazione con 80 anni ed oltre sul totale, ha avuto un incremento di 2,6 punti percentuali (da 5,3% del 31/12/1995 a 7,9% del 31/12/2006). Singolare il dato femminile: la percentuale di donne con 80 anni ed oltre, sul totale della popolazione femminile, valore che si è alzato da valore 6,6% del 1995 a 10,1% del 2006, assume nei vari un valore più elevato che per gli uomini. L'indicatore per l'anno 2007 –dati provvisori– si attesta sul valore 8,1% globale (maschi: 5,8%, femmine:10,3%).

**Tabella 2.1.1: La popolazione con 80 anni e oltre: 1995-2007 (2007: dato provvisorio)**  
 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat (1995-2006) e su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb (2007))

Riferimento temporale	Popolazione con 80 anni e oltre sul totale della popolazione (%)		
	M	F	MF
31/12/1995	3,8%	6,6%	5,3%
31/12/1996	3,9%	6,8%	5,4%
31/12/1997	4,0%	6,6%	5,4%



31/12/1998	4,0%	6,7%	5,4%
31/12/1999	4,1%	6,8%	5,5%
31/12/2000	4,3%	7,4%	5,9%
31/12/2001	4,7%	7,9%	6,3%
31/12/2002	4,9%	8,6%	6,8%
31/12/2003	5,1%	9,0%	7,1%
31/12/2004	5,4%	9,3%	7,4%
31/12/2005	5,5%	9,5%	7,6%
31/12/2006	5,6%	10,1%	7,9%
31/12/2007	5,8%	10,3%	8,1%

Mettendo in relazione tali dati con quello regionale, provinciale e ripartizionale di appartenenza, nonché con quello nazionale si notano, per Spoleto, dei valori degli indicatori di struttura considerati superiori; nel dettaglio, avendo a riferimento la struttura per età al 31/12/2006 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat), si ha:

- *Indice di invecchiamento (popolazione di 65 anni e oltre, diviso popolazione totale, per cento)*: Spoleto: 25,2%; Provincia di Perugia: 22,8%; Umbria: 23,4%; Italia Centrale: 21,4%; Italia: 19,9%;
- *Indice di vecchiaia (popolazione di 65 anni e oltre, diviso popolazione di età 0-14, per cento)*: Spoleto: 215,6%; Provincia di Perugia: 177,0%; Umbria: 185,9%; Italia Centrale: 162,2%; Italia: 141,7%;
- *Percentuale di popolazione con 80 anni ed oltre (popolazione di 80 anni e oltre, diviso popolazione totale, per cento)*:
  - *Maschi* – Spoleto: 5,6%; Provincia di Perugia: 4,9%; Umbria: 5,0%; Italia Centrale: 4,2%; Italia: 3,7%;
  - *Femmine* – Spoleto: 10,1%; Provincia di Perugia: 8,5%; Umbria: 8,7%; Italia Centrale: 7,5%; Italia: 6,9%;
  - *Totale* – Spoleto: 7,9%; Provincia di Perugia: 6,8%; Umbria: 6,9%; Italia Centrale: 5,9%; Italia: 5,3%.

L'analisi della struttura per età della popolazione femminile della nostra città (serie storica: dal 1995 in poi) evidenzia come, dal 31/12/1995 al 31/12/2006, la popolazione femminile in età feconda (15-49 anni) nella nostra città diminuisca la propria consistenza sul totale della popolazione femminile dal 44,0% al 41,1%; al 31/12/2007 la percentuale di popolazione femminile in età 15-49 anni, sul totale della popolazione femminile, è del 41,5% (dato provvisorio).

**Tabella 2.1.2: La popolazione femminile con età 15-49 anni: 1995-2007 (2007: dati provvisori)**

(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica: per il periodo 1995-2006 su dati Istat, per il 2007 su dati estratti tramite la procedura di gestione dei dati anagrafici AscotWeb (popolazione con età 15-49 anni) e dato di fonte Ufficio Anagrafe Comunale (popolazione totale suddivisa per sesso))

Riferimento temporale	Popolazione femminile con età 15-49 anni (Valori assoluti)	Popolazione totale femminile (Valori assoluti)	Popolazione femminile con età 15-49 anni sul totale della popolazione femminile (%)
31/12/1995	8.557	19.430	44,0%
31/12/1996	8.517	19.441	43,8%
31/12/1997	8.420	19.368	43,5%
31/12/1998	8.305	19.366	42,9%
31/12/1999	8.259	19.383	42,6%
31/12/2000	8.201	19.450	42,2%
31/12/2001	8.099	19.458	41,6%
31/12/2002	8.080	19.518	41,4%
31/12/2003	8.081	19.549	41,3%
31/12/2004	8.213	19.827	41,4%
31/12/2005	8.218	19.904	41,3%
31/12/2006	8.163	19.855	41,1%
31/12/2007	8.329	20.075	41,5%

Il raffronto con il valore relativo all'ambito regionale, provinciale e ripartizionale di appartenenza, nonché all'ambito nazionale rileva, per il nostro territorio, una minor quota di "popolazione femminile in età feconda"; nel dettaglio, con riferimento alla struttura per età della popolazione al 31/12/2006 (Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat), si ha:



- *Percentuale di popolazione femminile con età 15-49 anni sul totale della popolazione femminile (popolazione femminile con età 15-49 anni, diviso popolazione femminile totale, per cento):*

Spoleto: 41,1%; Provincia di Perugia: 44,0% Umbria: 43,4%; Italia Centrale: 44,8%; Italia: 45,7%.

### **Fenomeno della polverizzazione delle famiglie**

In conclusione, va sottolineato il fenomeno della polverizzazione delle famiglie. Allo scopo è necessario considerare gli ultimi due censimenti generali della popolazione. Il valore modale della distribuzione del numero di famiglie residenti per dimensione al 14° Censimento Generale della Popolazione del 2001 si concentra sul valore di 2 componenti (cioè le famiglie con due componenti sono in numero maggiore), con una percentuale di famiglie sul totale pari a 29,80%. Un confronto con la medesima distribuzione riferita al 13° Censimento Generale della Popolazione del 1991 evidenzia un aumento di percentuale delle famiglie con uno e due componenti (+5,53 punti percentuali: un componente, +3,65 punti percentuali: due componenti) e una diminuzione di percentuale di tutte le altre composizioni familiari, a fronte di un aumento della consistenza numerica delle famiglie con un componente (+48,80%), con due componenti (+28,04%) e tre componenti (+8,93%). Il numero medio di componenti per famiglia dal 1991 al 2001 è diminuito passando dal valore 2,9 a 2,6.

**Tabella 2.1.4: Le famiglie residenti del Comune di Spoleto suddivise per numero componenti al 13° Censimento Generale della Popolazione (1991) e al 14° Censimento Generale della Popolazione (2001).**

(Fonte: Istat)

Numero componenti	1991		2001	
	Numero Famiglie	% Famiglie	Numero Famiglie	% Famiglie
1	2.172	17,05%	3.232	22,58%
2	3.331	26,15%	4.265	29,80%
3	2.957	23,21%	3.221	22,51%
4	2.726	21,40%	2.554	17,85%
5	1.002	7,87%	783	5,47%
6 e +	550	4,32%	257	1,80%
<b>TOTALE</b>	<b>12.738</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.312</b>	<b>100,00%</b>

## **2. AREA ECONOMICO-SOCIALE**

### **2.1 TESSUTO PRODUTTIVO E OCCUPAZIONE**

#### **IMPRESE ATTIVE**

Le imprese attive a Spoleto, come si desume dall'archivio delle Camere di Commercio, alla fine del 2007 sono 3.410, con un aumento di numero pari a 29 imprese rispetto all'anno precedente (+31 imprese industriali, +1 imprese dei servizi di cui –tra le altre componenti– -9 imprese commerciali e -1 impresa “alberghi e ristoranti”, -3 impresa “senza codifica”) corrispondentemente ad un incremento percentuale pari a 0,9%; in +termini percentuali l'incremento di numero di imprese attive registratosi tra il 2006 e il 2007 per la provincia di Perugia è stato pari a +0,49%, mentre per l'Umbria pari a +0,46%.

Per quanto riguarda l'analisi delle imprese attive per forma giuridica al 31/12/2007 si nota come prevalgano le imprese individuali nei tre riferimenti territoriali considerati (Spoleto: 67,2% sul totale delle imprese attive, intera provincia di Perugia: 64,3% sul totale delle imprese attive, intera Umbria: 64,7% sul totale delle imprese attive), seguite dalle società di persone (Spoleto: 19,6% sul totale delle imprese attive, intera provincia di Perugia: 21,5% sul totale delle imprese attive, intera Umbria: 20,8% sul totale delle imprese attive) e dalle società di capitale (Spoleto: 11,1% sul totale delle imprese attive, intera provincia di Perugia: 12,3% sul totale delle imprese attive, intera Umbria: 12,5% sul totale delle imprese attive).

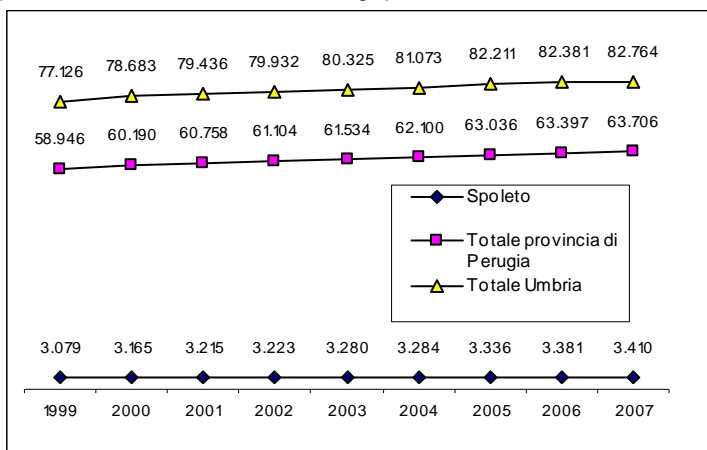
Le imprese artigiane attive sul territorio spoletino rappresentano nel 2007 il 28,80% del totale delle imprese attive; le analoghe percentuali per l'intera provincia di Perugia e per l'Umbria sono più alte e rispettivamente del 30,46% e del 30,04%; la consistenza numerica delle imprese artigiane attive locali, tra il 2006 e il 2007, è passata da 956 a 982 (+2,7%); nell'intera provincia di Perugia si è passati da 19.310 a 19.405 imprese artigiane attive (+0,49%) e nell'intera Umbria, invece, da 24.730 a 24.864 imprese artigiane attive (+0,54%).

La distribuzione percentuale delle imprese per grandi settori di attività economiche al 31/12/2007 evidenzia una prevalenza di imprese dei servizi sul totale delle imprese attive (51,88% per Spoleto, contro il 48,07% provinciale e il 49,12% regionale), così come emerge dall'analisi storica (1999-2007) della statistica delle imprese attive per attività economica.



**Figura 2.1.1: La consistenza delle imprese attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 1999-2007 (dati al 31 dicembre)**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)



**Tabella 2.1.1: La distribuzione percentuale delle imprese attive per grandi settori di attività economica per Spoleto: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

Settore ATECO	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001	al 31/12/2002	al 31/12/2003	al 31/12/2004	al 31/12/2005	al 31/12/2006	al 31/12/2007
Agricoltura	23,38%	23,41%	23,39%	23,08%	22,65%	22,96%	23,11%	22,86%	22,67%
Industria	24,72%	24,80%	24,35%	24,39%	24,27%	24,15%	23,77%	24,52%	25,22%
Servizi	51,51%	51,44%	51,98%	52,13%	52,74%	52,59%	52,82%	52,29%	51,88%
Commercio	28,91%	28,78%	28,27%	28,02%	27,87%	28,08%	28,27%	27,83%	27,33%
Alberghi e Rist.	5,42%	5,53%	5,44%	5,37%	5,37%	5,45%	5,43%	5,38%	5,31%
Senza Codifica	0,39%	0,35%	0,28%	0,40%	0,34%	0,30%	0,30%	0,33%	0,23%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

**Tabella 2.1.2: La distribuzione percentuale delle imprese attive per grandi settori di attività economica per l'intera provincia di Perugia: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

Settore ATECO	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001	al 31/12/2002	al 31/12/2003	al 31/12/2004	al 31/12/2005	al 31/12/2006	al 31/12/2007
Agricoltura	27,71%	27,26%	26,63%	25,95%	25,39%	24,95%	24,60%	24,18%	23,74%
Industria	26,47%	26,56%	26,81%	26,83%	27,06%	27,23%	27,26%	27,56%	27,78%
Servizi	45,41%	45,80%	46,26%	46,86%	47,22%	47,51%	47,74%	47,87%	48,07%
Commercio	24,92%	24,76%	24,53%	24,58%	24,43%	24,31%	24,13%	23,90%	23,73%
Alberghi e Rist.	4,59%	4,58%	4,62%	4,66%	4,77%	4,84%	4,93%	4,95%	4,96%
Senza Codifica	0,41%	0,38%	0,31%	0,36%	0,33%	0,31%	0,39%	0,39%	0,41%



TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
--------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

**Tabella 2.1.3: La distribuzione percentuale delle imprese attive per grandi settori di attività economica per l'Umbria: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

Settore ATECO	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001	al 31/12/2002	al 31/12/2003	al 31/12/2004	al 31/12/2005	al 31/12/2006	al 31/12/2007
Agricoltura	27,13%	26,72%	26,01%	25,37%	24,87%	24,45%	24,15%	23,69%	23,23%
Industria	25,74%	25,85%	26,08%	26,21%	26,42%	26,61%	26,73%	27,01%	27,32%
Servizi	46,54%	46,88%	47,45%	47,96%	48,29%	48,57%	48,80%	48,99%	49,12%
Commercio	25,92%	25,71%	25,55%	25,56%	25,48%	25,37%	25,14%	24,95%	24,75%
Alberghi e Rist.	4,50%	4,50%	4,57%	4,62%	4,71%	4,78%	4,90%	4,92%	4,91%
Senza Codifica	0,58%	0,55%	0,46%	0,46%	0,42%	0,37%	0,32%	0,31%	0,34%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

**Tabella 2.1.4 (parte 1): Le imprese artigiane attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia e Istat)

Riferim. Territor.	Imprese attive al 31/12/1999		Imprese attive al 31/12/2000		Imprese attive al 31/12/2001		Imprese attive al 31/12/2002		Imprese attive al 31/12/2003		Imprese attive al 31/12/2004		Imprese attive al 31/12/2005		Imprese attive al 31/12/2006	
	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane	Totale	di cui artigiane
Spoleto	3.079	964	3.165	961	3.215	968	3.223	967	3.280	979	3.284	953	3.336	949	3.381	956
Totale provincia di Perugia	58.946	18.564	60.190	18.683	60.758	18.858	61.104	18.864	61.534	19.049	62.100	19.110	63.036	19.230	63.397	19.310
Totale Umbria	77.126	23.804	78.683	23.995	79.436	24.206	79.932	24.281	80.325	24.440	81.073	24.539	82.211	24.722	82.381	24.730

**Tabella 2.1.4 (parte 2): Le imprese artigiane attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia e Istat)

Riferim. Territor.	Imprese attive al 31/12/2007	
	Totale	di cui artigiane
Spoleto	3.410	982
Totale provincia di Perugia	63.706	19.405
Totale Umbria	82.764	24.864

**Tabella 2.1.5: La percentuale delle imprese artigiane attive sul totale delle imprese attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 1999-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia e Istat)

Riferimento territoriale	al 31/12/1999	al 31/12/2000	al 31/12/2001	al 31/12/2002	al 31/12/2003	al 31/12/2004	al 31/12/2005	al 31/12/2006	al 31/12/2007
--------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------



<b>Spoleto</b>	31,31%	30,36%	30,11%	30,00%	29,85%	29,02%	28,45%	28,28%	28,80%
<b>Totale provincia di Perugia</b>	31,49%	31,04%	31,04%	30,87%	30,96%	30,77%	30,51%	30,46%	30,46%
<b>Totale Umbria</b>	30,86%	30,50%	30,47%	30,38%	30,43%	30,27%	30,07%	30,02%	30,04%

### DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE

Per avere un'idea più precisa della situazione economica possono essere presi in considerazione tre indicatori, vale a dire il numero delle iscrizioni alla Camera di Commercio ogni 100 imprese attive, il numero delle cessazioni ogni 100 imprese attive e il saldo (iscrizioni *meno* cessazioni) ogni 100 imprese attive, esplicativi delle dinamiche del mercato.

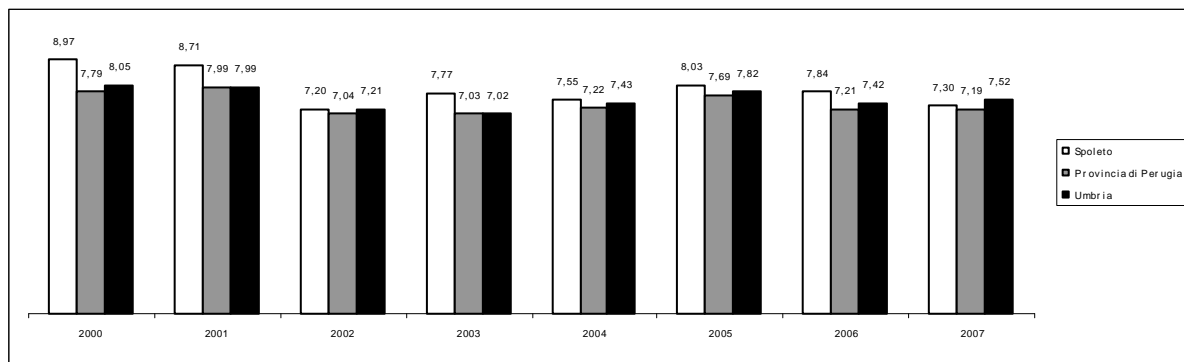
Durante il 2007 si contano su Spoleto 249 iscrizioni e 216 cancellazioni di imprese nei registri camerali, corrispondentemente a 7,30 iscrizioni (intera provincia di Perugia: 7,19 iscrizioni; intera Umbria: 7,52 iscrizioni) e 6,33 cancellazioni (intera provincia di Perugia: 6,49 cancellazioni; intera Umbria: 7,40 cancellazioni) ogni 100 imprese attive. Globalmente il saldo è positivo per la nostra città (+0,97 ogni 100 imprese attive) e superiore a quello degli altri riferimenti considerati in questa analisi (intera provincia di Perugia: +0,71 ogni 100 imprese attive; intera Umbria: +0,12 ogni 100 imprese attive).

Il maggior saldo positivo, considerando il 2007 e le iscrizioni e cancellazioni delle imprese per forma giuridica, si ha per le società di capitale che hanno registrato su Spoleto 13,46 iscrizioni contro 5,28 cancellazioni ogni 100 imprese attive, sull'intera provincia di Perugia 11,25 iscrizioni contro 4,89 cancellazioni ogni 100 imprese attive, sull'intera Umbria 11,91 iscrizioni contro 7,03 cancellazioni ogni 100 imprese attive.

Si rimanda alle tabelle 2.1.9, 2.1.10 e 2.1.11 per il dettaglio di iscrizioni e cancellazioni delle imprese per settore di attività economica, ponendo in evidenza gli elevati saldi relativi alle imprese non inquadrabili in modo univoco nell'uno o nell'altro comparto.

**Figura 2.1.2: Le iscrizioni delle imprese alla Camera di Commercio ogni 100 imprese attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 2000-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)



**Figura 2.1.3: Le cessazioni delle imprese ogni 100 imprese attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 2000-2007**

(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

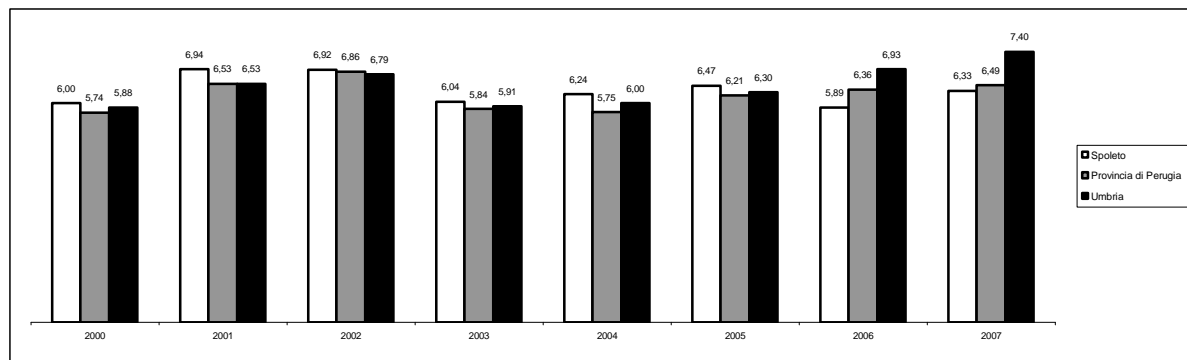


Figura 2.1.4: Il saldo delle imprese ogni 100 imprese attive per Spoleto, intera provincia di Perugia e intera Umbria: anni 2000-2007  
(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

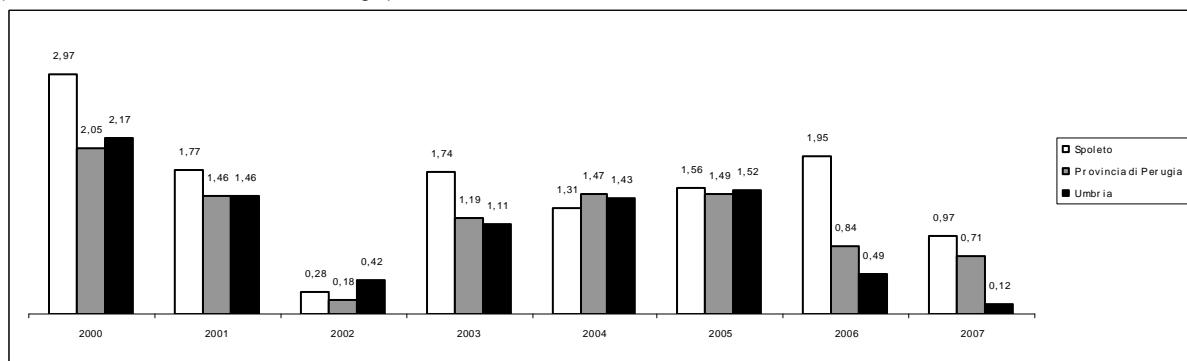


Tabella 2.1.6: La consistenza e il movimento delle imprese per forma giuridica per Spoleto: anno 2007  
(Fonte: Camera di Commercio di Perugia)

Settore ATECO	Attive al 31/12/2007	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo	Iscrizioni	Cancellazioni	Saldo
		Dati assoluti			Per 100 imprese attive		
Societa' di capitale	379	51	20	+31	13,46	5,28	+8,18
Societa' di persone	667	40	36	+4	6,00	5,40	+0,60
Imprese individuali	2.291	154	157	-3	6,72	6,85	-0,13
Altre forme	73	4	3	+1	5,48	4,11	+1,37
<b>TOTALE</b>	<b>3.410</b>	<b>249</b>	<b>216</b>	<b>+33</b>	<b>7,30</b>	<b>6,33</b>	<b>+0,97</b>

OCCUPAZIONE



Per quanto attiene l'occupazione, per fare un confronto tra la situazione di Spoleto e quella dell'intera provincia di Perugia e della intera Umbria, è necessario fare riferimento ai dati del 14° Censimento Generale della Popolazione 2001.

Si evince un tasso di attività totale (maschi+femmine) per Spoleto pari al 45,87% della popolazione con età di 15 anni ed oltre; la partecipazione al mercato del lavoro risulta minore considerato il confronto con il dato aggregato della provincia di Perugia (48,46%, -2,59 punti percentuali) e il dato relativo all'Umbria globalmente intesa (47,31%, -1,44 punti percentuali), nonché con il dato globale riferito a Italia Centrale (49,22%, -3,35 punti percentuali) e Italia (48,56%, -2,69 punti percentuali).

Gli occupati, tra la popolazione residente, alla data censuaria si distribuiscono in misura maggiore nelle "Altre Attività" secondo il valore percentuale del 65,64%, valore più elevato rispetto ad intera provincia di Perugia (59,81%), al dato dell'Umbria (60,72%), al dato dell'Italia (61,02%), ma più vicino rispetto ai dati aggregati relativi alla provincia di Perugia e all'Umbria al dato dell'Italia Centrale (66,01%); nell'Agricoltura il numero di occupati sul totale è pari al 4,32% e nell'Industria è del 30,04%.

Il tasso di disoccupazione totale (maschi+femmine), per Spoleto, risulta pari al 6,76% della forza lavoro ed è in linea con il tasso di disoccupazione relativo al dato aggregato dell'Umbria (6,75%) ma superiore al tasso relativo all'intera provincia di Perugia (6,22%, +0,54 punti percentuali); esso è più basso del tasso di disoccupazione relativo all'Italia Centrale (9,32%, -2,56 punti percentuali) e all'Italia (11,58%, -4,82 punti percentuali).

**Tabella 2.1.13: Tasso di attività per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione (2001)**

(Fonte: Istat)

<u>Riferimento territoriale</u>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>MF</b>
Spoleto	56,17%	36,33%	45,87%
Totale provincia di Perugia	58,37%	39,31%	48,46%
Totale Umbria	57,51%	37,94%	47,31%
Totale Italia Centrale	60,19%	39,25%	49,22%
Totale Italia	<b>60,51%</b>	<b>37,57%</b>	<b>48,56%</b>

**Tabella 2.1.14: Tasso di disoccupazione per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione (2001)**

(Fonte: Istat)

<u>Riferimento territoriale</u>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>MF</b>
Spoleto	4,34%	10,24%	6,76%
Totale provincia di Perugia	4,14%	9,07%	6,22%
Totale Umbria	4,36%	10,07%	6,75%
Totale Italia Centrale	7,16%	12,34%	9,32%
Totale Italia	<b>9,41%</b>	<b>14,79%</b>	<b>11,58%</b>

**Tabella 2.1.15: La distribuzione numerica e percentuale degli occupati per attività economica per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione (2001)**



(Fonte: Istat)

	Attività economica							
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale
	Numero occupati	Numero occupati	Numero occupati	Numero occupati	% occupati	% occupati	% occupati	% occupati
Spoleto	620	4.307	9.411	14.338	4,32%	30,04%	65,64%	100,00%
Totale provincia di Perugia	12.855	83.924	144.008	240.787	5,34%	34,85%	59,81%	100,00%
Totale Umbria	16.028	109.569	194.168	319.765	5,01%	34,27%	60,72%	100,00%
Totale Italia Centrale	168.874	1.272.071	2.798.260	4.239.205	3,98%	30,01%	66,01%	100,00%
Totale Italia	1.153.678	7.028.981	12.811.073	20.993.732	5,50%	33,48%	61,02%	100,00%

Recentemente (**pubblicazione in data 10 luglio 2008**) l'Istat ha reso disponibili le nuove serie, relative agli anni 2001-2005, del valore aggiunto e degli occupati interni nei Sistemi locali del lavoro (SLL), disaggregate per macro-branca di attività economica (Agricoltura, Industria e Servizi) secondo la definizione del SEC95. Esse si riferiscono ai 686 sistemi locali individuati dai flussi di pendolarismo lavorativo rilevati con il Censimento della Popolazione del 2001. Il Comune di Spoleto è inserito nel *SSL di Spoleto* insieme a Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera.

Nel *SLL di Spoleto*, negli anni 2001-2005, si registrano -eccezion fatta per il calo del dato degli occupati interni del 2002 rispetto al 2001 (-1,0%)- variazioni positive dell'occupazione, evidenziandosi un tasso di incremento medio annuo pari a +1,4% e pertanto superiore alla media nazionale (pari a +1,0%). Variazioni positive dell'occupazione si registrano in 491 sistemi locali del lavoro (su 686 totali); tra questi in numero pari a 311 (corrispondentemente ad una quota di popolazione residente pari a 47,2%) hanno una crescita superiore alla media nazionale.

### 2.3 ISTRUZIONE

Per quanto attiene all'istruzione –facendo sempre riferimento ai dati del 14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni del 2001– è possibile evidenziare un contenuto tasso totale di non conseguimento della scuola dell'obbligo di valore pari a 7,44% (considerando la fascia di età che va dai 15 ai 52 anni), seppure si tratti di un valore più elevato rispetto a quello dei riferimenti considerati (7,09%: intera provincia di Perugia; 6,84%: intera Umbria) ma di entità inferiore rispetto ai dati globali dell'Italia Centrale (7,95%), dell'Italia Nord-Occidentale (8,46%), al dato dell'Italia Nord-Orientale (7,92%), dell'Italia Meridionale (14,29%), dell'Italia Insulare (14,42%) e al dato globale dell'Italia (10,44%), evidenziandosi una certa differenziazione tra maschi e femmine (il non conseguimento della scuola dell'obbligo riguarda maggiormente le donne).

L'indice di possesso del diploma di scuola media secondaria evidenzia, invece, su Spoleto un maggior valore rispetto a quello di intera provincia di Perugia e ad intera Umbria in riferimento alla fascia di età 19-34, segnale senza dubbio rivestito di connotati positivi. Particolare diversità, per Spoleto rispetto agli altri ambiti territoriali considerati, del dato femminile rispetto a quello maschile del medesimo indice riferito alla classe di età compresa tra 35 e 44 anni (44,41% maschi, 50,06% femmine). Si nota, infine, un maggiore livello di "istruzione superiore", per le donne delle classi di età "19-34" e "35-44" rispetto ai corrispondenti segmenti di popolazione maschile per tutti i riferimenti territoriali considerati (fanno eccezione per la fascia "35-44" l'Italia Nord-Occidentale e l'Italia Meridionale).

I vari indici totali di possesso del diploma di scuola media superiore sono, infine, a livello di intera Italia di valore più basso rispetto a quello dei riferimenti territoriali considerati in tale analisi (19 anni e più: 33,02% totale; 19-34 anni: 53,97%; totale; 35-44 anni: 40,79% totale).

**Tabella 2.3.1: Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo (15-52 anni) per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, , intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione 2001**

(Fonte: Istat)

Riferimento territoriale	M	F	MF
Spoleto	6,63%	8,28%	7,44%



<b>Totale provincia di Perugia</b>	5,92%	8,27%	7,09%
<b>Totale Umbria</b>	5,60%	8,10%	6,84%
<b>Totale Italia Centrale</b>	6,89%	9,00%	7,95%
<b>Totale Italia</b>	<b>9,16%</b>	<b>11,72%</b>	<b>10,44%</b>

**Tabella 2.3.2: Indice di possesso del diploma di scuola media superiore (19 anni e più) per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione (2001)**

(Fonte: Istat)

<b>Riferimento territoriale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>MF</b>
<b>Spoleto</b>	35,58%	32,89%	34,18%
<b>Totale provincia di Perugia</b>	36,65%	33,99%	35,26%
<b>Totale Umbria</b>	36,92%	33,62%	35,20%
<b>Totale Italia Centrale</b>	39,17%	35,64%	37,32%
<b>Totale Italia</b>	<b>34,84%</b>	<b>31,35%</b>	<b>33,02%</b>

**Tabella 2.3.3: Indice di possesso del diploma di scuola media superiore (19-34 anni) per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (2001)**

(Fonte: Istat)

<b>Riferimento territoriale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>MF</b>
<b>Spoleto</b>	59,65%	68,68%	64,09%
<b>Totale provincia di Perugia</b>	58,41%	68,43%	63,38%
<b>Totale Umbria</b>	58,90%	68,12%	63,47%
<b>Totale Italia Centrale</b>	55,89%	64,98%	60,42%
<b>Totale Italia</b>	<b>50,09%</b>	<b>57,93%</b>	<b>53,97%</b>

**Tabella 2.3.4: Indice di possesso del diploma di scuola media superiore (35-44 anni) per sesso per Spoleto, intera provincia di Perugia, intera Umbria, intera Italia Centrale ed intera Italia al 14° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (2001)**

(Fonte: Istat)

<b>Riferimento territoriale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>MF</b>
<b>Spoleto</b>	44,41%	50,06%	47,17%
<b>Totale provincia di Perugia</b>	47,04%	48,80%	47,92%
<b>Totale Umbria</b>	47,50%	48,87%	48,18%
<b>Totale Italia Centrale</b>	47,33%	48,22%	47,78%
<b>Totale Italia</b>	<b>40,85%</b>	<b>40,74%</b>	<b>40,79%</b>

Glossario dei termini utilizzati:

- Indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo: rapporto tra la popolazione della classe di età 15-52 anni, che non ha conseguito il diploma di scuola media inferiore, ed il totale della popolazione della stessa classe di età.



- Indice di conseguimento del diploma di scuola media (secondaria) superiore: rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione della classe di età 19-34 anni (oppure 35-44 anni, oppure 19 anni e più), che ha conseguito almeno un diploma di scuola media (secondaria) superiore della durata di 4 o 5 anni, e a denominatore il totale della popolazione della stessa classe di età.

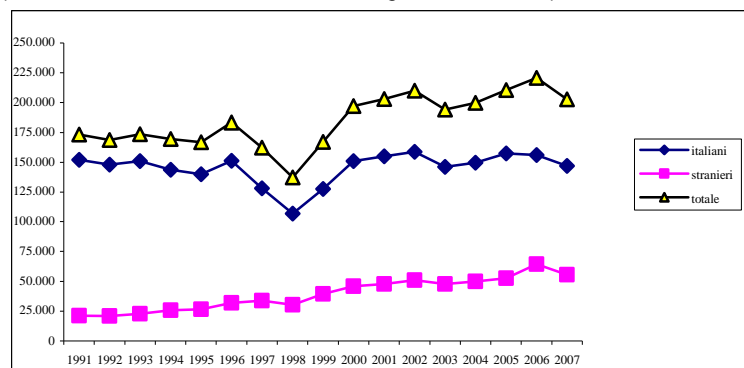
## 2.4 TURISMO

Gli arrivi, così come le presenze turistiche si sono rafforzate notevolmente negli ultimi anni. Infatti, dopo l'influenza negativa del terremoto –il 1998 è stato l'anno che ha fatto registrare minor numero di arrivi (58.047) e presenze (137.336)– si è avuta una crescita che nel 2001 ha portato a *sforare* il numero degli 82.000 arrivi e delle 200.000 presenze.

Dopo la flessione registratasi tra il 2002 e il 2003 –presenze: -15.839 pari a -7,55%, di cui -7,95% relativo a italiani e -6,29% relativo a stranieri; arrivi: -5.363 pari a -6,31%, di cui -5,96% relativo a italiani e -7,50% relativo a stranieri–, flessione che peraltro si nota anche considerando il dato aggregato (fonte: Regione dell'Umbria) relativo all'intera provincia di Perugia (presenze: -2,86%, di cui -0,84% relativo a italiani e -6,47% relativo a stranieri; arrivi: -2,34%, di cui -0,12% relativo a italiani e -7,58% relativo a stranieri) e il dato aggregato (fonte: Regione dell'Umbria) relativo all'intera Umbria (presenze: -2,53%, di cui -0,51% relativo a italiani e -6,28% relativo a stranieri; arrivi: -2,31%, di cui -0,10% relativo a italiani e -7,55% relativo a stranieri), si raggiunge nel 2006 un numero di presenze pari a 220.632 corrispondente ad un numero di arrivi pari 84.434. Il dato sulle presenze relativo all'anno 2007 è pari a 202.736 (-8,11% rispetto al 2006) a fronte di 81.500 arrivi (-3,47% rispetto al 2006).

**Figura 2.4.1: Le presenze turistiche italiane e straniere a Spoleto: anni 1991-2007 (dati al 31 dicembre)**

(Fonte: Servizio Turistico Associato e Regione dell'Umbria)



**2.4.1: Le presenze turistiche a Spoleto: anni 1991-2007 (dati al 31 dicembre)**

(Fonte: Servizio Turistico Associato e Regione dell'Umbria)

Riferimento temporale	Settore Alberghiero			Settore Extralberghiero			Totale Presenze
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	
Anno 1991	111.168	16.004	127.172	40.961	5.122	46.083	173.255
Anno 1992	113.415	16.398	129.813	34.528	4.469	38.997	168.810
Anno 1993	100.644	17.232	117.876	50.243	5.532	55.775	173.651
Anno 1994	96.101	19.012	115.113	47.623	6.691	54.314	169.427
Anno 1995	95.910	20.638	116.548	44.151	6.110	50.261	166.809
Anno 1996	95.808	23.777	119.585	55.497	8.183	63.680	183.265
Anno 1997	88.140	24.877	113.017	40.066	9.141	49.207	162.224



Riferimento temporale	Settore Alberghiero			Settore Extralberghiero			Totale Presenze
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	
Anno 1998	70.634	24.165	94.799	36.223	6.314	42.537	137.336
Anno 1999	89.523	28.491	118.014	38.020	11.101	49.121	167.135
Anno 2000	109.465	32.932	142.397	41.568	13.140	54.708	197.105
Anno 2001	114.549	32.039	146.588	40.566	15.741	56.307	202.895
Anno 2002	113.126	32.621	145.747	45.519	18.597	64.116	209.863
Anno 2003	104.580	30.998	135.578	41.449	16.997	58.446	194.024
Anno 2004	99.249	33.652	132.901	50.390	16.362	66.752	199.653
Anno 2005	101.051	32.619	133.670	56.487	20.238	76.725	210.395
Anno 2006	105.582	44.705	150.287	50.483	19.862	70.345	220.632
Anno 2007	105.612	37.801	143.413	41.375	17.948	59.323	202.736

Il turismo è andato via via modificandosi quanto a composizione delle presenze turistiche: la percentuale di presenza straniera, sul totale delle presenze turistiche, è passata dal valore 12,19% del 1991 a 29,26% del 2006; parimenti, sempre nel medesimo riferimento temporale la presenza turistica straniera è lievitata da 21.126 (dato al 31/12/1991) a 64.567 (dato al 31/12/2006), registrando un incremento pari a +205,63% (+43.441 presenze straniere). La flessione tra il dato 2006 e il dato 2007 sulle presenze turistiche straniere è stata pari a -13,66% (-8.818 presenze straniere in meno), per le presenze turistiche italiane è stata pari a -5,82% (-9.078 presenze turistiche italiane).

**Tabella 2.4.2: Le presenze turistiche italiane e straniere in percentuale a Spoleto: anni 1991-2007 (dati al 31 dicembre)**

(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati del Servizio Turistico Associato e della Regione dell'Umbria)

Riferimento temporale	Italiani	Stranieri	Totale
Anno 1991	87,81%	12,19%	100,00%
Anno 1992	87,64%	12,36%	100,00%
Anno 1993	86,89%	13,11%	100,00%
Anno 1994	84,83%	15,17%	100,00%
Anno 1995	83,96%	16,04%	100,00%
Anno 1996	82,56%	17,44%	100,00%
Anno 1997	79,03%	20,97%	100,00%
Anno 1998	77,81%	22,19%	100,00%
Anno 1999	76,31%	23,69%	100,00%
Anno 2000	76,63%	23,37%	100,00%
Anno 2001	76,45%	23,55%	100,00%
Anno 2002	75,59%	24,41%	100,00%
Anno 2003	75,26%	24,74%	100,00%
Anno 2004	74,95%	25,05%	100,00%
Anno 2005	74,88%	25,12%	100,00%
Anno 2006	70,74%	29,26%	100,00%
Anno 2007	72,50%	27,50%	100,00%

**Tabella 2.4.3: Le presenze turistiche italiane e straniere a Spoleto: anni 1991-2007 (dati al 31 dicembre)**



(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati del Servizio Turistico Associato e della Regione dell'Umbria)

Riferimento temporale	Italiani		Stranieri		Totale	
	Numero	N. indice	Numero	N. indice	Numero	N. indice
Anno 1991	152.129	100	21.126	100	173.255	100
Anno 1992	147.943	97	20.867	99	168.810	97
Anno 1993	150.887	99	22.764	108	173.651	100
Anno 1994	143.724	94	25.703	122	169.427	98
Anno 1995	140.061	92	26.748	127	166.809	96
Anno 1996	151.305	99	31.960	151	183.265	106
Anno 1997	128.206	84	34.018	161	162.224	94
Anno 1998	106.857	70	30.479	144	137.336	79
Anno 1999	127.543	84	39.592	187	167.135	96
Anno 2000	151.033	99	46.072	218	197.105	114
Anno 2001	155.115	102	47.780	226	202.895	117
Anno 2002	158.645	104	51.218	242	209.863	121
Anno 2003	146.029	96	47.995	227	194.024	112
Anno 2004	149.639	98	50.014	237	199.653	115
Anno 2005	157.538	104	52.857	250	210.395	121
Anno 2006	156.065	103	64.567	306	220.632	127
Anno 2007	146.987	97	55.749	264	202.736	117

È interessante pure costruire l'indice di permanenza media che rappresenta il numero medio di giorni in cui un arrivo turistico permane in città. Per il 2007 l'indicatore si va ad attestare sul valore 2,49 (Settore Alberghiero: 2,18, Settore Extralberghiero: 3,79). Si nota dal 2001 al 2006 un aumento dell'indice di permanenza media relativo alla componente turistica straniera con il passaggio dal valore 2,37 a 3,36 (Settore Alberghiero: da 1,99 del 2001 a 2,72 del 2006 –notandosi una diminuzione nel valore dell'indice tra il 2004 e il 2005, Settore Extralberghiero: da 3,94 a 7,15). Nel 2007, sull'abbassamento del valore dell'indice di permanenza medio complessivo, incide il rilevante decremento intervenuto nella permanenza media degli stranieri nel settore extralberghiero.

L'analisi della serie storica dei valori assunti dall'indicatore mostra comunque, con il passare degli anni, un valore maggiore per le strutture extralberghiere rispetto a quello relativo alle strutture alberghiere.

**Tabella 2.4.4: Gli arrivi turistici italiani e stranieri a Spoleto: anni 1991-2007 (dati al 31 dicembre)**

(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati del Servizio Turistico Associato e della Regione dell'Umbria)

Riferimento temporale	Italiani		Stranieri		Totale	
	Numero	N. indice	Numero	N. indice	Numero	N. indice
Anno 1991	62.237	100	9.436	100	71.673	100
Anno 1992	62.001	100	9.266	98	71.267	99
Anno 1993	57.279	92	9.331	99	66.610	93
Anno 1994	57.661	93	10.654	113	68.315	95
Anno 1995	59.787	96	12.651	134	72.438	101
Anno 1996	60.809	98	14.555	154	75.364	105



Riferimento temporale	Italiani		Stranieri		Totale	
	Numero	N. indice	Numero	N. indice	Numero	N. indice
Anno 1997	55.113	89	15.840	168	70.953	99
Anno 1998	44.157	71	13.890	147	58.047	81
Anno 1999	57.435	92	16.587	176	74.022	103
Anno 2000	61.570	99	18.534	196	80.104	112
Anno 2001	62.669	101	20.124	213	82.793	116
Anno 2002	65.591	105	19.388	205	84.979	119
Anno 2003	61.682	99	17.934	190	79.616	111
Anno 2004	62.538	100	17.968	190	80.506	112
Anno 2005	63.992	103	17.988	191	81.980	114
Anno 2006	65.206	105	19.228	204	84.434	118
Anno 2007	62.723	101	18.777	199	81.500	114

**Tabella 2.4.5: L'indice di permanenza media a Spoleto: anni 1991-2007***(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati del Servizio Turistico Associato e della Regione dell'Umbria)*

Riferimento temporale	Italiani	Stranieri	Totale
Anno 1991	2,44	2,24	2,42
Anno 1992	2,39	2,25	2,37
Anno 1993	2,63	2,44	2,61
Anno 1994	2,49	2,41	2,48
Anno 1995	2,34	2,11	2,30
Anno 1996	2,49	2,20	2,43
Anno 1997	2,33	2,15	2,29
Anno 1998	2,42	2,19	2,37
Anno 1999	2,22	2,39	2,26
Anno 2000	2,45	2,49	2,46
Anno 2001	2,48	2,37	2,45
Anno 2002	2,42	2,64	2,47
Anno 2003	2,37	2,68	2,44
Anno 2004	2,39	2,78	2,48
Anno 2005	2,46	2,94	2,57
Anno 2006	2,39	3,36	2,61
Anno 2007	2,34	2,97	2,49

**Tabella 2.4.6: L'indice di permanenza media a Spoleto nel dettaglio: anni 1991-2007***(Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Comunale di Statistica su dati del Servizio Turistico Associato e della Regione dell'Umbria)*

Riferimento	Settore Alberghiero	Settore Extralberghiero	Totale
-------------	---------------------	-------------------------	--------



temporale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	
Anno 1991	1,95	2,09	1,96	7,95	2,90	6,66	2,42
Anno 1992	1,98	2,13	2,00	7,35	2,85	6,23	2,37
Anno 1993	1,95	2,22	1,99	8,71	3,52	7,60	2,61
Anno 1994	1,89	2,23	1,94	7,00	3,15	6,09	2,48
Anno 1995	1,83	1,96	1,85	6,00	2,88	5,30	2,30
Anno 1996	1,81	2,05	1,86	6,98	2,78	5,84	2,43
Anno 1997	1,85	1,97	1,88	5,30	2,85	4,57	2,29
Anno 1998	1,80	1,96	1,84	7,37	3,99	6,55	2,37
Anno 1999	1,78	2,07	1,84	5,38	3,97	4,98	2,26
Anno 2000	2,08	2,15	2,10	4,66	4,05	4,50	2,46
Anno 2001	2,21	1,99	2,16	3,76	3,94	3,81	2,45
Anno 2002	2,12	2,12	2,12	3,69	4,63	3,92	2,47
Anno 2003	2,11	2,15	2,12	3,41	4,87	3,74	2,44
Anno 2004	1,97	2,27	2,04	4,11	5,22	4,34	2,48
Anno 2005	2,02	2,21	2,07	4,03	6,27	4,44	2,57
Anno 2006	2,04	2,72	2,20	3,77	7,15	4,35	2,61
Anno 2007	2,10	2,44	2,18	3,34	5,51	3,79	2,49

## Glossario dei termini utilizzati:

- Arrivi Turistici: si intendono le persone che pernottano in una struttura ricettiva alberghiera od extralberghiera almeno una notte;
- Presenze Turistiche: si calcolano sulla base della durata della permanenza di una persona in una struttura ricettiva alberghiera od extralberghiera;
- Indice di permanenza media: rapporto tra il numero di presenze in un certo intervallo di tempo e il numero di arrivi nel medesimo lasso temporale.



**SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**



## QUADRO RIASSUNTIVO

## FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2008
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Tributarie	18.727.579,00	19.944.470,14	15.658.472,64	16.278.914,00	15.790.945,99	15.898.345,83	- 3,97
Contributi e trasferimenti correnti	8.108.575,93	11.172.349,21	15.527.934,09	14.649.328,00	15.198.934,88	15.206.913,59	5,66
Extratributarie (meno swop che finanzia il Titolo II)	7.853.091,07	6.972.885,40	7.458.589,10	7.112.422,00	7.163.056,13	7.040.853,73	4,65
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.689.246,00</b>	<b>38.089.704,75</b>	<b>38.644.995,83</b>	<b>38.040.664,00</b>	<b>38.022.937,00</b>	<b>38.146.116,15</b>	<b>8,11</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.100.000,00	1.100.000,00	675.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	-70,38
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	---	---	---				
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)</b>	<b>35.789.246,00</b>	<b>39.189.704,75</b>	<b>39.319.995,83</b>	<b>39.190.664,00</b>	<b>39.172.937,00</b>	<b>39.296.116,15</b>	<b>0,33</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale (meno L.10/77)	77.616.918,13	54.936.404,99	76.894.001,06	81.566.122,00	82.873.801,84	84.565.225,50	-6,08
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.126.000,00	680.000,00	335.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00	-144,78
Accensione mutui passivi	4.916.000,00	1.983.210,18	4.509.895,10	2.786.000,00	2.827.790,00	2.884.345,80	38,23
Altre accensione di prestiti	---		---				
Avanzo di amministrazione			170.151,54				
Swop	285.000,00		225.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	42,23
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>83.943.918,13</b>	<b>96.789.319,92</b>	<b>82.134.047,70</b>	<b>85.302.122,00</b>	<b>86.651.591,84</b>	<b>88.399.571,30</b>	<b>-3,86</b>
Riscossione di crediti	---		--				
Anticipazioni di cassa	---		---				
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>119.733.164,13</b>	<b>135.979.024,67</b>	<b>121.454.643,53</b>	<b>124.492.786,00</b>	<b>125.824.528,84</b>	<b>127.695.684,45</b>	<b>- 2,51</b>



**ANALISI DELLE RISORSE**  
Entrate tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2007
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Imposte	13.839.579,00	14.939.160,18	10.767.972,64	11.480.914,00	10.920.975,99	10.930.976,43	- 6,63
Tasse	4.683.316,76	5.005.309,96	4.875.500,00	4.783.000,00	4.854.745,00	4.951.839,90	1,90
Tributi speciali ed altre entrate proprie	40.000,00		15.000,00	15.000,00	15.225,00	15.529,50	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.727.579,00</b>	<b>19.944.470,14</b>	<b>15.658.472,64</b>	<b>16.278.914,00</b>	<b>15.790.945,99</b>	<b>15.898.345,83</b>	<b>-3,97</b>

**ANALISI DELLE RISORSE**  
Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2008
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Contributi e trasferimento correnti dallo Stato	5.683.513,90	7.779.793,66	10.376.242,39	10.295.248,00	10.779.543,65	10.699.134,53	0,79
Contributi e trasferimento correnti dalla Regione	1.576.813,03	2.225.998,02	3.384.554,10	2.588.457,00	2.627.283,86	2.679.829,54	23,53
Contributi e trasferimento correnti dalla Regione per funzioni delegate	673.249,00	832.387,91	1.107.937,73	1.107.761,00	1.124.377,43	1.146.864,98	0,02
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	67.000,00		5.631,00				
Contributi e trasferimenti da altri enti nel settore pubblico	108.000,00	334.169,62	653.568,87	657.862,00	667.729,94	681.084,54	0,66
<b>TOTALE</b>	<b>8.108.575,93</b>	<b>11.172.349,21</b>	<b>15.527.934,09</b>	<b>14.649.328,00</b>	<b>15.198.934,88</b>	<b>15.206.913,59</b>	<b>5,66</b>



**ANALISI DELLE RISORSE**  
Proventi extratributari

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2008
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Proventi dei servizi pubblici	3.920.800,00	2.407.179,13	2.898.120,00	2.722.650,50	2.575.488,06	2.491.534,29	6,06
Proventi dei beni dell'Ente	1.078.552,07	1.594.185,35	1.424.803,13	1.800.210,00	1.827.213,15	1.863.757,42	- 26,35
Interessi su anticipazioni e crediti	24.000,00	47.526,83	24.000,00	89.073,50	90.409,60	92.217,79	- 27,14
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	467.148,00	589.259,55	287.000,00	245.000,00	248.675,00	253.648,50	14,64
Proventi diversi	2.362.591,00	2.334.734,54	3.049.665,97	2.385.488,00	2.421.270,32	2.469.695,73	21,78
<b>TOTALE</b>	<b>7.853.091,07</b>	<b>6.972.885,40</b>	<b>7.683.589,10</b>	<b>7.242.422,00</b>	<b>7.163.056,13</b>	<b>7.170.853,73</b>	<b>5,75</b>

**ANALISI DELLE RISORSE**  
Contributi e trasferimenti in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2008
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Alienazione di beni patrimoniali	1.905.000,00	1.052.983,97	4.983.304,47	1.825.000,00	1.852.375,00	1.889.421,55	63,38
Trasferimento di capitale dallo Stato	250.000,00	5.865,64	521.079,79				
Trasferimento di capitale dalla Regione	74.185.302,60	53.806.060,65	70.073.368,99	78.269.975,00	80.375.010,59	81.977.059,37	- 11,70
Trasferimento di capitale da altri Enti del settore pubblico				863.397,00			
Contributi e trasferimenti da altri soggetti	3.502.615,53	1.851.504,73	2.326.248,01	2.577.750,00	2.616.416,25	2.668.744,58	- 1,67
<b>TOTALE</b>	<b>79.842.918,13</b>	<b>56.716.404,99</b>	<b>77.904.001,06</b>	<b>83.536.122,00</b>	<b>84.843.801,84</b>	<b>86.535.225,50</b>	<b>- 7,23</b>

ANALISI DELLE RISORSE  
Accensioni di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento previsione 2009 rispetto all'esercizio 2008
	Esercizio 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2008 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	
Finanziamenti a breve termine							
Assunzione di mutui e prestiti	4.916.000,00	1.983.210,18	4.509.895,10	2.786.000,00	2.827.790,00	2.884.345,80	38,23
Emissione di prestiti obbligazionari							
<b>TOTALE</b>	<b>4.916.000,00</b>	<b>1.983.210,18</b>	<b>4.509.895,10</b>	<b>2.786.000,00</b>	<b>2.827.790,00</b>	<b>2.884.345,80</b>	38,23

NON E' PREVISTA L'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA



# SEZIONE 3

# PROGRAMMI E PROGETTI



Quadro Generale degli Impieghi per Programma									
Programma	Anno 2009			Anno 2010			Anno 2011		
	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale
1. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	16.290.362,00	17.576.000,00	33.866.362,00	16.090.364,84	18.165.278,00	34.255.642,84	16.072.976,50	18.546.131,18	34.619.107,68
2. GIUSTIZIA	153.655,00		153.655,00	155.959,83		155.959,83	159.079,02		159.079,02
3. POLIZIA LOCALE	1.932.374,50		1.932.374,50	1.940.917,52		1.940.917,52	1.940.555,69		1.940.555,69
4. ISTRUZIONE PUBBLICA	1.049.816,50	1.430.000,00	2.479.816,50	1.016.609,43	1.451.450,00	2.468.059,43	1.016.767,49	1.480.479,00	2.497.246,49
5. CULTURA E BENI CULTURALI	2.802.867,50	24.000,00	2.826.867,50	2.784.910,22	24.360,00	2.809.270,22	2.841.808,37	24.847,20	2.866.655,57
6. SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	763.198,00	275.000,00	1.038.198,00	774.645,99	279.125,00	1.053.770,99	790.138,92	284.707,50	1.074.846,42
7. TURISMO	671.256,00		671.256,00	681.324,87		681.324,87	694.951,35		694.951,35
8. VIABILITA' E TRASPORTI	1.397.825,50	14.454.225,00	15.852.050,50	1.418.792,89	14.417.288,38	15.836.081,27	1.447.168,76	14.705.634,15	16.152.802,91
9. GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	5.901.142,00	51.025.397,00	56.926.538,00	5.989.659,16	51.790.777,96	57.780.437,12	6.109.452,35	52.826.593,52	52.936.045,87
10. SETTORE SOCIALE	6.153.976,00	387.500,00	6.541.476,00	6.212.498,34	393.312,50	6.605.810,84	6.161.214,47	401.178,75	6.562.393,22
11. SVILUPPO ECONOMICO	662.262,00		662.262,00	672.195,97		672.195,97	595.641,13		595.641,13
<b>TOTALI</b>	<b>37.778.735,00</b>	<b>85.172.122,00</b>	<b>12.295.085,00</b>	<b>37.737.879,06</b>	<b>86.521.591,84</b>	<b>124.259.470,90</b>	<b>37.829.754,05</b>	<b>88.269.571,30</b>	<b>126.099.325,35</b>

**PROGRAMMA 1 – AMMINISTRAZIONE GENERALE****Responsabili: Angelo Cerquiglioni, Massimo Coccetta, Paolo Ricciarelli, Vincenzo Russo.****Descrizione del Programma**

Il programma AMMINISTRAZIONE GENERALE interessa le attività amministrative ricomprese nella Funzione 1 del Bilancio di previsione. Il programma, volto ad assicurare livelli e standard qualitativi di gestione dei servizi dell'Ente, mira a conseguire elevati livelli di professionalità al fine di garantire un buon funzionamento dell'Ente e adeguate risposte alle novità legislative che investono l'attività della pubblica amministrazione. Coinvolti nell'attuazione del programma sono i servizi relativi: alla segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali; alla gestione delle entrate, delle spese e dei beni demaniali e patrimoniali; all'ufficio tecnico; all'anagrafe e stato civile e altri servizi generali.

**1. ORGANI ISTITUZIONALI****1.1 Consiglio Comunale**

Nel triennio 2009-2011 continuerà l'impegno per assicurare al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni (Ufficio Presidenza, Commissioni, Capigruppo, ecc.) una puntuale e sempre migliore assistenza ai lavori ed alle iniziative che vorrà intraprendere.

Negli ultimi anni le attività del consiglio comunale sono notevolmente incrementate con una maggiore frequenza delle sedute istituzionali e l'attivazione di confronti e dibattiti con la cittadinanza e altre istituzioni (consigli comunali aperti).

Nel 2009 si completeranno i lavori consiliari per le modifiche da apportare al Regolamento di funzionamento del consiglio comunale ed allo Statuto Comunale. Le procedure amministrative saranno ulteriormente informatizzate con l'utilizzo della posta elettronica certificata – PEC al fine di avviare la dematerializzazione documentale. Nel 2009, infatti, sarà perfezionato il nuovo sistema di protocollo INTERPA con la gestione informatica dei flussi deliberativi a seguito dispiegamento dei progetti realizzati dal Consorzio SIR UMBRIA nell'ambito dei progetti EGOV UMBRIA 2000.

Tali prodotti di proprietà dell'Ente sostituiranno quelli a nolo annuale del fornitore commerciale.

**1.2 Ufficio gabinetto del sindaco e della giunta**

L'ufficio gabinetto del sindaco e della giunta costituisce il vertice delle strutture di supporto agli organi di direzione politica ed ha compito di coordinare l'attività di tipo politico-istituzionale, che si realizza offrendo supporto agli organi di direzione politica (sindaco e assessori) e individuando i collaboratori ai quali affidare la fiduciarità dell'incarico di competenza di tali uffici (*nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell'amministrazione comunale in altri enti ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale*).

Anche per l'anno 2009, considerato che la città di Spoleto ospita grandi ed importanti manifestazioni culturali, a carattere internazionale, verrà posta particolare attenzione nella cura dei rapporti istituzionali, compresi i servizi di rappresentanza e del cerimoniale nonché nell'organizzazione di visite e ricevimenti, colazioni di lavoro, manifestazioni e pubbliche relazioni. L'Ufficio provvederà anche all'organizzazione delle cerimonie civili e delle altre cerimonie, celebrazioni e manifestazioni organizzate in collaborazione con i diversi soggetti esterni, per le quali è richiesta la presenza dell'autorità comunale.

L'ufficio gabinetto – nel suo specifico ruolo di raccordo tra gli uffici del Comune di Spoleto – terrà i contatti con gli altri uffici comunali, facendo da filtro sia al rapporto dei medesimi con i cittadini, sia con tutti gli uffici esterni interessati al reperimento di informazioni e/o al soddisfacimento di richieste specifiche in merito al funzionamento della macchina comunale.

**2. SEGRETERIA GENERALE****2.1 Direzione Generale**



La direzione operativa centrale svolge attività di supporto alle funzioni del Direttore Generale dell'ente locale come definite dall'articolo 108 del D.Lgs n. 267/2000 e consistono in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco.

## 2.2 Sistema Informativo Comunale

Nel corso del 2009 il sistema informativo automatizzato continuerà il suo impegno per il consolidamento e potenziamento del nuovo sistema informatico con lo sviluppo dei seguenti progetti:

- a) dematerializzazione documentale: verrà effettuata la conversione, in formato digitale, dei documenti del protocollo, dei tributi e del demografico, riducendo la circolazione del cartaceo;
- b) carta d'identità elettronica (CIE): verrà attivata la nuova carta d'identità elettronica che sostituirà quella cartacea utilizzata sino ad ora; grazie ad essa sarà possibile, per qualsiasi utente, accedere a tutti quei servizi e sistemi informatici che richiedono l'identificazione e/o la registrazione, in modo semplice e rapido;
- c) Attivazione e utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per le comunicazioni ufficiali e istituzionali;
- d) Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse mediante l'informatizzazione delle procedure e dei procedimenti, secondo quanto previsto dai progetti "Copernico" 2008 sviluppati dalle varie Direzioni.
- e) Decentramento del protocollo (nell'ambito del progetto Copernico 2008 "Il comune Digitale" ideato dalla DOC) per consentire alle varie Direzioni di gestire in forma completamente digitale l'iter dei procedimenti: dal loro avvio (ricezione richiesta/comunicazione interna o esterna, ove possibile mediante l'uso della PEC e della firma digitale, con relativa protocollazione) sino alla redazione dei relativi atti e loro comunicazione e/o notifica con conseguente pubblicazione digitale all'albo pretorio (se necessario) integrato integrato nel portale istituzionale PITS.

## 2.3 Sistema Informativo – Informazione

L'ufficio stampa, oltre a promuovere l'attività di informazione dell'amministrazione comunale, provvede: all'aggiornamento del portale istituzionale, cura i rapporti con i mass-media, organizza le conferenze stampa, cura la rassegna stampa informatizzata, a disposizione di tutti gli uffici dell'ente assicurando un servizio giornaliero di raccolta degli articoli.

Nel 2009, sulla base dell'impostazione fornita dal piano dell'anno precedente, si sono introdotti ulteriori elementi di razionalizzazione dell'attività da svolgere mediante:

- a) la definizione di schede per ogni evento da comunicare;
- b) avviso per la scelta dei canali mediatici da utilizzare per lo svolgimento dell'attività di comunicazione istituzionale;
- c) nuovi criteri di reperimento delle risorse necessarie a finanziare la comunicazione.

Fra le attività di informazione è prevista per l'anno 2009:

1) la redazione del Bilancio di mandato con il quale si riassume l'attività svolta dal Comune Spoleto durante gli ultimi cinque anni di amministrazione. L'obiettivo infatti è quello di colmare la distanza che divide il cittadino dal cosiddetto "palazzo". Per far ciò occorre rendere effettivo il diritto dei cittadini di conoscere la rispondenza tra impegni assunti e risultati raggiunti dai propri amministratori comunali, in modo da poter valutare l'impatto sociale delle politiche da loro intraprese.

2) la realizzazione del calendario e dell'agenda storica della Città di Spoleto per l'anno 2009;

3) perfezionamento dell'implementazione del nuovo portale dell'ente nell'ambito del progetto "*Portale integrati territoriali per i servizi*" indicato con l'acronimo PITS al fine di realizzare, insieme agli altri enti locali aderenti, un sistema di portali integrati territoriali per i servizi della PA dell'Umbria. Il progetto PITS, in quanto strumento per la pubblicazione di informazioni/modulistica on line nel rispetto degli standard di accessibilità (WAI-AA), permetterà gli adeguamenti



imposti a termini della Legge n. 4/2004 ("Legge Stanca") e del D.Lgs. n. 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale"). Si segnala inoltre che la struttura tecnica di PITS potrà permettere di realizzare *un cruscotto personalizzato per gli utilizzatori interni del Comune di Spoleto mettendo a disposizione degli stessi le procedure gestionali validate e profilate utente per utente insieme con un sistema di messaggistica personalizzata*.

4) progetto di innovazione dei progetti editoriali e più dirette modalità di informazione verso i cittadini (sms e mailing list) e il miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia. La leva del progetto è la comunicazione integrata, ossia la necessità di informare, attraverso l'attivazione di più canali mediatici contemporaneamente, target diversi di utenti sulle attività, le iniziative e gli eventi messi in campo dal Comune di Spoleto. L'idea strategica si concretizza in 2 linee operative che costituiscono altrettanti settori del progetto:

a) innovazione del progetto editoriale del periodico CITTÀ COMUNE, connotandolo come strumento amico dei cittadini e delle famiglie, di facile ed agevole lettura

b) L'utilizzo di sms e mailing list per comunicare all'esterno eventi, iniziative e attività dell'Ente;

#### **2.4 Affari Generali – Movimento Deliberativo**

La segreteria generale oltre a svolgere l'attività di assistenza giuridica ed organizzativa per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale con relative articolazioni e degli istituti di partecipazione esistenti provvede altresì alla gestione dell'albo dei beneficiari e gestione dell'albo delle associazioni.

Inoltre svolge attività di supporto agli uffici per la redazione dei regolamenti comunali. E' in fase di studio un apposito manuale per la redazione dei testi normativi del Comune (statuto e regolamenti) sulla base delle linee indicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Circolare 2 maggio 2001, n° 1 "GUIDA ALLA REDAZIONE DEI TESTI NORMATIVI" con la finalità di migliorare gli interventi del "Comune regolatore" nella società regolata.

Nel corso del 2009, come previsto dal progetto Copernico 2008 "Il Comune Digitale", ideato dalla Direzione DOC, sarà perfezionata la dematerializzazione documentale mediante l'utilizzo dei progetti EGOV UMBRIA (INTERPA e VBG) con la pubblicazione in formato completamente digitale di tutti gli atti dell'Ente sull'albo pretorio, che sarà sviluppato in modalità web e integrato all'interno del portale istituzionale dell'Ente sviluppato nell'ambito del progetto di EGOV "PITS".

#### **2.5 Affari Generali – Archivio**

Nel 2009, dopo l'acquisizione delle firme digitali, della casella di posta elettronica certificata (PEC) e del nuovo programma di gestione del protocollo (INTERPA) integrato con quello di gestione dei flussi documentali (AMICOWORKFLOW – VBG) si perfezionerà il decentramento delle postazioni direzionali di uscita della corrispondenza nonché alla dematerializzazione dei documenti mediante produzione di documenti digitali e trasformazione di documenti cartacei in documenti analogici come previsto dal progetto "Copernico" 2008: "Il Comune Digitale" ideato dalla Direzione DOC.

Questo comporterà un notevole risparmio di risorse umane e finanziarie.

Nel corso del 2009, inoltre, un ulteriore intervento organizzativo sarà determinato dalla verifica delle condizioni per l'esternalizzazione di alcune attività di postalizzazione svolte internamente (affrancatura, imbustamento, spedizione) nonché un'ottimizzazione del servizio di usciere in simbiosi con quello dell'ufficio archivio e dell'ufficio notifiche al fine di rendere più efficiente l'attività di accoglienza da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda invece la gestione della corrispondenza interna il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale MOLTIPLICA fino al 2010. Gli affidamenti sono stati effettuati nel 2007 mediante procedure aperte riservate a cooperative sociali di tipo B) e nel rispetto del tariffario regionale per la cooperazione sociale definito dalla giunta regionale con la deliberazione n° 330 del 15 febbraio 2005 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 17 febbraio 2005, n°9.

Al fine di consentire un esteso utilizzo degli strumenti informatici anche dipendenti con funzioni operativi (messi e commessi) saranno dotati di caselle di posta elettronica (es. ricevimento ordini di servizio e cedolino stipendio) e a tal fine formati (progetto di alfabetizzazione informatica).

#### **2.6 Affari Generali – Contratti**



Il moltiplicarsi dell'attività dell'Amministrazione, in particolare nel settore delle opere pubbliche, ha dilatato fortemente l'attività dell'Ufficio in materia contrattualistica, si pensi alle decine di contratti stipulati per i lavori ed alle centinaia nel settore cimiteriale.

Si è creato un forte e continuo rapporto con la direzione progettazione ambiente e territorio con una collaborazione tendente a prevenire anziché risolvere i problemi che si presentano.

Tale collaborazione continuerà anche nel 2009 con l'attivazione della procedura informatizzata del servizio che oltre a un più proficuo collegamento tra gli uffici permetterà anche un migliore rapporto con i cittadini e con le imprese.

Nel 2009 si procederà alla verifica dell'omogeneità delle attività assegnate all'ufficio contratti mediante la scorporazione di quelle relative alla concessione dei loculi cimiteriali.

## **2.7 Affari Generali – Legale**

L'attività del contenzioso è seguita direttamente dalla segreteria generale e consiste nella preliminare istruttoria di contenziosi inerenti tutti i gradi di giudizio con individuazione dei professionisti per incarico legale e costituzione in giudizio come attori o convenuti.

## **2.8 Sportello del cittadino**

Nel 2009 verrà portato a compimento il progetto che si propone di organizzare uno sportello unico per il pubblico dove offrire i servizi comunali della Direzione SUIC rivolti ai cittadini (Demografico, entrate e socio- scolastico, unitamente all'URP e allo sportello interculturale) in un unico luogo fisico individuato nello Sportello del Cittadino posto al piano terra del palazzo della Comunità Montana in Via dei Filosofi.

## **3. GESTIONE PERSONALE**

**3.1 Completamento piano assunzioni.** -Nell'anno 2007 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni e il conseguente piano triennale delle assunzioni, alcune procedure sono state già portate a compimento, ad esempio le procedure di assunzione tramite mobilità fra enti (art. 30 D.lgs 165/2001) e tutte quelle dirette alla selezione del personale a tempo determinato ( procedure ex art. 1 comma 560 legge finanziaria 2007).

Nel 2009 verrà portato a compimento il concorso per n. 6 unità di Agente di Polizia Municipale ( Vigile Urbano ) di cui n. 2 a tempo pieno e n. 4 a tempo parziale e tutte le selezioni per progressioni verticali.

Nell'anno 2009 resta fra le priorità dell'Ente favorire quanto più possibile l'analisi delle procedure, premiando tutte quelle innovazioni che sono dirette a razionalizzare le risorse umane e strumentali con il contestuale miglioramento dei servizi. La Direzione RIUF ha partecipato al primo concorso Copernico 2007-2008, che ha avuto ad oggetto il completamento della procedura relativa al mandato informatico ed il collegamento della procedura stipendi alla procedura della ragioneria. Il secondo concorso per l'anno 2008-2009 ha invece ad oggetto il collegamento presenze assenze al programma stipendi. Questo collegamento ha lo scopo principale di automatizzare il più possibile la procedura stipendi evitando il "caricamento manuale" dei compensi relativi al trattamento accessorio. Lo scopo è duplice, ridurre i tempi di lavorazione ed evitare eventuali errori.

Il Comune di Spoleto è stato inserito nel progetto promosso dall'INPDAP di costituzione del casellario previdenziale dei pubblici dipendenti, già previsto dalla legge 335 dell'8.8.1995. A tal fine il Servizio Personale dovrà trasmettere all'INPDAP la completa posizione (giuridica ed economica) di ogni dipendente. Lo scopo è quello di consentire all'Ente previdenziale comunicare ad ogni iscritto la propria situazione contributiva.

Il Servizio Personale e Organizzazione ha inoltre consolidato nel tempo lo sforzo nella formazione continua del personale. L'aggiornamento del personale verrà svolto anche nell'anno 2009 dalla SEPA ( Scuola Eugubina della Pubblica Amministrazione) che programma ogni anno oltre 30 corsi sulle materie di maggiore interesse ( contratti, personale bilancio entrate ecc). Alla SDA BOCCONI invece sarà riservato il compito di formare i dirigenti. Sono già in programmazione n. 8 giornate di formazione manageriale, riservate al personale dirigente con lo scopo accrescere e valorizzare le potenzialità di ciascuno di essi, migliorando gli strumenti gestionali e le capacità individuali.

Un altro corso di formazione sarà riservato all'area quadri (personale appartenente all'Area delle Posizioni Organizzative), al fine di offrire



all'Amministrazione un utile strumento di valutazione e di formazione permanente dei propri operatori. L'attività nel corso del 2009 sarà svolta con 6 unità lavorative.

#### **4. GESTIONE ECONOMICA**

##### **4.1 Bilancio e gestione finanziaria**

1. Nel corso dell'anno 2009 la direzione continuerà la razionalizzazione dei processi avviati nel 2008 con il progetto Copernico, ciò consentirà di gestire le attività con una riduzione dell'organico di 2 unità rispetto al 2007. Tra le attività riveste particolare importanza l'organizzazione di almeno due giornate di formazione finalizzate alla sensibilizzazione della struttura nella gestione delle risorse con particolare riferimento alle entrate e alla semplificazione del procedimento della spesa.
2. Rispetto del patto di stabilità – Il rispetto del patto di stabilità è l'obiettivo strategico sia della Direzione che del Comune di Spoleto in quanto ciò consente di non essere assoggettati alle penalità imposte dal legislatore. La direzione dovrà, in comune accordo con tutta la struttura monitorare costantemente il rispetto del tetto sia dal punto di vista della competenza che di cassa. Le nuove normative e i nuovi indirizzi politico-amministrativi stanno trasformando la struttura sia dal punto di vista organizzativo che professionale in quanto la stessa non può rispondere più a logiche meramente gestionali ma di programmazione e pianificazione economico-finanziaria. Si rimanda all'analisi del patto effettuata in merito.
3. Continua la riconversione del personale passando da una mera gestione del bilancio ad un controllo costante dei flussi di cassa ed al monitoraggio continuo dell'andamento delle entrate e delle spese.

##### **4.2 Controllo di Gestione**

Coscienti che il sistema dei controlli è un processo continuo che deve tendere allo sviluppo della cultura della misurazione dell'azione amministrativa, della piena assunzione di responsabilità gestionale, e della conseguente necessità di valutazione dei risultati, nel triennio 2009-2011, le attività di controllo saranno implementate ed incentrate su::

- a) monitoraggio degli adempimenti contrattuali
- b) monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi PEG
- c) monitoraggio dello stato di avanzamento delle opere pubbliche
- d) attività di benchmarking al fine di individuare le criticità strutturali e gestionali dell'Ente e conseguentemente migliorare le stesse
- e) analisi delle indagini di customer satisfaction (mense scolastiche, nidi, servizi amministrativi, attività sportive)
- f) controllo dello stato di avanzamento dei progetti "Copernico"
- g) monitoraggio Progetti concorso Copernico 2008/2009 e nello specifico il "Tyconismo" che è finalizzato alla riduzione dei procedimenti amministrativi con particolare riferimento all'atto di liquidazione ed al relativo mandato di pagamento oltre alla razionalizzazione e controllo delle entrate. L'ufficio personale avrà cura di razionalizzare i procedimenti inerenti alla gestione del badge.

##### **4.3 Provveditorato**

Il Servizio Provveditorato, nel corso degli ultimi anni, ha provveduto a ridurre gli spazi adibiti a magazzini; infatti si è proceduto alla dismissione dei magazzini siti in Via Bandini, in Via Micheli e nel Piazzale antistante la scuola Media Manzoni. Nel contempo ha abbandonato la sua vecchia funzione di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali consumabili in quanto tali incumbenti sono stati affidati a ditte aggiudicatarie di gare all'uso espletate.

Nel corso dell'anno 2009 si procederà a razionalizzare gli spazi afferenti ai magazzini siti in Loc. Madonna di Lugo e in Loc. Santo Chiodo (magazzino del Provveditorato e magazzino Polifunzionale – Autoparco) procedendo alla rottamazione dei materiali obsoleti ivi depositati, al ricollocamento degli arredi scolastici stoccati per effetto dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato diversi plessi scolastici e ad una riorganizzazione del settore ove sono collocati i residui materiali consumabili e stampati vari.



## 5. GESTIONE ENTRATE

### 5.1 SUIC -Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

#### Progetto fiscalità locale

Nel 2009 proseguiranno gli interventi riguardanti la realizzazione degli obiettivi indicati nel progetto pluriennale e pluridirezionale della fiscalità locale, da tempo in corso. Fino ad ora sono state realizzate importanti azioni come:

- Rilevazione della gran parte degli immobili esistenti sul territorio comunale in modo da acquisire informazioni da confrontare con quelle già disponibili negli archivi comunali in uso (Anagrafe, Tributi ecc..) per l'individuazione di eventuali anomalie;
- Interazione con l'Agenzia del Territorio per l'adozione di un metodo di lavoro condiviso per i nuovi classamenti;
- Attivazione del recupero ICI derivante dai suddetti classamenti;
- Utilizzo delle informazioni reperibile dalle banche dati di soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, quali ad esempio, quelle della VUS, per individuare proprietari di immobili non dichiarati ai fini dei tributi comunali (ICI e TARSU);
- Predisposizione di avvisi di accertamento per le dichiarazioni infedeli o omesse per i tributi in questione.

Si tratta in effetti di un progetto trasversale nel quale, oltre ad essere coinvolti quasi tutti i settori dell'Amministrazione Comunale, ricoprono un ruolo rilevante anche soggetti esterni alla stessa poiché titolari di dati ed informazioni utili all'implementazione dei dati comunali.

Tra la molteplicità degli obiettivi che si prefigura di raggiungere (creazione di un S.I.T., interattività tra tutte le banche dati comunali, messa a disposizione dei cittadini e delle imprese di informazioni di propria competenza), un ruolo fondamentale per l'integrità del bilancio comunale assumono gli interventi indirizzati alla lotta al sommerso della fiscalità locale (ICI e TARSU) e quelli volti al miglioramento dell'attuale livello di perequazione impositiva nel settore immobiliare.

L'allineamento banche dati comunali con quelle del catasto, revisione classamenti e riscontro delle microzone è già in avanzata fase di realizzazione; si tratta, pertanto, di dare continuità all'azione intrapresa per portare a completa attuazione le disposizioni contenute nei commi 335 e 336 dell'articolo 1 della L. 366/2004 (Finanziaria 2005) che pone a carico dei comuni la verifica dell'osservanza degli adempimenti a carico dei contribuenti:

- a) in presenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie (comma 336);
- b) nell'ipotesi di accertata presenza dei presupposti per la revisione parziale del classamento in alcune delle microzone esistenti nel territorio comunale (comma 335).

Per tentare di ridurre al minimo l'impatto derivanti da tali interventi è prevista l'attivazione di una convenzione con l'Agenzia del Territorio, sia a livello centrale (Roma) che a livello locale (Perugia), che, tra l'altro, dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini ragionevolmente più rapidi rispetto a quelli ordinari.

## 6. UFFICIO TECNICO E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel 2009 si proseguirà l'attività di gestione e controllo dei processi in corso e da avviare, finalizzando la stessa, come richiesto dall'Amministrazione, soprattutto al reperimento di risorse finanziarie esterne e diverse dai canali ordinari da altre istituzioni pubbliche e private.

Per quanto concerne, invece, l'attività di progettazione si procederà ad affidare tale attività principalmente all'esterno.

### 6.2 Esternalizzazione

La direzione PAT svolge l'attività di gestione indiretta e di controllo per tutti quei servizi diffusi sul territorio che sono stati completamente affidati all'esterno (V.U.S. e A. Se.), quali quelli relativi alla manutenzione della viabilità, all'illuminazione pubblica, ai servizi idrici integrati, all'igiene urbana, allo smaltimento dei rifiuti, alla manutenzione degli stabili di proprietà comunale, compresi gli impianti sportivi, alla gestione dei cimiteri comunali, la gestione del calore e delle aree verdi del territorio.



Nel 2009 ci si propone di intensificare l'attività di programmazione e controllo al fine di avviare un controllo sulla gestione operativa delle singole Società partecipate e definire un sistema di reporting. Tutto ciò al fine di erogare ai cittadini servizi sempre più efficienti e bassi costi, ma anche creando maggiore attività per incrementare l'occupazione, soprattutto presso la Soc. A. Se. S.p.A.

### **6.3 Recupero edilizio del patrimonio pubblico**

Nei primi mesi del 2009 saranno terminati e riconsegnati alla città importanti contenitori quali:

- Palazzo Mauri
- Scuola elementare di San Giacomo
- Scuola elementare di San Martino in Trignano

Di seguito vengono riportati gli interventi già iniziati:

- 1) Palazzo Martorelli - Orsini: lavori in corso
- 2) Centro operativo ricovero e recupero beni culturali: lavori in corso
- 3) Messa in sicurezza dell'Ex Mattatoio di Viale Martiri della Resistenza
- 4) Messa in sicurezza del convento attigua alla Basilica di San Salvatore
- 5) Anfiteatro ed ex caserma Minervio. Nell'anno 2009 potrà essere redatta la progettazione esecutiva ed avviate le prime gare di appalto onde rendere utilizzabili gli immobili come sede universitaria per corsi sul recupero di beni artistici.
- 6) Adeguamento antisismico della Scuola Media Manzoni; (lavori in corso)
- 7) Adeguamento antisismico della Scuola Elementare XX settembre (lavori in corso, temporaneamente sospesi a causa di difficoltà giudiziaria dell'impresa appaltatrice ormai giunte a soluzione)

Oltre a interventi di una certa entità come sopra riportati verranno posti in essere anche piccoli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle attuali normative, risparmio energetico di plessi scolastici e stabili istituzionali e non di proprietà dell'Ente.

- 8) PUC2 L'Ente nel mese di ottobre 2008 ha partecipato, attraverso la presentazione di un progetto preliminare, al bando per il Piano Urbano Complesso di seconda generazione al fine di attivare possibili finanziamenti volti alla riqualificazione urbanistico – ambientale del Centro Storico ed aree limitrofe privilegiando interventi di completamento di opere di una certa rilevanza quali la rifunzionalizzazione del Chiostro San Nicolò e della chiesa di SS. Stefano e Tommaso unitamente alla sistemazione della aree esterne adiacenti.

### **6.4 Valorizzazione del patrimonio pubblico.**

Non essendo ancora di proprietà comunale, si sta procedendo all' acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'area di piazza d'Armi, del Palazzo dell'Arcone e di Aree demaniali interessate da lavori di interesse pubblico (aree industriali, tracciati stradali).

### **6.5 Riqualificazione urbana.**

Circa la riqualificazione urbana sono programmati una serie di interventi che interessano:

- le aree industriali. Creazione di nuove aree ed ampliamento e riqualificazione di quelle esistenti (la riqualificazione iniziata con una parte della zona industriale di S. Chiodo, proseguirà con quella di Madonna di Luogo e sulla base delle risorse disponibili e reperite con le altre);
- i cimiteri. Continueranno gli interventi di miglioria, come ad esempio i lavori di pavimentazione dei vialetti, sia al Cimitero centrale che in alcuni altri cimiteri frazionali;

## **7.ANAGRAFE E STATO CIVILE**



## 7.1 Sportello Unico – Fase 2 del SUIC –

Nel 2008 è stato dato avvio al progetto che si propone di organizzare uno sportello unico per il pubblico dove offrire i servizi comunali della Direzione SUIC rivolti ai cittadini (Demografico, entrate e socio- scolastico, unitamente all'URP e allo sportello interculturale) in un unico luogo fisico individuato nello Sportello del Cittadino posto al piano terra del palazzo della Comunità Montana in Via dei Filosofi. Quest'ultimo Sportello attualmente raccoglie servizi di più Enti (Comunità Montana, Provincia di Perugia, Comune di Spoleto, Camera di Commercio di Perugia) ma, per le attività comunali i prodotti offerti sono oggi troppo limitati (Es.: permessi ZTL e invalidi, informazioni su procedure di gara e concorsuali). Ogni postazione del nuovo front dovrà poter espletare tutti i servizi offerti riferiti ai cittadini, anche quelli derivanti da convenzioni esterne (Es.: QUIENEL) e dare informazioni di primo livello anche per gli altri procedimenti comunali sia del SUIC-imprese che delle altre direzioni avvalendosi dei procedimenti e della modulistica inseriti nel portale comunale.

Il progetto, che coinvolge oltre alla direzione SUIC le direzioni PAT (per lavori edili ed impiantistici), ICSSS (per la delocalizzazione dello sportello Interculturale), RIUF (per la fornitura arredi e operazioni di facchinaggio) DOC (per apparati tecnologici e rete informatica) e PIU (progettazione logistica e arredi), avrà il suo culmine nel 2009 con la sua conclusione che vedrà l'apertura al pubblico dello sportello in un unico luogo fisico con un orario di apertura che coinvolge l'intera giornata dalle ore 8.30 alle ore 19.30 no-stop, compreso il sabato mattina.

**VBG** Sempre nel 2008 è stato dato avvio al progetto che prevede l'attivazione di un flusso documentale tramite apposito software per poter presentare le domande per permessi di costruire, DIA edilizie e pratiche commerciali attraverso il web. Inoltre lo stesso consentirà la visualizzazione dei vari passaggi delle pratiche tramite web.

Si tratta in sostanza di uno "Sportello diffuso", dove i vari professionisti (tecnici edilizi, commercialisti, caf) interessati diventano lo sportello comunale aperto sul territorio con la possibilità di inviare le pratiche in qualunque momento della giornata e anche nei giorni prefestivi e festivi e di visualizzarne lo stato di avanzamento direttamente o, eventualmente, di farlo visualizzare direttamente al cittadino-cliente.

Va detto a tal proposito che recentemente il D.P.C.M. del 6 maggio 2008 in attuazione dell'art. 34-quinquies della L. n. 80/06 stabilisce che entro il 31 dicembre del 2008 venga predisposto il Modello Unico digitale per l'edilizia per consentire la presentazione on-line ai comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia e ridurre così i tempi di rilascio dei permessi a costruire.

Quindi il progetto in discorso si inserisce nel contesto del decreto di cui sopra e, in più, aggiunge le pratiche commerciali e terminerà nel 2009 con la possibilità di presentazione on-line delle pratiche e della visualizzazione delle stesse tramite web.

**Portale Internet – Completamento:** Negli scorsi anni il **portale** dello Sportello si è integrato con quello del Comune divenendo un unico punto di riferimento dove ricercare i vari procedimenti del SUIC con le seguenti indicazioni:

- l'oggetto del procedimento;
- il responsabile e il referente dell'istruttoria con relativi telefoni e e-mail;
- l'ubicazione del front dove è trattato il procedimento stesso;
- la normativa di riferimento;
- la documentazione necessaria e/o da allegare;
- l'iter procedurale
- gli enti esterni e gli uffici interni interessati dal procedimento;
- la modulistica e riferimenti normativi



Nel 2009 si completerà l'arricchimento del portale con i link (collegamenti) per ottenere notizie su quei procedimenti che, legati ad altri procedimenti comunali, sono però di competenza di altri soggetti ed amministrazioni dello stato come per esempio: Ministero della Giustizia (adozioni) ministero degli Interni (stranieri) , ASL ecc. Così facendo il cittadino può usufruire di tutti i vari procedimenti collegati alla stessa problematica.

Per rendere efficace un'azione di **customer satisfaction** la stessa va ripetuta periodicamente per ricercare elementi di discontinuità con il passato e i possibili miglioramenti. Nel 2007 è stata realizzata una indagine di customer satisfaction nei confronti dei cittadini e le imprese che utilizzano lo Sportello Unico. Infatti, si è voluto conoscere dai cittadini le loro impressioni sul funzionamento del SUIC e i loro suggerimenti; inoltre abbiamo richiesto perché pur abitando nelle immediate vicinanze non utilizzano gli uffici decentrati di S. Giovanni di Baiano e di S. Giacomo. Infine vogliamo approfondire la conoscenza dei motivi per i quali ancora si richiede un consistente numero di certificazioni anagrafiche invece di utilizzare l'istituto dell'autocertificazione; tutto ciò per poter poi intervenire presso quei soggetti (Enti pubblici) che non fanno uso di autocertificazione. Infatti, l'abuso di richieste in tale senso oltre che determinare un notevole afflusso di pubblico presso gli sportelli comunali implicano un dispendio di energie temporali e materiali da parte dei cittadini. Nell'indagine customer del 2007 sono stati somministrati, raccolti ed elaborati n. 571 questionari in un periodo di circa un mese. Nel 2008 è stata effettuata una customer seguendo le disposizioni del Ministero dell'Interno con dei questionari uguali per tutta la nazione.

#### **Archiviazione elettronica archivi anagrafe:**

Nel corso del 2007 è stato portato a termine il progetto dell'abbandono del cartaceo delle schede individuali e di famiglia anagrafiche. Nel 2009 terminerà il progetto partito nel 2008 per l'archiviazione ottica delle stesse in modo da collocare gli archivi cartacei fuori dagli uffici e di procedere alla certificazioni storiche direttamente da terminale.

#### **Anagrafe e stato civile**

Nel corso del **2009** sarà operativo il sistema di rilascio delle *carte di identità elettroniche*. I Comuni, infatti, saranno dotati di speciali apparecchiature per rilasciare carte di identità tipologicamente rassomiglianti alle attuali patenti di guida dove, su un supporto rigido di materiale plastico, saranno posti la foto, la firma, l'impronta digitale e i dati anagrafici del soggetto; inoltre in tale supporto dove è presente sia una banda magnetica che un chip saranno memorizzati tali dati.



Programma delle collaborazioni autonome, professionali, occasionali, e collaborazioni coordinate e continuative.

N	OGGETTO	SPESA	DURATA	DIREZIONE
1	Incarico di consulenza per la progettazione zone della perequazione	€ 20.000,00	6 mesi	PIU
2	Incarico di consulenza per la verifica dei progetti delle aree allagabili	€ 20.000,00	1 anno	PIU
3	Incarico di consulenza per il frazionamento aree da acquisire a seguito ordinanza demolizione	€ 3.800,00	1 anno	PIU
4	Incarico per partecipazioni PRG - Progetto Copernico	€ 1.500,00	30 giorni	PIU
5	Incarico per partecipazioni Regolamento Edilizio	€ 1.500,00	30 giorni	PIU
6	Incarichi progettazioni opere pubbliche come indicati nel programma triennale delle opere pubbliche	€ 270.450,00	1 anno	PAT
7	Incarico piano ingegneristico per acquisizione agibilità Teatro Caio Melisso	€ 5.000,00	6 mesi	PAT
8	Incarico professionale per l'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione dei controlli previsti dalla legge 61/1998	€ 22.000,00	1 anno	SUIC-Edilizio
9	Incarico per espletamento adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alle pratiche della ricostruzione post-sismica - dal 15 gennaio 2008 al 14 novembre 2009	€ 45.000,00	22 mesi	SUIC-Edilizio
10	Incarico docenza per attività vigilanza pubblico spettacolo	€ 2.500,00	2 giorni	SUIC-Attività Produttive
11	Incarico di direzione per il completamento progetto intersettoriale fiscalità locale - toponomastica - iniziato il 17 novembre 2008	€ 69.540,00	18 mesi	SUIC-Entrate
12	Incarichi rilevatori indagini statistiche previste dal programma statistico nazionale qualora il personale dell'ente non sia disponibile (graduatoria personale interno e graduatoria di personale esterno ex determinazione dirigenziale 11 novembre 2008, n.	€ 6.200,00	Circolari ISTAT	SUIC-Demografico
13	Incarico medico competente sorveglianza sanitaria (art. 25, Dlgs 81/2008) - le prestazioni sono pagate secondo le tariffe professionali	€ 10.000,00	1 anno	RIUF
14	Incarico responsabile servizio prevenzione e protezione (art. 31, Dlgs 81/2008)	€ 12.240,00	1 anno	RIUF
15	Incarichi componenti nucleo di valutazione (art. 11, ROUS)	€ 15.000,00	1 anno	RIUF
16	Incarico di collaborazione per progettazione definitiva Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) Centro storico - a valere su eventuale contributo regionale richiesto con programma preliminare	€ 5.000,00	1 anno	SEC
17	Incarico di collaborazione per servizi relativi a processo di governance Quadro Strategico di Valorizzazione (QSV) Centro storico - a valere su eventuale contributo regionale richiesto con programma preliminare	€ 10.000,00	1 anno	SEC
18	Incarichi di collaborazione tecnico-scientifiche per management e attuazione PUC2 - inserite nel PUC2 approvato dal Consiglio Comunale e si è in attesa di approvazione PUC2 e relativo piano finanziario da parte della Regione	€ 25.000,00	1 anno	SEC
19	Incarichi di collaborazione per attuazione PUC2 - inserite nel PUC2 approvato dal Consiglio Comunale e si è in attesa di approvazione PUC2 e relativo piano finanziario da parte della Regione	€ 25.000,00	1 anno	SEC



N	OGGETTO	SPESA	DURATA	DIREZIONE
20	Incarichi di collaborazione per predisposizione, sviluppo e attuazione piano di MKT PUC2 - inserite nel PUC2 approvato dal Consiglio Comunale e si è in attesa di approvazione PUC2 e relativo piano finanziario da parte della Regione	€ 50.000,00	1 anno	SEC
21	Incarichi di collaborazione tecnico-scientifica per redazione progetti PSR, POR e FESR - a valere su assegnazione effettiva fondi comunitari	€ 10.000,00	1 anno	SEC
22	Incarichi di collaborazione per redazione e attuazione progetti PSR, POR e FESR - a valere su assegnazione effettiva fondi comunitari	€ 40.000,00	1 anno	SEC
23	Incarico di studio e ricerca aspetti storico culturali produzioni tipiche locali - Valorizzazione prodotti agro - alimentari	€ 5.000,00	1 anno	SEC
24	Incarico di collaborazione a progetto per valorizzazione filiera agro-alimentare	€ 15.000,00	1 anno	SEC
25	Incarichi di patrocinio legale in relazione al contenzioso promosso dall'ente o da terzi nei confronti dell'ente	€ 50.000,00	1 anno	DOC
26	Incarico di portavoce del sindaco - il compenso è aggiornato annualmente sulla base dell'indice istat	€ 56.163,87	mandato del sindaco	DOC
27	Consulenza gestionale per l'ottimizzazione spese fonia mobile e fissa e connettività per gli anni 2008-2009-2010 - La consulenza sarà pagata sulla base dei risparmi conseguiti nell'anno 2009 rispetto all'anno 2008	€ 15.000,00	3 anni	DOC
28	Incarico implemetazione e coordinamento attività progetto ELICAT- finanziamento dipartimento affari regionali e consorzio SIR UMBRIA	€ 20.000,00	1 anno	DOC
29	Incarico di collaborazione per docenza Tromba e trombone	€ 7.812,00	9 mesi	CUT
30	Incarico di collaborazione per docenza Batteria	€ 1.953,00	9 mesi	CUT
31	Incarico di collaborazione per docenza Pianoforte jazz	€ 1.116,00	9 mesi	CUT
32	Incarico di collaborazione per docenza Cultura musicale generale	€ 2.232,00	9 mesi	CUT
33	Incarico di collaborazione per docenza Canto	€ 8.370,00	9 mesi	CUT
34	Incarico di collaborazione per docenza Flauto	€ 3.906,00	9 mesi	CUT
35	Incarichi (5 - cinque) di collaborazione per docenza Pianoforte	€ 26.784,00	9 mesi	CUT
36	Incarichi (2 - due) di collaborazione per docenza Chitarra	€ 10.881,00	9 mesi	CUT
37	Incarichi (2 - due) di collaborazione per docenza Saxofono	€ 9.904,00	9 mesi	CUT
38	Incarico di collaborazione docenza Danza classica	€ 4.464,00	9 mesi	CUT
39	Incarico di collaborazione docenza Propedeutica musicale	€ 2.790,00	9 mesi	CUT
40	Incarico di collaborazione docenza Accompagnatore al pianoforte	€ 4.464,00	9 mesi	CUT
41	Incarico di collaborazione docenza Corno	€ 1.395,00	9 mesi	CUT
42	Incarichi (2 - due) di collaborazione docenza clarinetto	€ 6.556,00	9 mesi	CUT
43	Incarico di collaborazione docenza Musica da camera	€ 2.232,00	9 mesi	CUT
44	Incarico di collaborazione docenza Attività corali	€ 1.674,00	9 mesi	CUT
45	Incarico di collaborazione docenza Storia, Estetica della musica	€ 2.232,00	9 mesi	CUT
46	Incarico di collaborazione docenza Oboe	€ 4.185,00	9 mesi	CUT
47	Incarico di collaborazione docenza Musica d'insieme fiati	€ 2.232,00	9 mesi	CUT



N	OGGETTO	SPESA	DURATA	DIREZIONE
48	Incarico di collaborazione docenza Organo	€ 3.348,00	9 mesi	CUT
49	Incarichi (4 - quattro) di collaborazione per docenza Teoria e solfeggio	€ 12.276,00	9 mesi	CUT
50	Incarichi (2 - due) di collaborazione per docenza Violino	€ 12.555,00	9 mesi	CUT
51	Incarico di collaborazione docenza Violoncello	€ 4.464,00	9 mesi	CUT
52	Incarico di collaborazione docenza Fagotto	€ 558,00	9 mesi	CUT
53	Incarichi (2 - due) di collaborazione per progetto Il valzer dei moscerini	€ 4.000,00	9 mesi	CUT
54	Incarico per la gestione della Galleria civica d'arte moderna, per organizzazione mostre, per acquisti ed expertise ad esclusivo interesse della Galleria	€ 9.000,00	6 mesi	CUT
55	Incarico per stagione artistica prosa e danza	€ 7.500,00	6 mesi	CUT
56	Incarico di consulenza per l'organizzazione e la curatela di una mostra d'arte contemporanea da inserire nel cartellone del Festival dei Due Mondi	€ 18.000,00	7 mesi	CUT
57	Coordinatore didattico scuola di musica e danza	€ 15.000,00	10 mesi	CUT
58	Incarico artisti di strada ed animatori per iniziativa "Spoleto in Gioco"	€ 10.000,00	1 mese	ICSSS
59	Incarico per esperti naturalisti ed escursionisti soggiorno premio "Giocando per Terra"	€ 500,00	2 mesi	ICSSS
60	Incarico storico dell'arte per formazione alunni progetto "Adotta un monumento"	€ 500,00	2 mesi	ICSSS
61	Incarichi relatori per convegni vari	€ 2.500,00	12 mesi	ICSSS
62	Incarichi (2 - due) per attività didattiche a pagamento Laboratorio di Scienze della Terra - il compenso è subordinato alle entrate derivanti dalle attività	€ 7.500,00	12 mesi	ICSSS
63	Incarico esperto in giornalismo per coordinamento corso "Walter Tobagi" - anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010	€ 5.871,79	2 anni	ICSSS
64	Incarico psicologo esperto facilitatore per conduzione Consiglio dei Bambini - anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010	€ 3.500,00	2 anni	ICSSS
65	Incarico esperto scrittura autobiografica attività di sostegno alla genitorialità: conduzione gruppi genitori - anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010	€ 3.000,00	2 anni	ICSSS
66	Incarico atelierista per conduzione di laboratori per genitori e bambini c/o il Centro per bambini e famiglie - anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010	€ 4.000,00	2 anni	ICSSS
67	Incarico pedagogo formazione educatrici Asilo Nido su documentazione educativa	€ 3.000,00	1 anno	ICSSS
68	Incarico esperto teatrale per conduzione laboratori di psicomotricità c/o il Centro per bambini e famiglie	€ 3.000,00	1 anno	ICSSS
69	Incarico esperto in massaggio infantile - presentazione avvio corso di massaggio	€ 500,00	1 anno	ICSSS
70	Prestazioni di dietistica, consulenza, studio, controllo e monitoraggio di servizi di mensa scolastica, asili nido e CAD.	€ 24.000,00	1 anno	ICSSS
71	Incarico assistente sociale per potenziamento Ufficio della Cittadinanza - con finanziamento proveniente da trasferimenti regionali vincolati - da dicembre 2008 a dicembre 2010	€ 21.000,00	2 anni	ICSSS
72	Incarico per l'attività di formazione agli operatori della mediazione intercultuale, mirata all'informazione e all'orientamento sull'evoluzione della normativa di settore	€ 5.000,00	1 anno	ICSSS



N	OGGETTO	SPESA	DURATA	DIREZIONE
73	Incarichi (3 - tre) mediatore culturale iscritto albo professionale per Sportello Interculturale - dicembre 2008 a dicembre 2010 - il compenso è riferito ad un anno	€ 33.000,00	1 anno	ICSSS
74	Incarichi (2 - due) professionali concernenti "progetti sperimentali innovativi per il supporto area materno-infantile e per la realizzazione di interventi di ascolto e sostegno alle donne-madri nella fase del post partum e alle madri immigrate; interventi di sostegno (DGR n. 967 del 28/07/2008) - risorse provenienti da trasferimenti regionali vincolati per Ambito Territoriale n° 9	€ 38.000,00	1 anno	ICSSS
75	Incarichi (2 - due) professionali per "progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari." (DGR n. 967 del 28/07/2008) - risorse provenienti da trasferimenti regionali vincolati per Ambito Territoriale n° 9	€ 30.523,85	1 anno	ICSSS
76	Consulenza tecnica di parte per procedimenti giudiziari riguardanti i minori - Psicologo, psicoterapeuta, psichiatra, neuro psichiatra infantile o professionalità analoghe	€ 1.000,00	1 anno	ICSSS
77	Incarichi (5 - cinque) esperti in servizi informativi per conduzione di seminari formativi per Informagiovani - da gennaio ad aprile 2009	€ 8.500,00	4 mesi	ICSSS
78	Incarichi (3 - tre) per conduzione di gruppi nell'ambito del progetto di sostegno alla genitorialità - fascia adolescenti - da dicembre 2008 a dicembre 2009	€ 3.500,00	1 anno	ICSSS
79	Incarichi (3 - tre) esperti progetto Legalità	€ 1.500,00	1 anno	ICSSS
80	Incarico educatore dell'ufficio della cittadinanza - risorse provenienti da trasferimenti regionali vincolati per Ambito Territoriale n° 9	€ 25.000,00	1 anno	ICSSS



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato	10.260.248,00	10.744.018,65	10.662.899,03
Regione	15.861.000,00	10.066.218,38	10.607.542,75
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza	200.000,00	203.000,00	207.060,00
Altri indebitamenti			
Altre Entrate	1.742.210,00	1.768.343,15	1.950.212,00
Proventi dei servizi	1.093.800,00	1.110.207,00	1.541.393,90
Quote di risorse generali	4.709.104,00	10.363.855,66	9.650.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>33.866.362,00</b>	<b>34.255.642,84</b>	<b>34.619.107,68</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1</b>			
	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	16.290.362,00	16.090.364,84	16.072.976,50
<b>Spese per investimenti</b>	17.576.000,00	18.165.278,00	18.546.131,18
<b>Totale</b>	<b>33.866.362,00</b>	<b>34.255.642,84</b>	<b>34.619.107,68</b>
<b>V. % sul totale spese finali Titolo I e Titolo II</b>	<b>27,54%</b>	<b>27,57</b>	<b>27,45</b>



## **PROGRAMMA 2 – GIUSTIZIA**

**Responsabili: Angelo Cerquiglini, Vincenzo Russo.**

### **Descrizione del programma**

Il programma GIUSTIZIA si riferisce alla Funzione 2 del Bilancio di previsione e attiene al servizio Uffici Giudiziari. Trattasi di interventi rivolti ad assicurare il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti sul territorio.

### **UFFICI GIUDIZIARI**

Le attività del servizio si sostanziano in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili adibiti a uffici giudiziari ed a garantire il regolare funzionamento degli stessi (spese di gestione). Il Ministero provvede annualmente al rimborso di circa il 70% delle spese sostenute dall'amministrazione comunale. In particolare per quanto riguarda i servizi di centralino e custodia del Tribunale sono stati affidati fino al 2010 alla cooperativa sociale ABN mediante procedura aperta riservata a cooperative sociali di tipo B) e nel rispetto del tariffario regionale per la cooperazione sociale definito dalla giunta regionale con la deliberazione n°330 del 15 febbraio 2005 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 17 febbraio 2005, n°9.

Per quanto riguarda i servizi di centralino e custodia del Tribunale sono stati affidati fino al 2010 alla cooperativa sociale ABN mediante procedura aperta riservata a cooperative sociali di tipo B) e nel rispetto del tariffario regionale per la cooperazione sociale definito dalla giunta regionale con la deliberazione n° 330 del 15 febbraio 2005 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 17 febbraio 2005, n°9.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione			
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi			
Quote di risorse generali	153.655,00	155.959,83	155.959,
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>153.655,00</b>	<b>155.959,83</b>	<b>155.959,</b>

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

<b>Programma 2</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
Spese correnti	153.655,00	155.959,83	155.959,
Spese per investimenti			
Totale			
V. % sul totale spese finali Tit. I e II	0,12	0,13	0,13

**PROGRAMMA 3 – POLIZIA LOCALE**  
**Responsabili: Emanuela De Vincenzi.****Descrizione del programma**

Il Programma POLIZIA LOCALE ricomprende le attività connesse alla funzione 03 del bilancio di previsione. Gli obiettivi del programma mirano a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia Municipale nel rispetto delle normative vigenti. In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla polizia municipale, a quella amministrativa e a quella commerciale.

**1. POLIZIA MUNICIPALE**

Obiettivo prioritario della polizia Municipale, per l'anno 2009 è quello dell'aumento della SICUREZZA dei cittadini e delle attività economiche presenti sul territorio comunale.

Ciò verrà attuato tramite le seguenti attività:

- aumento sicurezza stradale mediante controlli finalizzati a reprimere la guida in stato di ebbrezza
- sala operativa del sociale
- task force per controlli congiunti tra comune di Spoleto, le diverse forze di polizia e la Asl, al fine di verificare la presenza di clandestini, le condizioni igienico-sanitarie degli alloggi e ogni altra situazione di illegalità che si dovesse accertare
- nuovo protocollo d'intesa sulla sicurezza
- progetto teso alla realizzazione di una serie di interventi per la sicurezza stradale comunale
- potenziamento dell'organico della polizia municipale e presenza del vigile nelle frazioni
- coinvolgimento del volontariato al fine di realizzare un maggior controllo sociale del territorio

Attualmente il Corpo di P.M. può contare su un contingente di n. 32 unità, a cui si deve aggiungere due istruttori amministrativi con contratto a tempo determinato, di cui uno destinato al Servizio di Protezione civile e sulle seguenti risorse strumentali: n°2 fiat stilo, n°3 fiat punto, n°3 fiat panda, n°2 motocicli e n°2 ciclomotori. 1 Telelaser, 1 autove lox, 1 etilometro, n°12 palmari, n° 12 portatili.

Peraltro essendo stato bandito il concorso per n°6 agenti di polizia municipale a tempo indeterminato queste prossime assunzioni contribuiranno a dare maggiore incisività a tutta l'azione della Direzione.

**1.1 Sicurezza stradale**

Nell'anno 2009 il Corpo di Polizia Municipale continuerà in azioni mirate al rispetto delle normative vigenti e del Codice della strada, particolare attenzione sarà posta al controllo della velocità, all'uso delle cinture di sicurezza, all'uso del casco per ciclomotori e motocicli.

L'attenzione verso condotte alla guida che costituiscono fonte di grave pericolo per la sicurezza della circolazione stradale ha visto l'adozione, da parte del Governo, di un decreto legge (23.05.08 n° 92) convertito in Legge 24 luglio 2008, n. 125 che ha modificato oltre al codice penale e di procedura penale, il codice della strada inasprendo le fattispecie sanzionatorie legate alla guida in stato di ebbrezza alcolica ed in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti. Il Comando di Polizia Municipale ha proceduto nell'anno 2008 (giugno) ad acquistare un nuovo etilometro e pertanto si ritiene di estrema importanza proseguire nell'attività di controllo di guida in stato di ebbrezza, anche per tutto l'anno 2009, soprattutto nei fine settimana.

Il centro storico sarà sempre oggetto di attenzione particolare da parte del Comando, con controlli indirizzati soprattutto verso il rispetto della zona a traffico limitato, peraltro è prevista la prossima installazione dei varchi elettronici che verranno posizionati sia in Via Belli che in Viale Matteotti, in prossimità dei due ingressi alla zona a traffico limitato.



L'installazione dei varchi dovrà essere preceduta da una capillare, diffusa e sistematica comunicazione rivolta non soltanto alla popolazione residente, ma a tutti coloro che potenzialmente possono entrare nel centro storico con un veicolo, es. turisti, al fine di informare sulle modalità di controllo degli ingressi nella zona a traffico limitato; tale attività comunicativa sarà svolta in collaborazione con l'ufficio comunicazione, così come l'installazione dei varchi sarà seguita congiuntamente alla Direzione Politiche della Viabilità dalla Direzione Progettazione, Ambiente e Territorio; l'installazione prevede, peraltro, l'acquisizione dell'omologazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Soprattutto nella fase iniziale vi sarà la necessità di ridefinire i compiti anche all'interno del Comando della Polizia Municipale in quanto l'ufficio aperto al pubblico dovrà gestire un maggior numero di informazioni; così come rilasciare permessi che dovranno essere tempestivamente inseriti nel software gestionale dei permessi, al fine di evitare errori nella verbalizzazione di conducenti autorizzativi temporaneamente; anche l'articolazione interna dell'ufficio verbali dovrà essere strutturato diversamente dovendo, presumibilmente, gestire un maggior numero di verbali e dovendo effettuare le notifiche delle violazioni in tempi molto ristretti al fine di evitare il ripetersi delle violazioni.

L'attività di rilascio di permessi provvisori sarà svolta congiuntamente allo Sportello del cittadino ed al SUIC, in vista della prossima creazione di un front unico.

Congiuntamente con la Direzione Progettazione Ambiente e Territorio si avvia a realizzazione un progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per la sicurezza stradale comunale. Il programma sarà attuato in collaborazione con l'azienda di trasporto pubblico locale, S.S.I.T. e la società I.T. Ingegneria dei Trasporti e prevede una serie molteplice di interventi finalizzati alla moderazione del traffico ed alla riqualificazione di strade e piazze per il miglioramento della sicurezza stradale. A tal fine sono state individuate una serie di zone ove verrà istituito un limite di velocità pari a 30 Km e verranno realizzati attraversamenti pedonali rialzati, marciapiedi, attraversamenti pedonali protetti, modificata la viabilità.

Congiuntamente con la SSIT si provvederà ad individuare le fermate ed i tragitti casa-lavoro-scuola dove è necessario intervenire per una maggiore messa in sicurezza.

Il programma prevede anche la realizzazione di un ufficio che si occupi in modo specifico di sicurezza stradale, ufficio che si realizzerà in base ad un protocollo con la Direzione PAT; dovrà concentrare su di sé tutta l'attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione delle azioni finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale. Gli strumenti per realizzare questo saranno la connessione dell'Ufficio traffico con l'ufficio incidenti della SSIT, l'acquisizione di strumenti hw e sw per le analisi statistiche, il rafforzamento di un ufficio di polizia dedicato all'incidentistica mediante l'acquisizione di strumenti hw e sw per il rilievo e la gestione degli incidenti stradali, nonché lo sviluppo di strumenti di raccolta ed analisi degli incidenti stradali su GIS e la formazione del personale su i nuovi strumenti forniti. Obiettivi prioritari inoltre dovranno essere:

- ▶ la promozione e l'ampliamento della gamma di interventi per migliorare la sicurezza stradale, favorendo lo sviluppo di misure di tipo innovativo;
- ▶ favorire un più sistematico e intenso coordinamento tra i diversi soggetti che si occupano di sicurezza stradale e creare i presupposti per accordi di partenariato pubblico-privato riguardanti in modo specifico programmi ed azioni per migliorare la sicurezza stradale;

Sarà pertanto necessaria la costituzione di una Consulta Comunale sulla Sicurezza Stradale, quale sede permanente di confronto, discussione e proposta sui problemi legati alla sicurezza sulle strade; la consulta sarà aperta alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici o privati (Comuni, rappresentanze degli operatori di settore, ordini professionali, associazioni ecc...) interessati al tema della sicurezza stradale, e avrà in particolare il compito di :

- ▶ perseguire l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e interscambio di esperienze fra i diversi soggetti che si occupano di sicurezza stradale, costituendo punto di riferimento e sollecitazione per le stesse politiche istituzionali;
- ▶ ideare e vagliare progetti relativi alla sicurezza stradale, identificando linee di finanziamento pubbliche e private al fine della loro realizzazione;

## 1.2 Controllo del Territorio.

Si proseguirà nel controllo su presunte situazioni di illegalità che incidono negativamente sulla qualità della convivenza sociale congiuntamente con la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Asl ed i Servizi Sociali del Comune.

Si ricorda che la Task-force ha il compito di verificare la presenza di clandestini, di controllare le condizioni igienico-sanitarie degli alloggi, e di contrastare comportamenti speculativi, il tutto finalizzato ad attuare una incisiva azione di contrasto alla microcriminalità, all'immigrazione clandestina nonché al fenomeno



della "locazione in nero". I controlli sono realizzati nell'interesse della sicurezza del territorio e si sostanziano non solo con l'adozione di provvedimenti coercitivi nei confronti dei clandestini, ma anche rivolgendo l'attenzione verso i cittadini stranieri in regola con le norme di soggiorno che spesso vivono in situazione di forte disagio economico e sociale.

I controlli devono necessariamente essere preceduti da un'intensa attività di raccolta dati, da svolgersi in collaborazione con il SUIC – tema entrate - servizi demografici, nonché con le altre forze dell'ordine, in particolare occorre confrontare le informazioni con le denunce di cessione fabbricato presentate presso il locale Commissariato di pubblica sicurezza e con i dati a disposizione della Guardia di Finanza.

Peraltro l'obiettivo, articolato e complesso, richiede la collaborazione e la sinergia di molteplici attori che per la prima volta sperimentano anche un'azione coordinata ed integrata dei dati a disposizione di ogni forza di polizia.

### **1.3 Sicurezza in città**

Nell'anno 2008 si è positivamente sperimentata la collaborazione di associazioni di volontariato in ausilio alle grandi manifestazioni che hanno interessato la città, così come un valido supporto per il controllo sociale del territorio, in quelle che vengono definite azioni ausiliarie di sicurezza, che ha portato ad avere una presenza quotidiana nel centro storico anche nelle ore notturne durante il periodo estivo.

Il Comune di Spoleto ha sottoscritto, in data 15 giugno 2006, con il Prefetto di Perugia un protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative coordinate per un governo complessivo delle condizioni della sicurezza della città ed è intenzione dell'Amministrazione comunale, sia alla luce delle recenti modifiche intervenute nella legislazione nazionale ed agli ampliati poteri conferiti ai Sindaci, nonché sulla base dell'esperienza maturata dal 2002 ad oggi, procedere alla stipula di un nuovo protocollo d'intesa con il Prefetto di Perugia.

### **1.4 Accertamento Entrate.**

Il Comando di Polizia Municipale sarà impegnato sul potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate, mediante la formazione dei ruoli coattivi della sanzioni amministrative non pagate entro i termini, contribuendo in tal modo a diffondere nell'utenza la convinzione della certezza e della tempestività relative al pagamento delle sanzioni pecuniarie accertate. In particolare l'attività sarà preceduta da lettere di invito (c.d. lettere di pre-ruolo), in quanto da indagini effettuate risulta che il 20% delle sanzioni viene pagata già in questa fase. Inoltre, visto il consistente numero di infrazioni al C.d.S. da iscrivere a ruolo (si può parlare presuntivamente di un ammontare totale di circa € 1.000.000) e la conseguente notevole mole di richiesta di informazioni da parte dell'utenza gli Operatori di Polizia Municipale addetti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico sarà necessario effettuare anche un'apposita formazione da tenersi presso il Comando di P.M. al fine di fornire corretta e puntuale risposta agli interessati.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione			
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	1.606.000,00	1.442.087,80	1.335.466,02
Quote di risorse generali	326.374,50	498.829,72	605.089,67
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.932.374,50</b>	<b>1.940.917,52</b>	<b>1.940.555,69</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 3</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	1.932.374,50	1.940.917,52	1.940.555,69
<b>Spese per investimenti</b>			
<b>Totale</b>	1.932.374,50	1.940.917,52	1.940.555,69
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	1,57%	1,56%	1,54%

**PROGRAMMA 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA****Responsabili: Antonella Quondam Girolamo, Paolo Ricciarelli****Descrizione del programma**

Il Programma ISTRUZIONE PUBBLICA ricomprende le attività connesse alla funzione 04 del bilancio di previsione. Sono ricompresi in esso le attività riferite ai servizi: Scuola materna, Istruzione elementare, media e secondaria superiore, assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi. Il programma abbraccia tutte le attività dirette ad assicurare una gestione funzionale ed economica dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione nell'ottica di raggiungere uno standard qualitativo apprezzabile.

**1. ISTITUTI SCOLASTICI****1.1 Riorganizzazione della rete scolastica.**

A seguito del decreto Gelmini (L. 6.08:98 n. 133) il Comune, di concerto con l'ANCI regionale e la regione Umbria, sarà fortemente impegnato negli anni 2009 e 2010 nella definizione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, tenendo conto delle caratteristiche del territorio e salvaguardando le esigenze della popolazione scolastica.

**1.2 Offerta formativa delle scuole.**

Si conferma la volontà di una forte interazione della Direzione Istruzione, Coesione Sociale, Salute e Sport (ICSSS) con tutte le scuole cittadine che si realizza mediante il Tavolo dei Dirigenti Scolastici e raggiunge il suo momento più significativo con l'evento "**Spoleto per la Scuola**".

L'A. C. vuole promuovere, sostenere ed incrementare i **Piani dell'offerta formativa delle scuole** mettendo in rete le competenze culturali, ambientali, sociali ed educative presenti sul territorio.

**1.3 Interventi sul patrimonio.**

Per quanto attiene il settore scolastico grazie al reperimento di somme consistenti per interventi di messa in sicurezza di alcuni importanti edifici sono stati ristrutturati e consolidati gli stabili delle scuole primarie di San Giacomo e di San Martino in Trignano che saranno restituiti ai docenti e agli alunni a gennaio 2009. Sono ancora in corso gli interventi presso le scuole Manzoni e XX settembre che saranno completati rispettivamente negli anni 2009 e 2010.

Inoltre, Nell'anno 2009, anche in relazione alle esigenze evidenziate in sede di certificazione EMAS, si proseguirà con il piano di adeguamento normativo dei vari edifici scolastici utilizzando le risorse previste all'interno del piano triennale ed in particolare le scuole dell'infanzia San Giacomo, Baiano, Beroide, "Collodi" e "San Carlo", le scuole medie "Pianciani", Baiano e San Giacomo.

**2. ASSISTENZA SCOLASTICA****2.1 Iseec.**

L'utilizzo dell'indicatore ISEEC come parametro per la concessione di agevolazioni introdotto per la prima volta nel 2007 è stato applicato con successo prima nei servizi di mensa scolastica e di asilo nido, poi nel servizio di trasporto scolastico. Nel 2009 si proseguirà nell'utilizzo del parametro ISEEC.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato	35.000,00	35.525,00	36.235,50
Regione	115.000,00	116.725,00	119.059,50
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza	940.000,00	955.040,00	973.182,00
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	5.000,00	5.075,00	5.176,50
Quote di risorse generali	1.384.816,50	1.355.694,43	1.363.592,90
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.479.816,50</b>	<b>2.468.059,43</b>	<b>2.497.246,49</b>

**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

<b>Programma 3</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	1.049.816,50	1.016.609,43	1.016.767,49
<b>Spese per investimenti</b>	1.430.000,00	1.451.450,00	1.480.479,00
<b>Totale</b>	<b>2.479.816,50</b>	<b>2.468.059,43</b>	<b>2.497.246,49</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	2,01	1,98	1,98

**PROGRAMMA 5 – CULTURA E BENI CULTURALI****Responsabili: Sergio Macedone.****Descrizione del programma**

Il Programma CULTURA E BENI CULTURALI racchiude le attività connesse alla funzione 05 del bilancio di previsione. Sono ricomprese in essa le attività riferite a: biblioteche, musei, pinacoteche, teatri, attività culturali ed altri servizi nel settore culturale. Mediante il consolidamento e la promozione delle attività culturali si mira ad incrementare anche i flussi turistici nazionali e internazionali.

**1. ATTIVITA' CULTURALI**

Il 2008 è stato l'anno in cui sono stati consolidati i nuovi assetti sia relativamente ai contenitori che agli eventi. Il Teatro Nuovo ha ripreso a "lavorare" a pieno ritmo, tornando ad ospitare il Festival dei Due Mondi, la Stagione di Prosa, la Stagione del Lirico Sperimentale ed ogni altra performance di qualità. Il Museo del Ducato ha confermato la propria capacità di attrazione di visitatori. Grazie ad un accordo fortemente voluto e veicolato dal Comune con la Soprintendenza ed un'associazione di volontariato ne è stata garantita l'apertura - in sicurezza - anche in periodi tradizionalmente difficili come quello estivo. La rivoluzione compiuta nel 2008 nella riorganizzazione del Festival di Spoleto ha dato poi i suoi primi frutti: nomi prestigiosi della cultura e dello spettacolo internazionali sono tornati ad essere protagonisti del Festival e la stampa nazionale non ha mancato di sottolinearlo.

La Direzione Cultura e Turismo (CUT), cosciente che è la Cultura il campo della sfida sul quale si gioca il futuro della città, sosterrà e rafforzerà le scelte amministrative nel campo delle politiche culturali. Ciò significa un impegno costante per favorire la crescita culturale dei cittadini, far loro ri/scoprire i propri caratteri identitari, consolidare Spoleto quale centro nevralgico e primario dell'Arte – soprattutto contemporanea - e dello spettacolo nella Regione e nell'Italia Centrale, favorirne l'affermazione quale città della cultura sullo scenario internazionale, creare una rete di relazioni con le istituzioni culturali (Soprintendenze, Istituti italiani di cultura all'estero, musei di altre città, regioni e nazioni), e con i paesi esteri con cui la città è in relazione, rendere agili e snelle le strutture e le procedure preposte all'informazione e all'organizzazione di eventi, favorire lo sviluppo del turismo, mettere a sistema il patrimonio degli spazi destinati alla cultura. A tal proposito è in corso un progetto di studio e ricerca - che si concluderà nei primi mesi del 2009 - volto a definire le destinazioni d'uso di alcune sedi, le funzioni di taluni spazi, la scelta delle attività realizzabili, le modalità ottimali di erogazione di alcuni servizi e i relativi modelli gestionali.

Il progetto consentirà al Comune di identificare anche le possibili strategie per reperire le risorse finanziarie necessarie ad assicurare, a regime, la sistematica copertura dei costi di gestione (utenze, consumi e pulizie, manutenzioni ordinarie, personale, etc.) ed al potenziamento delle attività (mostre temporanee, concorsi, premi, prolungamento degli orari di apertura, iniziative speciali, etc.), considerando l'entità del patrimonio immobiliare e le risorse a disposizione.

Saranno, dunque:

- **formulate** delle ipotesi circa l'ottimizzazione delle risorse impegnate (destinazioni d'uso, periodi di apertura, orari, struttura del personale, strategie di produzione delle attività culturali, modalità di gestione, identificazione di *competitor* e potenziali alleati, politiche di raccordo con gli altri progetti e col palinsesto delle iniziative intraprese per potenziare l'offerta culturale e turistica del comprensorio spoletino, etc.);
- **analizzate** le determinanti delle diverse e potenziali voci di ricavo (*biglietti*, *affiliation* e *membership*, *gift shop* e *museum shop*, visite guidate, eventi speciali, mostre temporanee, etc.) e di costo per macro attività (conservazione, documentazione, gestione collezioni permanenti e di riserva, manutenzione, comunicazione, promozione, restauro e pulizia, attività didattiche, organizzazione eventi temporanei, rapporti col pubblico, etc.);
- **stimare** a regime le strutture dei singoli bilanci;
- **identificati** gli eventuali scostamenti e suggerite le forme ideali di copertura.

Scopo è la definizione dell'ossatura di costi e ricavi che il Comune dovrà affrontare per mantenere le strutture e finanziare le iniziative ad esse collegate, individuando le risorse organizzative e finanziarie necessarie per garantire buoni standard qualitativi e quantitativi senza gravare eccessivamente sul bilancio annuale.



L'intervento non si limiterà alla sola stima della struttura di costo del sistema, ma verificherà l'impatto delle economie di scala, di raggio d'azione e di specializzazione, per identificare possibili risparmi e incrementare i ricavi del sistema, elaborando un piano strategico, con talune osservazioni di *policy*, per la copertura del fabbisogno finanziario.

### 1.1. Candidatura UNESCO

La candidatura UNESCO della Basilica di San Salvatore in Spoleto all'interno della RETE DELLE CITTÀ LONGOBARDE (*ITALIA LANGOBARDORUM*) costituisce un elemento di caratterizzazione del territorio con notevoli potenzialità turistiche e commerciali. Il 2008 ha visto Spoleto e l'intera rete superare il primo, fondamentale gradino dell'accettazione formale della candidatura da parte dell'UNESCO. La città ha poi ospitato il "summit" dei rappresentanti istituzionali e culturali dei sette siti e ricevuto a settembre la visita dell'ispettore dell'ICOMOS, incaricato di valutare i monumenti candidati.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE A PARTIRE DALLA FINE DEL 2008 A CUI SI DOVRÀ DARE CORSO NEL 2009 (alcune delle seguenti attività saranno di interesse interdirezionale, ma comunque coordinate dalla CUT).

#### CONOSCENZA

Continuazione delle campagne di scavo urbano per la conoscenza della città longobarda.

Redazione della carta delle emergenze archeologiche del territorio di Spoleto.

Recensione e studio degli *spolia* reimpiegati in edifici medievali – civili e religiosi – presenti nel territorio.

#### CONSERVAZIONE

Realizzazione di rilievi tematici finalizzati al progetto diagnostico e indagini analitiche.

Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e avvio del primo ciclo di interventi sulla basilica.

Interventi di manutenzione dei materiali lapidei immagazzinati nel Deposito museale.

Avvio di interventi di ristrutturazione integrale e di riqualificazione del complesso ex conventuale.

Installazione di impianto di videosorveglianza.

Creazione di un Centro di Eccellenza per il ricovero di Beni Culturali in caso di calamità.

Apertura del Laboratorio di Diagnostica dei Beni Culturali presso la Rocca Albornoiana.

#### VALORIZZAZIONE

Creazione di un Centro visite provvisorio.

Inserimento della struttura congressuale interna al complesso monastico nel circuito congressuale cittadino.

Potenziamento dei servizi della struttura ricettiva annessa alla chiesa di S. Ponziano e ampliamento della fruibilità della chiesa.

Piano di destinazione dei palazzi storici a valenza culturale.

Valorizzazione dei Percorsi Archeologici.

Rivitalizzazione del centro storico.

Piano dell'Arredo Urbano.

Apertura del Museo delle Miniere di Morgnano.

Realizzazione dei "percorsi identitari": le Fortificazioni del territorio di Spoleto; gli itinerari di Giovanni di Pietro, lo "Spagna".

Valorizzazione della montagna e dello sviluppo sostenibile. Progetto "LUCUS".

Recupero Ambientale dal Parco della Rocca al Monteluco.

Piano di Gestione dell'area SIC (Sito di Interesse Comunitario) IT5210064 – Monteluco di Spoleto



## SOCIO-ECONOMICO

### Mobilità Alternativa

Interventi per una viabilità integrata

Realizzazione di un sistema integrato delle aree produttive

Cammino Francese – Sentiero degli Ulivi

Iniziativa di sviluppo dei settori agroproduttivi ed enogastronomici di qualità “SPOLETO TIPICA”

Recupero e riqualificazione delle metodologie e dei prodotti tradizionali

## SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Studio e realizzazione di iniziative editoriali di accoglienza, promozione e sensibilizzazione

Percorso urbano della cultura longobarda con degustazione finale

Conferimento in gestione dell'ufficio IAT informazioni ed accoglienza turistica con ampliamento dell'orario di apertura e dei servizi forniti

Pianificazione delle attività di comunicazione attraverso vari canali

Miglioramento dei sistemi tecnologici per la fruizione dei beni via telematica

Realizzazione di appositi educational per tour operator e giornalisti del settore turistico – culturale; assistenza a giornalisti e troupe Radio TV

CISAM: realizzazione a livello editoriale di un cofanetto sui longobardi

I Convegno “Italia Langobardorum: centri di culto e di potere (568-774)”

Promozione turistica attraverso la partecipazione ad eventi fieristici di settore e ad iniziative principalmente sul mercato nazionale e sui mercati esteri con particolare riferimento a quello anglo-sassone (Gran Bretagna e Stati Uniti)

Accoglienza e promozione turistica del territorio attraverso la realizzazione di eventi artistici e culturali di notevole spessore

Progetto per incrementare la conoscenza del Patrimonio in relazione al mondo dell'istruzione - Adotta un monumento

Progetti per incrementare la conoscenza del Patrimonio in relazione al mondo dell'istruzione - Istituto Statale d'Arte “L. Leoncillo”

Progetti per incrementare la conoscenza del Patrimonio in relazione al mondo dell'istruzione - Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri

### 1.2. Eventi culturali

#### Festival dei Due Mondi.

Il “nuovo” Festival ha visto la luce nel 2008. I forti investimenti che il Ministero dei Beni e della Attività Culturali ha assegnato alla 51<sup>a</sup> edizione, riconoscendole un importante significato nel quadro dei festival italiani, hanno contribuito al rilancio del Festival e della città. Più di qualunque monumento, infatti, il Festival è la vera e propria “immagine simbolo” di Spoleto. Il suo declino negli ultimi 10/15 anni ha rappresentato per la città quello che per Assisi avrebbe significato la chiusura, per altrettanto tempo, della Basilica del Santo o, per Orvieto, la copertura della facciata del Duomo. La Direzione Cultura e Turismo si è adoperata, e si adopererà, per consentire al Festival di fruire nel migliore dei modi possibili degli spazi adibiti alle attività culturali; per fornirgli supporto tecnico; per sostenerlo in ogni sede – italiana ed internazionale - scelta per la promozione turistica della città e del territorio. Soprattutto in una fase che potrebbe vedere ridimensionati i contributi statali, a causa dei forti tagli alla cultura previsti dalla legge finanziaria.

### 1.3 Altri eventi

Il 2008 ha registrato un grande successo di pubblico e di critica per **Spoletto Estate** la cui gestione, anche nel 2009, sarà affidata a soggetti esterni. Altrettanto dicasi per le manifestazioni della **Notte di Capodanno**. Nel 2008 gli oltre 35.000 spettatori accertati di Spoleto Estate hanno confermato che le formule riscuotono l'apprezzamento del pubblico.

La Stagione di prosa 2007/08 ha visto un sensibile aumento del numero di spettatori ed abbonati (254 rispetto ai 166 della stagione precedente). Veicoli del successo vanno considerati sia la riapertura del Teatro Nuovo, sia la qualità del cartellone offerto, sia, infine, una campagna di comunicazione più adeguata. Il successo continua – e migliora – anche per la stagione 2008/09, con un ulteriore aumento degli abbonati, saliti a 275.



Il Comune organizzerà anche nel 2009 direttamente il Carnevale spoletino e gli Eventi di fine anno, e fornirà la propria collaborazione ad importanti manifestazioni quali la Settimana di studio sull'Alto medioevo, la stagione del Teatro lirico sperimentale, la Settimana Internazionale della Danza, Vini nel Mondo, il Festival pianistico internazionale, il Concorso Ercole Olivario, Sapori d'Italia, Fucina.off, il Teatro Comico).

Saranno organizzate le **commemorazioni** del 27 gennaio (Giornata della Memoria), dell'8 marzo (Giornata Internazionale della Donna), del 22 marzo (Giornata della Memoria e dell'Identità Spoletina, del 25 aprile, del 2 giugno, dell'1-4 novembre con la celebrazione laica dei morti del 2 novembre.

Le giornate di primavera del FAI, la Settimana della Cultura, le Giornate europee del patrimonio costituiscono altrettanti imprescindibili appuntamenti.

#### **1.4 Associazioni culturali**

Dal 2008 il rapporto con l'**Associazionismo culturale** è passato attraverso nuove modalità di erogazione dei contributi: l'emanazione del bando (sulla base di un nuovo regolamento) ha consentito una maggiore equità nella distribuzione delle risorse ma, soprattutto, una più efficace programmazione. La volontà è stata non di ridurre ma di razionalizzare, cosicché le scelte siano fatte in modo sempre meno discrezionale ma con criteri oggettivi e verificabili.

Nel 2008 sono stati assegnati contributi a circa 50 associazioni culturali: attraverso di essi è passata una grande parte della politica culturale della nostra città, dal sostegno alla Pro Loco a quello alle attività teatrali di base, dalla formazione alle relazioni interculturali, dalla convenzione con gli Amici di Spoleto a Vini nel Mondo e alle attività estive dello Spoleto Arts Symposia, dal concerto di Capodanno a One Word Africa e a Spoleto Back Beat, per un totale che supera i 70.000,00 Euro.

#### **1.5 Scuola di musica**

Nell'anno scolastico 2007-2008 la **Scuola Comunale di Musica e Danza Alessandro Onofri** si è attestata su 210 iscritti; originali forme di educazione musicale in età precoce, come il Valzer dei moscerini, contribuiscono all'incremento del numero degli iscritti. Ai corsi dell'anno scolastico 2008-2009 si sono iscritti 227 allievi ed è stata istituita la nuova cattedra di batteria.

### **2. RELAZIONI INTERNAZIONALI**

#### **2.1 Promozione integrata complementare a quella avviata da STA/Conspoleto/STL**

L'attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali avrà, quali obiettivi prioritari, lo sviluppo delle relazioni istituzionali, la promozione integrata del territorio, l'internazionalizzazione delle imprese in sinergia con la Direzione Sviluppo Economico, la "messa a sistema" delle iniziative e delle relazioni internazionali anche attraverso la costituzione di una Banca Dati informatica.

#### **2.2 Internazionalizzazione delle imprese.**

L'Ufficio Relazioni Internazionali continuerà a incoraggiare l'incontro tra i soggetti economici del territorio e le realtà straniere con cui il Comune di Spoleto intrattiene relazioni istituzionali, al fine di valutare e concretizzare forme di collaborazione e/o di interscambio commerciale. Le iniziative *Umbria a Tavola* e *Premio Città di Sofia*, previste per il mese di febbraio 2009, costituiranno delle importanti occasioni in tal senso, data la presenza del Presidente della Repubblica Bulgara, l'Ambasciatore d'Italia e le associazioni di imprenditori italiani in Bulgaria. Inoltre, si cercherà di coinvolgere le imprese, i soggetti economici e le associazioni di categoria locali nella costituzione di un tavolo di lavoro che collabori continuamente con l'ufficio Sviluppo Economico di Charleston per attuare strategie di internazionalizzazione nel territorio statunitense. Altre azioni di internazionalizzazione potrebbero derivare dai contatti posti in essere con altre istituzioni e diversi soggetti economici distribuiti negli USA (Chicago, New York, Washington) e dai rapporti con il *Consorzio Umbria Produce* di Moreno Gervasi.

#### **2.3 Accoglienza e pubbliche relazioni a soggetti stranieri.**



L'accoglienza e le pubbliche relazioni con soggetti stranieri scaturiranno principalmente dai rapporti di gemellaggio in corso con le città di Schwetzingen, Cetinje, Orange e Charleston. Infine, l'Ufficio Relazioni Internazionali potrà essere coinvolto nell'accoglienza degli ospiti stranieri presenti al Festival dei Due Mondi di Spoleto e curerà gli incontri tra amministratori comunali e soggetti istituzionali esteri.

#### **2.4 Marketing territoriale, gemellaggi e relazioni con la Società “Spoleto Culinaria Italiana” del Brasile**

Oltre ai rapporti con le città di Orange (Francia), Cetinje (Repubblica Serbia-Montenegro), Charleston (USA) e Schwetzingen (Germania), saranno probabilmente formalizzati altri due gemellaggi con Cajamarca (Perù) e Guanajuato (Messico), con le quali sono già stati siglati accordi di pre-gemellaggio. Su sollecitazione dell'Ambasciata d'Italia in Bulgaria, verranno poste le basi per lo sviluppo di relazioni con la città di Plovdiv, la seconda città più importante della Bulgaria.

La ripresa della collaborazione tra il Festival dei Due Mondi di Spoleto e lo Spoleto Festival USA, sancita dal gemellaggio tra le due città finalmente completato nel 2008, intensificherà gli scambi e le relazioni culturali con la città di Charleston. Il gemellaggio con la città statunitense vedrà inoltre la realizzazione di azioni di cooperazione in ambito turistico, commerciale ed economico.

Saranno rafforzati i contatti avviati con altre istituzioni statunitensi – a Washington, New York e Chicago – per la promozione del territorio e del Festival dei Due Mondi.

In Brasile si cercherà di riprendere le relazioni con la catena di Ristoranti che, casualmente, porta il nome della nostra città, “Spoleto culinaria Italiana” e con la società omonima che possiede ormai una catena in *franchising* di oltre 160 esercizi gastronomici. Questo importante soggetto, oltre ad una continua crescita all'interno dei confini del Brasile, si sta sviluppando in altri paesi del sud America ed è, infine, recentemente “sbarcata” in Europa con l'apertura di alcuni ristoranti “Spoleto” a Madrid. È palese che un'eventuale, mirata azione promozionale sinergica del nostro territorio attraverso questa catena di ristoranti potrebbe sortire benefici effetti per la diffusione del *label Spoleto*, nonché per la promozione del territorio stesso e delle sue eccellenze.

Proseguiranno i rapporti con Cina, Giappone e Qatar, anche grazie alle iniziative intraprese in questi territori da alcune istituzioni culturali ed economiche locali, quali il Teatro Lirico Sperimentale e il Consorzio Umbria Produce.

### **3. BIBLIOTECHE**

#### **3.1 La nuova Biblioteca Comunale di Palazzo Mauri.**

Per l'inizio del 2009 è prevista la riapertura della Biblioteca a Palazzo Mauri. Sarà la realizzazione di un grande obiettivo di questa Amministrazione Comunale.

Grazie all'azione congiunta delle varie azioni messe in campo, il nuovo Palazzo Mauri può soddisfare le esigenze di variegate fasce di cittadinanza: Informagiovani, Ludoteca, Caffè letterario (ambito PUC2), Centro di Documentazione Multimediale della città di Spoleto, Archivio Belli-Argiris, ecc. sono solamente alcune delle offerte che coniugano un'elevata valenza culturale con un elevato valore sociale. Sul piano organizzativo, il lungo e complesso lavoro svolto dal personale della Direzione CUT in generale e della biblioteca in particolare, ha portato a delineare una configurazione del servizio completamente nuova e che pone la Biblioteca Carducci di Spoleto all'avanguardia nel panorama regionale e a livelli molto alti rispetto agli standard nazionali. Attraverso microchips elettronici su volumi e tessere utenti, verrà introdotto un sistema di riconoscimento in radiofrequenza RFID che consentirà l'automazione di molti servizi della biblioteca quali prestito, riscontro inventariale del patrimonio, pagamento di fotocopie, stampe e accesso internet, ecc. Questo tipo di automazione non è attualmente presente in nessuna biblioteca umbra. Si stima che entro il 2009 dovrebbe essere disponibile l'evoluzione del software di catalogazione attualmente in uso che consentirà di installare le stazioni di autoprestito.

Nella difficile congiuntura economica, è compito della Direzione CUT e dell'Amministrazione tutta potenziare una politica di *fund raising*, non solo finanziario, intelligente ed audace, per sostenere le molteplici attività indispensabili alla sopravvivenza di Palazzo Mauri. Saranno attivate quindi tutte le forme possibili di volontariato che, pur non potendo essere considerato sostitutivo di personale specializzato, è comunque l'unica via per affiancare il personale esistente nell'impegnativo compito di far funzionare una struttura così prestigiosa e impegnativa come Palazzo Mauri.



Il sito web della biblioteca sarà anche uno strumento di “cattura” di non-utenti, oltre che di fidelizzazione degli utenti acquisiti, e sarà certamente parte del circuito di promozione culturale e, quindi turistica, della città. L’obiettivo è che le circa 12.000 presenze annue della Biblioteca possano avere nel 2009 un incremento del 50 %.

Nel 2009 verrà messa a punto la progettazione della rete delle Biblioteche cittadine, a partire da quelle già strutturate per il servizio al pubblico, quali ad esempio la Carandente, ma che ambisce a coinvolgere anche le private.

#### 4. SISTEMA MUSEALE

4.1 Il **Sistema Museale** è stato attraversato nel 2008 da grandi trasformazioni. Il finanziamento del progetto *Spoletto Card* da parte della Regione dell’Umbria ha consentito l’avvio di una sperimentazione non solo di una diversa modalità di bigliettazione, ma anche di inedite forme di coordinamento tra diverse Istituzioni (Museo diocesano, Museo archeologico, Rocca Albornoziana, Museo del Ducato, SSIT). Anche per il 2009 è stato richiesto il finanziamento alla Regione.

L’obiettivo della Spoleto Card è di incrementare le visite ai musei cittadini ma, anche e soprattutto, di stimolare una permanenza più prolungata dei turisti in città.

Finanziamenti straordinari hanno consentito di aprire nel Piano Nobile di Palazzo Rosari Spada, non più sede della Pinacoteca Comunale, l’allestimento (provvisorio) del **Museo del Costume e del Tessuto**: provvisorio in quanto è intendimento dell’Amministrazione Comunale lanciare un concorso di idee internazionale per la realizzazione definitiva della nuova sede con un progetto museografico innovativo e di forte impatto mediatico.

Per la **Rocca Albornoziana**, tra gli entusiasmi per l’apertura del Museo Nazionale del Ducato e i travagli per le difficoltà organizzative e gestionali, il passaggio al 2009 si preannuncia cruciale: insieme all’Associazione e al Laboratorio di diagnostica c’è la possibilità di riprendere la crescita di questo spazio, che dopo la ristrutturazione aveva suscitato tante speranze e che invece passa da una fibrillazione all’altra.

Un discorso a parte spetta a **Palazzo Collicola** che, dopo tante inaugurazioni parziali, è stato aperto al pubblico nella sua interezza. Il Piano nobile, destinato ad essere Sede di rappresentanza dell’Amministrazione Comunale, ma anche del Festival di Spoleto, ha ospitato nel 2008 la mostra **Leoncillo – Pascali Due artisti a confronto** in collaborazione con la Soprintendenza alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma, a cura di Livia Velani e Marco Tonelli, da un’idea di Giovanni Carandente. Con questa mostra si è dato inizio ad un rapporto stabile di scambi culturali tra la GNAM e il Comune di Spoleto, teso a valorizzare tanti artisti presenti nella collezione della GNAM, che con la città di Spoleto furono in stretto rapporto. Il 2009 sarà l’anno di **Capogrossi e Colla**. L’obiettivo è di raggiungere con questa mostra un pubblico molto vasto, richiamando a Spoleto 10.000 visitatori. Nell’ambito del Festival dei Due Mondi, invece, è allo studio una grande mostra organizzata dall’Assessorato alla Cultura che vedrà curatore **Vittorio Sgarbi**, un nome di sicura garanzia scientifica e di certo richiamo mediatico.

Palazzo Collicola, insomma, nel 2009 confermerà la vocazione ad essere centro di eccellenza per l’esposizione dell’arte contemporanea ma anche per la produzione culturale *tout court*.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	350.000,00	355.250,00	362.355,00
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	211.000,00	214.165,00	218.448,30
Quote di risorse generali	2.265.867,50	2.239.855,22	2.285.852,27
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.826.867,50</b>	<b>2.809.270,22</b>	<b>2.866.655,57</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 5</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	2.802.857,50	2.784.910,22	2.841.808,37
<b>Spese per investimenti</b>	24.000,00	24.360,00	24.847,20
<b>Totale</b>	<b>2.826.867,50</b>	<b>2.809.270,22</b>	<b>2.866.655,57</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	2,30%	2,26%	2,27%

**PROGRAMMA 6 – SPORT E RICREAZIONE**  
**Responsabili: Antonella Quondam Girolamo.****Descrizione del programma**

Il Programma SPORT E RICREAZIONE abbraccia le attività connesse alla funzione 06 del bilancio di previsione. Sono ricomprese in esso le attività riferite ai servizi: piscine comunali, stadio, palazzetto dello sport e altri impianti oltre alle manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo. Il programma comprende tutte le attività collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale.

**1. POLITICHE DELLO SPORT E RICREATIVE****1.1 Tempi e luoghi della città.**

Tempi e luoghi della città, è un'Unità organizzativa della Direzione ICSSS che si occupa di attività di tipo Sociale e Sportivo, in particolare questa Unità è il punto di riferimento sia per i Centri Sociali ed i Verdi Attrezzati sparsi nel territorio, sia per tutte le numerose e variegata Soc. Sportive presenti nel nostro Comune. In un'ottica di miglioramento della programmazione delle attività sportive, risultano fondamentali alcuni interventi strutturali che puntino prioritariamente alla riqualificazione dell'area di Piazza d'armi. Il programma di riqualificazione prevede la costruzione di una piscina coperta da 25 metri con otto corsie con relative tribune, l'ampliamento del palazzetto dello Sport per portare la capienza a 2.500 persone, illuminazione e tribune per la pista di atletica ed infine una tendostruttura (60 mt. per 40 mt) da 1400 persone. Tutto ciò, oltre che rappresentare il sistema principale dei servizi sportivi cittadini, costituisce un volano eccezionale di promozione turistico-sportivo per l'intero territorio di Spoleto.

Disporre di strutture sportive adeguate, essere baricentrici nei confronti del territorio nazionale consente di poter programmare iniziative sportive e/o ricreative di carattere nazionale ed internazionale. La città di Spoleto potrebbe in breve tempo anche diventare punto di riferimento per federazioni sportive che intendono programmare ritiri o stage di Atleti Nazionali per approfondire la loro preparazione sportiva.

**1.2 Indagini di Customer Satisfaction**

L'Amministrazione comunale nell'ottica del percorso intrapreso della qualità e della soddisfazione del cittadino, ha effettuato, nel corso dell'anno 2007, una serie di indagini di customer satisfaction nei servizi relativi agli impianti sportivi. L'indagine ha indagato il grado di soddisfazione degli atleti (utenti) delle società sportive che utilizzano i principali impianti sportivi. I risultati della Customer hanno messo in evidenza i punti di forza e i fattori di criticità della gestione e dello stato di conservazione degli impianti stessi. Nell'anno 2008 si sono avviate una serie di azioni di miglioramento all'interno degli impianti sportivi grazie anche al coinvolgimento delle Società Sportive che hanno in gestione gli impianti. Nel 2009 da parte dell'amministrazione comunale sarà avviato un monitoraggio sullo stato di manutenzione di tutti gli Impianti Sportivi con l'obiettivo di migliorarne le condizioni attuali.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione			
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza	125.000,00	126.875,00	129.412,50
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	63.500,00	64.452,50	65.741,55
Quote di risorse generali	849.698,00	862.443,49	879.692,45
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.038.198,00</b>	<b>1.053.770,99</b>	<b>1.074.846,50</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 6</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	763.198,00	774.645,99	790.138,92
<b>Spese per investimenti</b>	275.000,00	279.125,00	284.707,50
<b>Totale</b>	<b>1.038.198,00</b>	<b>1.053.770,99</b>	<b>1.074.846,50</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	0,84%	0,85%	0,85%

**PROGRAMMA 7 – TURISMO**  
**Responsabili: Sergio Macedone.****Descrizione del programma**

Il Programma TURISMO abbraccia le attività connesse alla funzione 07 del bilancio di previsione. In particolare, sono ricomprese in esso le attività riferite ai servizi e alle manifestazioni turistiche. Il programma si propone l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, avvalendosi anche della collaborazione degli stakeholders o di altri enti presenti sul territorio, finalizzate alla crescita turistica del territorio.

**1. SERVIZI TURISTICI**

Il 2009 potrebbe essere un anno "rivoluzionario" per le funzioni relative al turismo. La riforma endoregionale, già in fase di attuazione, prevede l'istituzione di Ambiti Territoriali Integrati (ATI) che avranno competenze, tra l'altro, in campo di informazione e accoglienza turistica, e rilevamento statistico dei flussi turistici. L'Amministrazione Comunale ha già esposto in tutte le sedi istituzionali preposte la propria contrarietà a questa riforma.

La promozione del territorio, invece, farà capo all'APT regionale ma potrà essere integrata da azioni del Comune. In questo senso il 2009 vedrà il consolidamento delle sinergie turistiche messe in campo dal Comune in proprio, dal Comune con il Servizio Turistico Associato e dal Comune con le associazioni di categoria, particolarmente con il Consopoleto, il Consorzio di Promozione Turistica con il quale viene realizzata la Promozione turistica nazionale ed all'estero.

Il settore turistico ha una dinamica abbastanza complessa poiché molti sono gli elementi – primo fra tutti l'andamento nazionale dell'economia - che caratterizzano tale settore, che ne modificano l'andamento, positivamente o negativamente, che ne plasmano il trend. Un continuo monitoraggio è condizione essenziale nell'impostare di volta in volta politiche di sviluppo efficaci mantenendo nel contempo una flessibilità per potere apportare correttivi in corso d'opera.

**1.1 Servizio Turistico Associato**

Nel 2008 sono stati attivati ulteriori punti informativi presso gli altri tre comuni del comprensorio, limitatamente al periodo estivo e/o di alta stagione. A tale scopo è stato erogato ad ogni comune un contributo di 1500,00 Euro per far fronte a spese di personale aggiuntivo per svolgere tali funzioni.

**1.2 Esternalizzazione del front Office IAT**

La novità di rilievo è costituita dalla volontà dell'Amministrazione di Spoleto, condivisa in linea di massima anche dai sindaci, o dai loro rappresentanti, dei comuni di Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, di esternalizzare il front office ad un soggetto privato che possa anche ampliare, grazie ad attività di *merchandising*, il ventaglio di servizi offerti ai turisti. La volontà è quella di "recuperare" quella parte del personale oggi addetto al front office e che non sarà trasferito agli ATI, destinandolo invece alla programmazione ed alla progettazione, anche europea, di iniziative atte a sviluppare ulteriormente il turismo e le relazioni internazionali. La concessione del front office dello IAT in gestione dovrebbe inoltre consentire un'estensione dell'apertura al pubblico, ampliando, in tal modo il servizio.

Il *merchandising* e l'attività commerciale che verrebbe posta in essere all'interno dell'attuale ufficio informazioni ed accoglienza turistica, dopo un probabile *restyling*, dovrebbe consentire di coprire parte – auspicabilmente la maggior parte - delle spese di personale cui andrà incontro il soggetto che andrà a gestire il front office .

L'attività commerciale connessa con il *front office* consentirà quindi di offrire ai turisti prodotti vari quali prodotti tipici, souvenir e *gadget*, pubblicazioni e strumenti mediatici come CD Rom, DVD, audio – video guide con GPS per posizionamento del turista in tempo reale attraverso palmari a noleggio etc. Gli



ambienti potrebbero inoltre ospitare, di volta in volta, articoli promo - pubblicitari e/o prodotti di aziende del territorio per una evidenziazione a scopo promozionale. Sono state già avanzate e valutate manifestazioni d'interesse in tal senso da parte di imprese del territorio, nell'ambito del PUC2.

### 1.3 Sportello Organizzazione Spoletoeventi

Lo sportello Organizzazione Spoletoeventi diventerà nel 2009, finalmente, un vero e proprio Convention Bureau. Anche per questo servizio è previsto l'affidamento a privati. Anche su questo tema sono state già avanzate e valutate manifestazioni d'interesse da parte di imprese del territorio, nell'ambito del PUC2. Coloro che gestiranno il Convention Bureau dovranno intraprendere nel corso del 2009 due azioni principali:

- Semplificazione delle procedure per il rilascio degli atti concessori e concentrazione delle stesse in un unico luogo fisico, il front / back office, al fine di agevolare drasticamente i compiti dei potenziali organizzatori di eventi sul territorio comunale;
- Ricevere una sorta di "delega" da parte delle varie direzioni comunali competenti nel rilascio delle autorizzazioni/concessioni per la organizzazione di eventi culturali, sportivi, congressuali, etc.

Ovviamente, per quanto concerne soprattutto la organizzazione di congressi, meeting, convegni etc nel territorio comunale, una piena funzionalità e competitività della struttura congressuale pubblica per eccellenza, costituita dal Chiostro di San Nicolò, costituisce una condizione *sine qua non* per rendere la stessa concorrenziale sul mercato della congressistica e quindi appetibile alla clientela. Nel corso del 2008, il San Nicolò è stato dotato di tutte le strutture necessarie allo svolgimento di manifestazioni di tal genere (apparati per la traduzione simultanea, fonica, monitor, ecc.).

Anche la gestione del San Nicolò, sempre nell'ambito delle manifestazioni d'interesse relative al PUC2, sarà oggetto, nel 2009, di un processo di esternalizzazione.

### 1.4 Turismo congressuale e della terza età

E' stata dato un preciso input al Consorzio degli operatori turistici Conspoletto – con cui è in atto una convenzione per la promozione del territorio - per porre in essere azioni promozionali miranti ad attrarre congressi, convegni e meeting a Spoleto e nel comprensorio ed anche per sviluppare il segmento turistico sociale con particolare riguardo al turismo della terza età. Per quanto riguarda la promozione del turismo congressuale si rimanda a quanto riportato nei paragrafi precedenti sull'ulteriore sviluppo del *Convention Bureau* e sull'esternalizzazione della gestione del complesso del San Nicolò..

Notevoli risultati potrebbero essere conseguiti con lo sviluppo del settore congressuale e del turismo sociale. *In primis* un certo grado di destagionalizzazione dei flussi turistici poiché il periodo di effettuazione dei meeting e congressi avviene, di norma, nel periodo settembre-giugno non interessando, quindi, il periodo estivo di massima concentrazione dei forestieri presenti nel comprensorio. Altri risultati importanti sarebbe l'incremento dell'indice di permanenza media se, ad esempio, si spingessero i gruppi che fanno capo al turismo sociale a scegliere Spoleto quale base per una visita dell'intera Umbria, magari con l'ausilio di un pacchetto di tariffe incentivanti. Infine tutto ciò porterebbe ad un incremento delle presenze turistiche nonché dell'indice medio di occupazione delle strutture ricettive, che oggi, per tutte le tipologie ricettive, si attesta molto al disotto del 50%.

Va anche precisato, che, generalmente, questi indici accomunano tutti i 12 comprensori turistici dell'Umbria.

### 1.5 Piano di Marketing Turistico, di Comunicazione e di Promozione

Quanto di seguito espresso, rappresenta un'articolata miscela, frutto dei programmi e delle esperienze precedenti, integrata con un costante monitoraggio dell'evoluzione dei mercati e delle variabili in cui si incontrano la domanda e l'offerta turistica; oltre ad una costante relazione ed integrazione con la programmazione degli enti e delle istituzioni locali, regionali e nazionali.

Per la pianificazione del programma 2009 si è pensato di dare seguito e sviluppare quanto avviato strategicamente nel 2007 e proseguito nel 2008, di continuare ad operare per **mercati target**. Quanto avviato due anni fa, viene oggi ripreso dall'APT Regionale che ha pianificato i propri programmi 2008 e 2009 suddividendoli per programmi paese.

I mercati paese già individuati sono quelli su cui continuare a concentrare la nostra attività anche per il prossimo anno, al fine di sviluppare coerentemente le azioni e verificarne il loro effettivo impatto sulla nostra destinazione.



- **Attività generali e di supporto alle attività ed azioni :**
  - o Contatto e sviluppo relazioni promo - commerciali
  - o Redazione e diffusione idee, proposte ed offerte soggiorno
  - o Organizzazione pre / post fiere e workshop
  - o Gestione ed implementazione data base
  - o Meeting per contatti e visite
  - o Invio materiali informativi
- **Strumenti e materiali:**
  - o Aggiornamento e produzione degli strumenti cartacei e digitali comprensoriali e quelli dei singoli comuni, facenti parte del Servizio Turistico Associato; Gestione, implementazione e promozione del Portale Turistico Comprensoriale.
- **Attività ed azioni di promozione e commercializzazione:**
  - o **Mercato: ITALIA**
  - o Attività ed azioni di contatto e relazione con interlocutori commerciali, istituzionali e del mondo dei media;
  - o Studio, definizione e pianificazione delle attività di comunicazione per il rispettivo mercato e target di riferimento;
    - o Pianificazione, organizzazione e gestione di educational tours e servizi di ospitalità rivolti a giornalisti e operatori turistici dei rispettivi mercati;
  - o Selezione, pianificazione e organizzazione della presenza ad appuntamenti promozionali/commerciali come fiere, workshop etc.;
  - o Ideazione e realizzazione di specifici eventi di promozione.
  - o **Mercato: U.S.A**
  - o Attività ed azioni di contatto e relazione con interlocutori commerciali, istituzionali e del mondo dei media;
  - o Studio, definizione e pianificazione delle attività di comunicazione per il rispettivo mercato e target di riferimento;
  - o Pianificazione, organizzazione e gestione di educational tour e servizi di ospitalità rivolti a giornalisti e operatori turistici dei rispettivi mercati;
  - o Selezione, pianificazione e organizzazione della presenza ad appuntamenti promozionali/commerciali come fiere, workshop etc.;
  - o Ideazione e realizzazione di specifici eventi di promozione.
  - o **Mercato: U.K.**
  - o Attività ed azioni di contatto e relazione con interlocutori commerciali, istituzionali e del mondo dei media;
  - o Studio, definizione e pianificazione delle attività di comunicazione per il rispettivo mercato e target di riferimento;
  - o Pianificazione, organizzazione e gestione di educational tour e servizi di ospitalità rivolti a giornalisti e operatori dei rispettivi mercati e target;
  - o Selezione, pianificazione e organizzazione della presenza ad appuntamenti promozionali/commerciali come fiere, workshop, etc.;
  - o Ideazione e realizzazione di specifici eventi di promozione.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	411.404,00	417.575,07	425.926,57
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi			
Quote di risorse generali	259.852,00	263.749,80	269.024,78
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>671.256,00</b>	<b>681.324,87</b>	<b>694.951,35</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 7</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	671.256,00	681.324,87	694.951,35
<b>Spese per investimenti</b>			
<b>Totale</b>	671.256,00	681.324,87	694.951,35
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	0,55%	0,55%	0,55%

**PROGRAMMA 8 – VIABILITA' E TRASPORTI**  
**Responsabili: Emanuela De Vincenzi, Massimo Coccetta.****Descrizione del programma**

Il Programma VIABILITA' E TRASPORTI abbraccia le attività connesse alla funzione 08 del bilancio di previsione. In particolare, sono ricomprese in esso le attività riferite ai servizi: viabilità, circolazione stradale; illuminazione pubblica; trasporti pubblici; servizi connessi. Il programma è volto a migliorare la rete viaria dell'Ente attraverso interventi predittivi di manutenzione ordinaria e straordinaria, senza trascurare una attenta pianificazione stradale del territorio, compatibile con gli strumenti urbanistici. Nel programma rientra anche il miglioramento della rete dei trasporti.

**1. VIABILITA', e CIRCOLAZIONE.****1.1**

I lavori di rifacimento e adeguamento delle reti fognarie da parte della V.U.S. sono in avanzata fase di realizzazione ed il termine degli stessi è previsto per la primavera 2009.

In tale contesto si inserisce l'intervento **del PIR del Centro Storico-II° Lotto** - di imminente avvio che è relativo al rifacimento delle reti idriche, fognarie, della linea della pubblica illuminazione, della linea enel e telecom oltre che delle pavimentazioni in alcune vie del centro storico quali ad esempio via dello Spagna, via Saffi, Via del Duomo, Via del seminario, ecc..

Tale opera, finanziata dalla Regione Umbria all'interno degli interventi post-sisma, va a completare la riqualificazione del centro storico già avviata con gli interventi definiti dall'amministrazione nell'ambito dei lavori VUS.

**2. INFRASTRUTTURE VIARIE****2.1 miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture viarie**

Il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture viarie del territorio è volto sia ad ottenere più efficaci collegamenti con il territorio sovracomunale, sia a migliorare la penetrazione del traffico veicolare nella città.

In questo ambito un impegno rilevante della Direzione PAT è quello di svolgere una parte attiva nella progettazione delle opere infrastrutturali che in modo diretto o indiretto interagiscono nel nostro territorio: ad esempio il raddoppio del tratto ferroviario Spoleto-Terni in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, il completamento della Tre Valli con l'ANAS, il miglioramento della Flaminia in direzione Terni e del tratto Spoleto – Todi passando per Bastardo con la Provincia.

Gli altri interventi sulla rete viaria vengono realizzati sia con partecipazione finanziaria diretta sia attraverso programmi e/o accordi di programma che coinvolgono Enti territoriali sovracomunali.

Gli interventi già avviati che vengono costantemente seguiti nelle varie fasi di esecuzione dei lavori sono:

- la soppressione di passaggi a livello. Dopo la conclusione di tutti e quattro i sottopassi ferroviari ormai da tempo fruibili (S. Chiodo, Icciano, San Giovanni di Baiano e Madonna di Baiano), nel giugno del 2007 è stato dato avvio ai lavori di realizzazione dell'ultimo sottopasso ferroviario, denominato delle "Tre Valli", che collegherà direttamente le frazioni di Baiano e San Giovanni di Baiano con la "S.S. Tre Valli" sottopassando contemporaneamente la Ferrovia e la S.S. 418 per Acquasparta. Tutte le opere strutturali unitamente al varo del monolite ferroviario sono state realizzate e sono stati ripristinati tutti i collegamenti della viabilità esistente in loco (Strada delle Tre Valli e S.P. 418). Nella seconda metà del prossimo anno l'intera opera sarà resa fruibile.
- gli interventi vari sulle strade comunali e rurali nelle frazioni unitamente all'avvio del progetto di messa in sicurezza di Via dei Filosofi, Piazza della Vittoria ed altre Vie Interne al Centro Storico; chiusi o comunque in fase di ultimazione gli interventi relativi ad alcune strade quali quella di Patrognano – San Vito,



Ancaiano – Cese, Ocenelli – Misericordia, Patrico e Acquaiura sono stati avviati numerosi interventi anche se di modeste entità che hanno interessati varie località e frazioni quali Bazzano Superiore ed Inferiore, Beroide, Montemartano, Crocemarroggia, Colleferretto, San Nicolò, Eggi Madonna di Lugo San Giacomo e Cortaccione. Nel mese di ottobre 2008 il Comune ha partecipato al bando regionale di piano Sviluppo Rurale 2009/2013 richiedendo finanziamenti per la manutenzione straordinaria della strada denominata della Marmotta in Loc. Poreta e della Strada comunale Protte Beroide i cui lavori potranno essere avviati, in caso di finanziamento nell'anno 2009

- la realizzazione di alcuni lavori per rendere più funzionale la viabilità di collegamento fra la S.S. Flaminia e la S.S. Tre Valli Lotto S. Sabino Via Marconi, lavori per i quali l'amministrazione nel dicembre 2007 a reperito risorse per cofinanziare il progetto per €. 200.000,00 in attesa del possibile finanziamento da parte della Regione Umbria per circa 1.000.000,00 di euro;
- i numerosi interventi in varie aree del centro storico e del suburbio per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali in prossimità di scuole ed edifici con grossa affluenza di cittadini, mediante la realizzazione di tratti di marciapiedi ed adeguati sistemi di sicurezza. In questo programma rientra anche la realizzazione della seconda passerella sui ponti di Pontebari (torrente Marroggia) che probabilmente potrà essere realizzata direttamente dal Consorzio della Bonificazione Umbra utilizzando risorse disponibili nell'ambito del lavoro di realizzazione della Pista ciclabile.

Per gli interventi di seguito riportati sono in corso di sviluppo le fasi progettuali, proseguendo al contempo nell'attività di reperimento dei fondi necessari in sinergia con diversi Enti finanziatori:

- 1) completamento delle "Tre Valli" nel tratto S. Giovanni di Baiano – Acquasparta. Finanziamento *Stato* (la progettazione è finanziata dalla *Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto*)
- 2) realizzazione della variante sud sulla S.S. n. 3 Flaminia; si sta concludendo un accordo che vede coinvolti oltre all'amministrazione e alla Regione Umbria anche la RFI S.p.A ai fini della realizzazione del 1° stralcio della nuova circonvallazione zona Nord- ovest, necessaria al collegamento della S.S. Flaminia, in prossimità dell'incrocio di San Pietro, con la strada delle Tre Valli Umbre in prossimità dello svincolo della zona industriale di S. Chiodo, collegando al contempo il nodo strategico dell'Ospedale S. Matteo; tale intervento risulta essere compreso fra quelli di rilievo per il miglioramento dell'accessibilità ai centri urbani ed in particolare ad alcune zone ospedaliere di interesse regionale e comprensoriale all'interno dell'Accordo Quadro integrativo fra Governo e Regione;(Finanziamento Regione – Stato-RFI)
- 3) realizzazione di una nuova bretella di collegamento dallo svincolo della "Tre Valli" in loc. S. Sabino con l'attuale S.P. n. 451 verso il Bastardo che consentirà il superamento della periferia nord di Spoleto (Finanziamento *Provincia*)
- 4) adeguamento della S.S. n.3 Flaminia nel tratto Spoleto – Terni (Finanziamento *Regione – Stato*)
- 5) variante nord – est della Frazione di San Martino in Trignano per collegare la realizzata variante Cementir con la S.S. 418 e la Tre Valli (Finanziamento *Provincia*)
- 6) miglioramento della S.P. per Montemartano (Finanziamento *Provincia*)

A compendio della molteplice attività della Direzione, si ritiene opportuno citare il progetto per la **Mobilità Alternativa** nella città di Spoleto (Legge 211/92) che rappresenta concretamente la complessità delle azioni poste in essere nel settore, la loro ricaduta sulla città, il continuo processo evolutivo di ogni singola operazione progettuale nella incessante ricerca di forme di finanziamento, stesura di ipotesi progettuali, progettazione vera e propria e ricerca di soluzioni per gli inevitabili problemi che ogni cantiere pone.

Nel corso del 2004 è stata trasferita alla S.S.I.T. - Gestione S.p.A. la gestione operativa dell'esecuzione dell'opera, mantenendo in capo alla Direzione PAT il controllo dell'attività complessiva.

Il progetto, in sintesi, prevede la realizzazione di 3° stralci funzionali:

- 1° stralcio (parcheggio di via della Posterna e percorso pedonale meccanizzato fino a piazza Campello): nel mese di febbraio 2006 si è proceduto alla rescissione del contratto in danno con l'impresa ASFALTI SINTEX in quanto i lavori presentavano forti ritardi rispetto al cronoprogramma oltre alle continue richieste per maggiori compensi. Nel frattempo sono state definite le procedure connesse all'arbitraggio attivato dalla ditta e, contemporaneamente avviata



la causa civile per il recupero dei danni subiti da parte dell'Ente. Rientrati velocemente in possesso del cantiere, sono state riavviate le procedure per una nuova gara di appalto per il completamento delle opere che sono state sospese causa ricorso al TAR da parte di una delle dodici Ditte che hanno fatto richiesta di essere invitate. Dopo la sospensiva del Consiglio di stato a favore dell'amministrazione sono state riattivate le procedure di gara ed attualmente sono in fase di conclusione. Terminato il controllo della documentazione, si procederà alla aggiudicazione definitiva e alla successiva stipula del contratto. L'inizio dei lavori è previsto per il primo trimestre del 2009.

- 2° stralcio (parcheeggio zona Spoleto e percorso pedonale meccanizzato verso piazza della Libertà); è completamente fruibile dal dicembre 2007; attualmente è in atto la fase conclusiva del collaudo tecnico-amministrativo e si procederà a breve a dar corso ai lavori stralciati quali la scala di ingresso/uscita al Parco Chico Mendez.
- 3° stralcio (parcheeggio zona del Tiro a Segno e percorso pedonale meccanizzato verso la Rocca); gli stessi sono stati appaltati all'impresa A. & I. della Morte e sono in avanzata fase di realizzazione. E' presumibile prevedere che nel primo trimestre 2009 verrà reso fruibile il tratto Giro Rocca –Rocca mentre nell'autunno dello stesso anno verrà completato il percorso meccanizzato. Quest'ultimo stralcio trova completamento nel progetto di rifunzionalizzazione dell'area dell'Anfiteatro e della ex caserma Minervio che, grazie alla riapertura del vicolo delle Murelle, consente un passaggio facilitato dal parcheggio del Tiro a Segno alla zona commerciale della città.

Si va così completando quella nuova idea di città che ha caratterizzato questa Amministrazione fin dal suo insediamento che vede Spoleto libera dal traffico veicolare in tutto il centro storico, ma al contempo facilmente accessibile grazie ad una rete di parcheggi costruiti nelle immediate vicinanze del centro e ad un sistema di percorsi pedonali meccanizzati che facilitano l'accesso agli abitanti e ai visitatori.

#### **Toponomastica stradale e numerazione civica**

Numerazione civica esterna, numerazione civica interna e Regolamento della toponomastica.

Gli interventi indicati, oltre a dare concreta attuazione a disposizioni di legge, permettono di dotare l'Amministrazione Comunale di un formidabile strumento nella costante lotta all'area di evasione/elusione dei tributi locali, dal momento che sarà possibile individuare in modo univoco gli oggetti dell'imposizione tributaria (gli immobili) ai quali, poi, con gli strumenti informatici in dotazione degli uffici (ulteriormente potenziati per tale intervento) sarà consentito accertare il proprietario ovvero l'utilizzatore dell'immobile oggetto dell'imposizione.

In tale ottica ha assunto un ruolo basilare l'adozione del Regolamento della toponomastica e della numerazione civica, che ha consentito di fissare le regole da osservare per la denominazione delle nuove vie e determinare le procedure per l'attribuzione della numerazione civica esterna ed interna dei fabbricati.

La denominazione delle nuove vie nelle zone di nuova espansione, come in quelle nella quali erano mancanti, già approvata dall'Amministrazione Comunale e seguita dall'invio dell'elenco delle stesse alla Prefettura per il prescritto parere, consentirà di attivare, nel corso del 2009, la procedura necessaria per il posizionamento delle tabelle descrittive oltre a quella della consegna ai cittadini dei numeri civici mancanti.

Le informazioni che si andranno ad acquisire formeranno patrimonio di tutta la struttura comunale, che le potrà utilizzare per le specifiche finalità del settore e, nel contempo, formeranno una indispensabile base di conoscenza per l'adozione di idonee politiche di intervento sul territorio.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	10.605.975,00	14.292.266,27	14.605.111,61
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza	1.521.000,00	1.543.815,00	1.547.691,30
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi			
Quote di risorse generali	2.725.075,50		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.852.050,00</b>	<b>15.836.081,27</b>	<b>16.152.802,91</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 8</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	1.397.825,50	1.418.792,89	1.447.168,76
<b>Spese per investimenti</b>	14.454.225,00	14.417.288,38	14.705.634,15
<b>Totale</b>	<b>15.852.050,00</b>	<b>15.836.081,27</b>	<b>16.152.802,91</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	12,90%	12,74%	12,81%

**PROGRAMMA 9 – GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE****Responsabili: Emanuela De Vincenzi, Giuliano Maria Mastroforti, Massimo Coccetta, Paolo Ricciarelli.****Descrizione del programma**

Il Programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE comprende le attività connesse alla funzione 09 del bilancio di previsione. In particolare, sono ricomprese in esso le attività riferite ai servizi: urbanistica e gestione del territorio; edilizia residenziale pubblica; protezione civile; servizio idrico integrato; smaltimento rifiuti; parchi e servizi per la tutela ambientale. Le attività previste sono tutte volte a rispondere alle esigenze della collettività attraverso la pianificazione e la fornitura di servizi che siano in grado di ridisegnare l’assetto dell’amministrazione comunale. Obiettivi principali del programma sono: realizzare un’attenta e corretta politica urbanistica e garantire un adeguato livello di servizi in termini sia di economicità che di qualità degli stessi.

**1.1 URBANISTICA.** I macro obiettivi che si individuano per l’ anno 2009 si pongono in coerenza ed in continuità con l’attività svolta nell’ anno 2008, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione della strumentazione di governo del territorio, generale ed attuativa.

**1.1. Il Piano Regolatore Generale,** giunto alla sua definitiva approvazione sia nella sua parte Strutturale che in quella del primo Piano Operativo deve essere considerato un fondamentale punto di arrivo e di conseguimento di un obiettivo fondamentale, che conclude un iter che ha impegnato l’Amministrazione nell’ ultimo mandato, ma anche un punto di partenza per attuare tutte le scelte che sono in esso contenute e prefigurate. Il Piano infatti, specialmente nella sua parte Strutturale, ha creato le condizioni per l’equilibrato sviluppo ed utilizzo del territorio, nel rispetto del quadro di vincoli e tutela dell’ambiente, indicando anche gli strumenti –alcuni radicalmente innovativi- che ne consentano l’attuazione. Questo aspetto è stato raccolto dal contenuto del primo Piano Operativo, con alcune modalità attuative, quali la perequazione e la premialità, proposte per alcuni interventi. E’ pur vero che non tutte le potenzialità del Piano Strutturale si sono dispiegate in questo primo Piano Operativo, e questo, unitamente ad alcune mutate esigenze e volontà che l’Amministrazione ritenesse di valutare, potrebbe portare ad una attività di revisione ed aggiornamento del PRG attuale, almeno nella sua Parte Operativa . Nell’anno 2009 quindi la Direzione PIU sarà impegnata in questa fondamentale attività, anche con l’ apporto di soggetti esterni per la progettualità di alcune specifiche attuazioni territoriali .

**1.2. L’applicazione dell’ ICI su aree pianificate** è una diretta conseguenza dell’entrata a regime del nuovo strumento urbanistico. Tale attività dovrà essere gestita e messa a regime con criteri di assoluta obiettività e certezza, poiché va ad incidere concretamente negli interessi dei cittadini. Questo vale in particolare modo per ciò che riguarda la stima e valutazione delle aree suscettibili di valori che non siano soltanto agricoli. La Direzione PIU ha fornito le stime, funzionali ad una corretta imposizione tributaria , e continuerà ad aggiornare le valutazioni a seguito della evoluzione degli strumenti urbanistici generali, operativi ed attuativi. Può prefigurarsi pertanto uno specifico progetto di lavoro, per l’ anno 2009, che veda tale attività, unitamente ad altre Direzioni, esplicarsi compiutamente per conseguire un definitivo assetto del sistema impositivo dell’ ICI su aree urbanisticamente significative.

**1.3. Il progetto Toponomastica e Numerazione Civica** , oltre a tendere ad una razionalizzazione dell’ impianto viario e dell’ onomastica del territorio comunale, consentirà, con la sua conclusione, di individuare tutte quelle situazioni che, inserite nella rete ecografica comunale, non siano pienamente rispondenti alla disciplina abilitativa , e quindi permetterà di rilevare eventuali abusi.

**1.4. L’ attività di Ispettorato, Vigilanza e Controllo** dovrà, nel 2009, essere attribuita in via principale alla Polizia Municipale, con il supporto tecnico delle Direzioni PIU e SUIC, costituendo il Nucleo di Vigilanza di cui alla Legge Regionale 1/2005, come già d’ altronde prefigurato da un Protocollo di Intesa Interdirezionale a suo tempo concordato, ed al quale non è stato dato seguito.

**2. PROTEZIONE CIVILE**

Si prevede di intensificare l’attività informativa rispetto ai Piani di emergenza esterni validati dalla Prefettura di Perugia, in merito agli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante siti nel territorio comunale: Italmatch e Vulcangas.



Si prevede inoltre, un'intensa attività formativa rivolta sia ai volontari di protezione civile, che ai responsabili di funzione individuati per il Piano Comunale di Protezione Civile. Infine, un progetto formativo di educazione ambientale e di sicurezza rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie.

Per la gestione delle comunicazioni in emergenza si prevede la costituzione di un sala radio con una stazione di base presso l'ufficio di Protezione Civile comunale.

## 2.1 Formazione

L'attività formativa sarà rivolta ai volontari di protezione civile e ai responsabili di funzione, sarà programmata attraverso corsi tematici per la conoscenza dei rischi del territorio e per garantire la capacità di intervento in caso di emergenza; si prevede anche la realizzazione di un corso per gli addetti alle radiocomunicazioni.

Il modello d'intervento attraverso le varie procedure d'emergenza assegna le responsabilità ai vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze di P.C.

Il Piano di emergenza è un documento che ha bisogno di un aggiornamento continuo, attraverso le risorse umane individuate e deve essere reso vivo, attraverso l'attuazione di esercitazioni e l'informazione alla popolazione, verificando l'adeguatezza delle risorse (uomini e mezzi) e le procedure stabilite nel modello di intervento.

## 2.2 Adozione Piano Comunale Protezione Civile e validazione delle procedure d'emergenza

Il Piano comunale di Protezione Civile rappresenta quindi lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di prevenire, se possibile, e gestire le emergenze derivanti da calamità che possono verificarsi nel territorio.

Il suo scopo principale è quindi:

- individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale;- proporre misure di prevenzione dei rischi o mitigazione dei danni da essi derivanti; - stabilire le procedure per la gestione dell'emergenza.

Il piano di Protezione Civile del Comune di Spoleto è da considerarsi uno strumento operativo: predisposto dall'Ufficio comunale Protezione Civile, che consente di organizzare e razionalizzare le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici dei servizi, delle altre forze del volontariato, per fornire, in caso di emergenza, una risposta di Protezione Civile adeguata, tempestiva ed efficace.

Nella consapevolezza che non esiste il piano perfetto in astratto, si è cercato di costruirlo in modo semplice, senza eccedere nella pianificazione dei minimi dettagli poiché l'evento emergenziale, anche se prevedibile, nella realtà si verifica in modo sempre diverso dalla più "indovinata" delle previsioni.

Tenendo conto che esistono rischi prevedibili la cui manifestazione può essere rilevata anticipatamente tramite un costante monitoraggio del territorio: meteorologici, climatici e in generale tutti i rischi derivati dall'ambiente naturale, accanto ai quali, troviamo i rischi imprevedibili che si manifestano senza alcun segno anticipatore: generalmente derivano dall'operato dell'uomo e in rari casi, come i sismi, sono di origine naturale.

Saranno quindi validate le procedure d'emergenza per i rischi individuati sul territorio e le stesse, con modalità e tempi diversi saranno anche testate, serviranno a creare linguaggi e procedure unificate che consentano un'immediata comunicazione e un'efficiente collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nel superamento dell'emergenza.

Attualmente le procedure individuate rispetto ai rischi presenti sono le seguenti:

procedura n. 1 Rischio sismico

procedura n. 2 Rischio idrogeologico ed idraulico

procedura n. 3 Rischio Industriale Incidente stradale e/o ferroviario con fuoriuscita e/o immissione di sostanze tossiche

procedura n. 4 piovvaschi violenti o trombe d'aria

procedura n. 5 emergenza neve

procedura n. 6 emergenze sanitari e/o veterinarie

procedura n. 7 incidente stradale ferroviario e aereo

procedura n. 8 manifestazioni culturali, sportive, e popolari



procedura n. 9 emergenza ondate di calore  
procedura n. 10 rischio incendi di interfaccia  
procedura n. 11 ricerca dispersi  
procedura n. 12 emergenza per crisi idriche  
procedura n. 13 crisi energetiche black-out

I test serviranno inoltre a far conoscere agli operatori del soccorso e successivamente a tutti i cittadini le aree di protezione civile: ammassamento soccorsi, attesa e assistenza per la popolazione.

Le suddette procedure sono state elaborate seguendo il metodo Augustus, basato sulle "funzioni di supporto, affidate a precisi responsabili, che si devono interfacciare con le analoghe funzioni degli altri enti impegnati nell'emergenza".

Attraverso l'attivazione delle funzioni di supporto si conseguono quattro distinti obiettivi:

- conoscenza del responsabile di funzione;
- aggiornamento dei dati che rende, quindi, efficace il Piano;
- assunzione, in caso di attivazione del Centro Operativo Comunale, di responsabilità ai referenti di funzione che rivestono il ruolo di operatori specializzati nell'ambito delle proprie competenze;
- strutturare la Sala Operativa a seconda del numero di funzioni di supporto attivate.

Le procedure facenti parte del Piano Comunale di Protezione Civile recepiscono :

- 1) programmi di previsione e prevenzione;
- 2) informazioni relative a:
  - processi fisici che causano le condizioni di rischio e relative valutazioni;
  - precursori;
  - eventi;
  - scenari;
  - risorse disponibili.

Il Piano comunale di Protezione Civile, si compone della parte generale con la raccolta delle informazioni relative alla conoscenza del territorio, alle reti di monitoraggio presenti, alla elaborazione degli scenari di rischio, attraverso la descrizione dettagliata dei danni provocati dall'evento atteso e dall'analisi degli elementi a rischio: popolazione, edifici pubblici e privati, attività produttive, reti ed infrastrutture di servizi, beni culturali e ambientali. Attraverso i lineamenti della pianificazione si individuano gli obiettivi da conseguire, per dare una adeguata risposta di Protezione Civile. ad una qualsiasi emergenza e si progetta la campagna di informazione alla popolazione.

Il modello d' intervento attraverso le varie procedure d'emergenza assegna le responsabilità ai vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze di P.C.

Il Piano di emergenza è un documento che ha bisogno di un aggiornamento continuo, attraverso le risorse umane individuate e deve essere reso vivo, attraverso l'attuazione di esercitazioni e l'informazione alla popolazione, verificando l'adeguatezza delle risorse (uomini e mezzi) e le procedure stabilite nel modello di intervento.

### **2.3 Collaborazione con le Associazioni di Volontariato**

Al fine di garantire nell'ambito del proprio territorio le attività di Protezione civile complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza, si rinnoveranno con le Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio delle convenzioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ◆ attuazione in ambito comunale attività di previsione dei rischi, stabilire piani e programmi d'intervento;
- ◆ individuazione degli interventi di prevenzione necessari a fronteggiare i rischi previsti;
- ◆ adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;



- ◆ predisposizione del piano comunale d'emergenza e le procedure d'intervento sulla base degli indirizzi provinciali e regionali;
- ◆ attivazione dei soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza;
- ◆ utilizzazione del volontariato di protezione civile sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e provinciali;
- ◆ individuazione e segnalazione ai responsabili sia tecnici che amministrativi degli interventi di prevenzione necessari ad eliminare i rischi per il territorio;
- ◆ individuazione delle componenti da destinare al COM da segnalare al Prefetto e l'individuazione dei componenti necessari al COC per fronteggiare le emergenze.
- ◆ predisposizione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- ◆ predisposizione di esercitazioni di Protezione Civile che vedano coinvolti i soggetti necessari per testare i piani di emergenza;
- ◆ coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato in modo da realizzare il massimo di sinergie e di utilizzo delle varie specialità sia tecniche che operative.

#### 2.4 Collaborazione con l'Università

Si accoglieranno gli stagisti del Corso di Laurea in Coordinamento delle attività di Protezione Civile per l'aggiornamento del data-base del sistema Azimut adottato dal Comune di Spoleto per la gestione del sistema di Protezione Civile.

#### 2.5 Costituzione sala radio

L'esperienza maturata in questi anni dal Comune di Spoleto, nel corso di varie situazioni emergenziali e non, ha evidenziato la necessità di organizzare un sistematico ed organico servizio di supporto di radiocomunicazioni attraverso l'allestimento di una sala radio con frequenze dedicate. I compiti principali degli esperti in radiocomunicazioni dovranno essere quelli di supportare le istituzioni per garantire la continuità delle comunicazioni anche al di fuori dei tradizionali sistemi (tel., fax, cell, ect).

Al di garantire le comunicazioni di emergenza, tra i vari gruppi e/o associazioni di Volontariato e le istituzioni a diversi livelli, si procederà all'allestimento di una sala radio con stazione radio presso gli uffici comunali di Protezione Civile e il coordinamento delle sarà affidato al responsabile della funzione "radiocomunicazioni" come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Si procederà:

- ◆ all'acquisizione di una frequenza dedicata attraverso l'allestimento di un ponte radio digitale;
- ◆ all'allestimento di una stazione radio presso gli uffici comunali di Protezione Civile;
- ◆ al montaggio di radio veicolari assegnate ai gruppi e/o associazioni di Protezione Civile;
- ◆ alla distribuzione di alcune radio ai volontari di protezione civile che saranno debitamente formati.
- ◆ Sarà predisposto un piano piramidale con le procedure da attivare in caso di emergenza come da Piano Comunale di Protezione Civile.

### 3. TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Amministrazione comunale svolge attività **gestionale diretta** in relazione ai seguenti temi:

- il servizio ambientale di controllo della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo.
- l'iter tecnico – amministrativo inerente la gestione delle cave, svolta con l'ausilio di consulenti esterni e personale interno e risorse economiche provenienti dai proventi esclusivamente dell'attività stessa;
- il progetto di recupero ambientale della cava dismessa di Madonna delle Grazie sita in loc. Poreta. Nel corso del 2008 verrà realizzato ed attuato in stralci funzionali il progetto pilota, finanziato dalla Regione dell'Umbria per una somma di €. 100.000,00, per il reinserimento ambientale della cava a fossa dismessa di Madonna delle Grazie.
- l'istruttoria a supporto degli interventi di edilizia privata che implicano anche la realizzazione di infrastrutture pubbliche (lottizzazioni, piani di zona, ecc.)

Le attività di indagini, studi e interventi di consolidamento **nelle zone comprese in aree in frana** si sono concentrate nelle seguenti zone del territorio:



- **Area in frana di Montemartano:** Nel 2009 si cercherà di reperire le risorse economiche necessarie per mitigare i movimenti franosi superficiali che interferiscono in modo sostanziale con gli edifici e le infrastrutture esistenti.
- **Area in frana di Ancaiano:** E' in itinere la fase di progettazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dal rischio di crollo dalla rupe sormontante l'abitato, la cui esecuzione avverrà presumibilmente nel primo semestre del 2009. Gli studi realizzati hanno evidenziato un rischio di dissesto che interessa la sponda sinistra del fosso di Ancaiano, determinando il potenziale coinvolgimento degli edifici costruiti nelle immediate vicinanze. Alla luce di quanto detto, si è proposto l'inserimento dell'area (come area a rischio R3) nel Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. L'eventuale accoglimento della perimetrazione indicata, consentirebbe all'Amministrazione Comunale di richiedere finanziamenti per la messa in sicurezza definitiva.
- **Zona in frana dello Stadio Comunale:** Il monitoraggio che doveva concludersi alla fine del 2007 è stato procrastinato a tutto il 2008 a causa della completa assenza di pioggia che non ha consentito di ottenere risultati strumentali apprezzabili. Le oscillazioni della falda causate dalla pioggia rappresentano il principale motivo di attivazione di un movimento franoso, in quanto si modificano le condizioni delle pressioni neutre all'interno del terreno. Si prevede che entro il primo trimestre del 2009 si arriverà alla perimetrazione dell'area in frana.
- **Area in frana di Valle San Martino:** nel secondo semestre del 2008 sono iniziati i lavori di messa in sicurezza e ripristino della strada comunale di "Madonna delle Rose" nella Fraz. di Valle San Martino, che saranno conclusi presumibilmente entro il primo trimestre del 2009, interrotta da una frana attivatasi in seguito alle piogge che hanno interessato l'area nel dicembre 2007/gennaio 2008 e aggravatasi nel marzo del 2008.
- **Area in frana di Colle Fabbri:** nel 2009/2010 è previsto di realizzare ed eseguire il progetto per la messa in sicurezza della frana presente nei pressi della frazione di Colle Fabbri.

#### **Riqualficazione ambientale.**

Nel corso del 2007 è stato definito un Piano Pluriennale di Gestione da attuare tramite l'apporto coordinato di Comune, Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano e Consorzio di Bonificazione Umbra per il Progetto Integrato per la Conservazione e la Valorizzazione del Sistema Colle Sant'Elia- Valle del Tessino – Monteluco di Spoleto: nel 2008 si è lavorato per una proposta di interventi che potrebbero concorrere sinergicamente a tutelare, conservare e valorizzare il complesso naturalistico - paesaggistico più emblematico del territorio spoletino e saranno utili alla ricerca di fondi economici per la loro attuazione

Sempre nel 2008 è stata inserita la RERU (Rete Ecologica Regione Umbria) nel PRG mentre è in fase di definizione un progetto sperimentale in collaborazione con la Regione Umbria e l'Università di Perugia volto alla realizzazione di uno studio che dettagli l'individuazione delle RERU a livello comunale e che attui un intervento sperimentale di ricostituzione della continuità ecologica in un tratto della Valle Spoletino, che costituiranno esperienza pilota per l'intera realtà regionale.

## **4. POLITICHE AMBIENTALI**

### **4.1 Servizio Ambiente**

All'interno del **Servizio ambientale** l'impegno dell'amministrazione si concretizza nell'assumere iniziative tese a migliorare la qualità della vita della nostra comunità e a promuovere lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, coinvolgendo nella loro attuazione l'intera cittadinanza, privati, aziende, altri enti e sfruttando l'opportunità di accedere a finanziamenti regionali e/o comunitari erogati a tali fini.

L'importanza e la centralità dei temi ambientali sono testimoniati dalle attività messe in campo dall'Amministrazione, indubbiamente rilevanti sia dal punto di vista quantitativo che, soprattutto, dal punto di vista qualitativo:



**a) Certificazione Emas, Agenda 21, Bilancio Ambientale**

Negli ultimi anni il Comune di Spoleto ha intrapreso tre percorsi volontari di gestione ambientale:

- Agenda 21 Locale
- Contabilità ambientale
- Certificazione ambientale

b) Con D.C.C. n. 71 del 23.07.2008 è stato approvato il **Piano di Classificazione Acustica** del Comune di Spoleto; Tale documento è stato allegato alla PRG – parte operativo. Nel 2009 si procederà all'attuazione del Piano con le attività previste nel Regolamento Regionale n. 01/04. Successivamente si avvierà l'iter per la definizione dei piani di risanamento.

c) Nel 2008 è proseguito il progetto RIE (Riduzione Inquinamento Elettromagnetico), avviato con ARPA e inerente le problematiche relative all'**inquinamento elettromagnetico**. Si sta completando il monitoraggio del campo elettromagnetico nel territorio comunale. Successivamente, una volta acquisiti i dati tecnici richiesti ai gestori, si valuterà l'ipotesi di installazione delle stazioni radio base, verificati tutti i pareri e condizioni, congiuntamente ai gestori, individuando anche le aree sensibili.

d) Proseguirà il **monitoraggio della qualità dell'aria** nel territorio di Spoleto con particolare riferimento alla zone industriali e centro storico, in collaborazione con l'ARPA. Nel 2008 sono proseguite le attività previste nel Piano Regionale, si è partecipato alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale, è stato predisposto, e nei prossimi giorni si procederà alla firma, anche per la stagione 2008-2009 un Protocollo d'Intesa firmato dalla Regione dell'Umbria, dalle Province di Perugia e Terni, dai Comuni di Perugia, Terni Spoleto ed altri Comuni interessati ; è proseguita la campagna pubblicitaria "Spolveriamo l'aria". Nel 2009 saranno portate avanti tutte le attività avviate nel 2007-2008 e le nuove attività previste dal Piano Regionale.

e) Nel 2008 si è proseguito il **Piano di Bonifica delle Discariche abusive**, che ha portato un notevole miglioramento della qualità ambientale incidendo anche sul rischio idrogeologico, e che ha coinvolto V.U.S., C.B.U., associazioni volontaristiche e Protezione Civile. Si verificherà nel corso del 2009 la necessità di provvedere ad eventuali altri interventi, anche in relazione alle segnalazioni che ci pervengono dagli organi di vigilanza del territorio.

f) Nel 2008 è proseguita la revisione della bozza del nuovo **Regolamento di igiene e sanità comunale** rispetto alla vigente normativa ambientale. Nel 2009 si avvierà l'iter di approvazione.

**4.2 Servizio di igiene urbana.**

Nel gennaio 2008 si è concluso l'iter per la Valutazione Impatto Ambientale relativa al progetto per l'adeguamento della colmata della discarica di S. Orsola la cui coltivazione autorizzata si è conclusa nel febbraio 2007 e che nel frattempo era proseguita nelle more delle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale. Nel luglio 2008 è stata approvata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la nuova autorizzazione.

Nell'anno 2009 la Direzione continuerà il costante monitoraggio della attività legate alla discarica, già avviato nel 2008, ed in particolare:

- gestione dei processi relativi al post mortem;
- quantità dei rifiuti conferiti;
- attività di riambientamento.



E' in conclusione la revisione del servizio di spazzamento che la Soc. V.U.S. svolge per conto del Comune a seguito del passaggio del servizio.

Nel 2009, esaurita la revisione, sarà cura della Direzione verificare l'esatta applicazione della nuove procedure.

Il progetto per l'incremento della percentuale della raccolta differenziata è stato predisposto dal gestore VUS in collaborazione con il Comune stesso, e prevede le seguenti principali linee di intervento:

- Sviluppo, potenziamento e/o avvio del servizio "porta a porta" da applicare nei centri storici relativamente alle utenze non domestiche e nelle periferie caratterizzate da bassa densità abitative e dalla presenza di piccoli appezzamenti di terreno e/o giardini, dotando le utenze di contenitori da 120/240 lt per la raccolta di carta / plastica / vetro e Frazione Organica Umida (FOU), quest'ultima con contenitori per le utenze non domestiche e composte per le utenze domestiche.
- Potenziamento, sviluppo e/o avvio delle raccolte di Prossimità della Frazione Organica Umida (FOU).
- Potenziamento, sviluppo e/o avvio delle Raccolte Differenziate delle tipologie prodotte dalle Aziende nelle zone industriali con contenitori stradali e/o personalizzati di grande volume 2400/3200 lt (da tenere all'interno delle attività) ciò in relazione alle modalità di applicazione della Tassa / Tariffa.

Nel 2008 la VUS ha proseguito l'attuazione del nuovo progetto di raccolta differenziata, verificando e risolvendo eventuali criticità emerse nel corso dello stesso. Nell'anno 2009 la Direzione sarà impegnata in un costante monitoraggio della attività.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	51.877.397,00	50.750.000,00	51.755.000,00
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate		750.297,12	900.000,00
Proventi dei servizi	276.000,00	280.140,00	285.742,80
Quote di risorse generali	4.773.42,001	6.000.000,00	5.985.303,07
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>56.926.539,00</b>	<b>57.780.437,12</b>	<b>58.936.045,87</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 9</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	5.901.142,00	5.989.659,16	6.109.452,35
<b>Spese per investimenti</b>	51.025.397,00	51.790.777,96	52.826.593,52
<b>Totale</b>	<b>56.926.539,00</b>	<b>57.780.437,12</b>	<b>58.936.045,87</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	<b>46,30%</b>	<b>46,50%</b>	<b>46,745</b>

**PROGRAMMA 10 – SETTORE SOCIALE****Responsabili: Antonella Quondam Girolamo, Massimo Coccetta, Paolo Ricciarelli.****Descrizione del programma**

Il Programma SETTORE SOCIALE comprende le attività connesse alla funzione 10 del bilancio di previsione. In particolare, sono incluse in esso le attività riferite ai servizi: Asili nido e servizi per l'infanzia; servizi di prevenzione e riabilitazione; strutture residenziali e di ricovero per anziani; assistenza, beneficenza pubblica e necroscopico e cimiteriale. Il programma investe i principali servizi alla persona.

**1 1. LA GESTIONE DEL SETTORE SOCIALE**

Nel 2009 la Direzione Istruzione Coesione Sociale Salute e Sport (ICSSS) funzionerà secondo il nuovo modello organizzativo alla luce delle risultanze scaturite dalla sperimentazione realizzata negli anni precedenti e dal lavoro di monitoraggio e verifica sul funzionamento della nuove modalità organizzative, con la riaffermazione di un metodo di lavoro centrato sulla più ampia integrazione tra i diversi settori, sul monitoraggio permanente ai diversi livelli, sulla facilitazione della comunicazione sia interna che con l'esterno.

Obiettivo generale e "mission" della Direzione rimane il **perseguimento del ben-essere sociale**. Gli strumenti attraverso i quali tali finalità vengono perseguite sono costituiti dai Piani territoriali tematici, in sintonia con quanto previsto dalla L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con il Piano Sociale Regionale e le indicazioni programmatiche scaturite dalla pianificazione condivisa di territorio. Tali Piani (elaborati in stretta integrazione con tutti i settori collegati allo sviluppo della comunità locale, quali l'educazione, le politiche abitative, la formazione, il lavoro, la sanità) costituiranno l'ossatura del nuovo Piano di zona nel quale confluiranno a livello di programmazione tutte le azioni previste per lo sviluppo sociale del territorio.

La **promozione delle possibilità di sviluppo della persona umana**, e non la semplice erogazione di prestazioni e servizi, rimane l'obiettivo ultimo degli interventi che questo Comune, con Regione e Stato in collaborazione con la comunità locale, intende realizzare, apportando un significativo contributo alla definizione della nuova pianificazione sociale regionale in corso di elaborazione.

**1.1 L'assetto organizzativo della direzione icsss**

L'articolazione della Direzione si è sviluppata secondo un disegno organizzativo centrato su tre aree gestionali ed una di staff:

**Area politiche per l'inclusione sociale**, ulteriormente suddivisa in 3 Unità Organizzative (U.O.) :

- A) Sostegno alle famiglie (casa e reddito)
- B) Intercultura
- C) Formazione e Lavoro

**Area delle politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie**, ulteriormente suddivisa in 3 Unità organizzative (U.O.) :

- A) Piano di Zona
- B) Sistema integrato dei servizi
- C) Sanità

**Area delle politiche scolastiche, educative e aggregative**, ulteriormente suddivisa in 3 Unità organizzative (U.O.) :

- A) Infanzia e giovani generazioni
- B) Educazione alla salute e prevenzione
- C) Tempi e luoghi della città



**Assistenza di direzione.** L'area "Assistenza alla direzione", posta sotto la diretta responsabilità del Dirigente, svolge **funzioni di servizio interno di assistenza** a tutte le Unità Operative della direzione, alla dirigente e agli assessori aventi la delega per:

- Coesione Sociale e Sanità,
- Istruzione, Formazione e Lavoro
- Partecipazione e Politiche dello Sport.

Alla direzione ICSSS fa capo anche il **coordinamento delle politiche sociali dell'Ambito territoriale n. 9**, con il supporto del Promotore sociale e dell'Ufficio del Piano.

Gli obiettivi prioritari del 2009, che faranno capo **all'Unità Organizzativa Piano di Zona**, saranno:

- L'entrata a pieno regime della **Convenzione per la gestione associata** di interventi e servizi sociali tra i 4 Comuni dell'Ambito;
- il supporto alla struttura regionale di programmazione delle politiche sociali, attraverso la **partecipazione ai gruppi di lavoro regionali**, per la definizione del **Secondo Piano Sociale Regionale**, la ridefinizione della LR 3/97, l'organizzazione del Forum regionale del Welfare come fase di partecipazione del Piano;
- il consolidamento delle politiche di contrasto alle **violenze di genere ed ai maltrattamenti ed abusi sui minori**, attraverso le azioni previste da tutta una serie di protocolli stipulati con la Regione, il Centro Pari Opportunità ed altri soggetti istituzionali e sociali, impegnati nelle azioni di contrasto alla violenza e alla tratta.

## **2. POLITICHE SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARIE E PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

Per il prossimo triennio, in questa area, oltre a **garantire livelli essenziali di risposta** alle esigenze della comunità locale, così come saranno definiti nel nuovo Piano sociale regionale, si intende proseguire nel consolidamento del sistema integrato territoriale, attraverso la promozione e la messa in rete delle risorse messe in campo dai soggetti istituzionali e dalla realtà comunitaria (capitale sociale).

### **2.1 Sistema integrato dei servizi**

Nel 2009 l'unità organizzativa sarà fortemente coinvolta nella definizione, condivisa con il Distretto sanitario e partecipata con i soggetti attivi sul territorio, del **Piano territoriale per la non-autosufficienza (PRINA locale)**. A questo scopo andranno affinati i livelli di coordinamento per l'integrazione delle azioni di sostegno ai cittadini non autosufficienti ed alle loro famiglie, rivisti ed in parte ridefiniti i percorsi assistenziali, avviate procedure serrate di rivalutazione delle situazioni già in carico ai servizi e di valutazione delle nuove situazioni.

Altro obiettivo strategico della Direzione, in stretto coordinamento con la Polizia Municipale ed altri soggetti istituzionali, è rappresentato dal progetto di **Pronto intervento sociale**. Nel 2009 verrà avviata la sperimentazione dei protocolli di intesa e dei protocolli operativi di intervento allo scopo di garantire una risposta immediata alle emergenze sociali.

Infine si intende, con l'attivazione di un gruppo di lavoro integrato, rivedere e riorganizzare, se necessario, il **sistema di servizi di protezione all'infanzia**, con particolare riferimento al supporto ai minori con disagio psico-sociale e familiare.

### **2.2 Sanità**

Questa unità organizzativa opera in stretto raccordo con l'Azienda USL n. 3. e a supporto delle funzioni di Presidenza della **Conferenza dei Sindaci** attribuiti attualmente al Sindaco di Spoleto. In particolare l'UO fornisce supporto tecnico alla stessa Conferenza e ne svolge il servizio di segreteria organizzativa.

Per quanto riguarda il settore **dell'igiene sanitaria e ambientale (Funzione 9 – Altri servizi ambientali)**, l'UO, seppure con notevoli difficoltà organizzative e di competenza tecnica che andrebbero affrontate nel corso dell'anno in collaborazione con la ASL 3 e le altre Istituzioni e Direzioni coinvolte, continuerà ad



occuparsi di: campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza per la prevenzione della zanzara tigre, che oramai è divenuta una emergenza sanitaria nazionale; effettuare interventi pubblici di derattizzazione e disinfestazione; provvedere alla distruzione di carcasse di animali; emettere ordinanze relative all'igiene territoriale.

### 2.3 Sostegno alle famiglie

Questa è una U.O. a forte integrazione con le altre Direzioni del Comune: dalla Pianificazione Urbanistica alla Progettazione Ambiente e Territorio per ciò che riguarda **le politiche abitative**, dalla Direzione Sviluppo Economico sulle **politiche di sostegno al reddito**, oltre che naturalmente allo Sportello Unico Impresa e Cittadino.

Sul tema "casa" il Comune, ancora impegnato nel completamento dei programmi territoriali finanziati con il POA 2005 e 2006 (L.R. n. 23/2003) elaborerà la **nuova programmazione POA 2008/2009** attraverso un'attenta analisi dei fabbisogni abitativi espressi dal territorio, secondo le indicazioni del nuovo Piano Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2008/2010, prevedendo interventi di recupero e nuova costruzione da destinare alla locazione nelle diverse tipologie ( sociale, permanente, a termine e a proprietà differita).

Obiettivo rimane quello di fornire risposte finalizzate ad incidere sostanzialmente sul disagio abitativo che rappresenta, soprattutto per alcune categorie di cittadini e di famiglie, uno dei principali fattori di vulnerabilità sociale. Si tratta di un lavoro, dunque, a tutto campo e in risposta a bisogni di diverso livello:

- **edilizia sociale** con il proseguimento delle assegnazioni (direzione SUIC tema socio-scolastico), in base alla graduatoria scaturita dal nuovo bando emanato nell'anno 2008;
- **riorganizzazione del sistema di risposte alla emergenza contingente** grazie anche alla attivazione del nuovo Centro di Accoglienza della Caritas;
- **intermediazione abitativa e sostegno agli affitti** per favorire l'accesso al mercato delle locazioni;
- **promozione dello strumento del canone concordato** in collaborazione con le associazioni della proprietà edilizia e i sindacati degli inquilini.

Sul tema delle politiche di sostegno al reddito si ritiene necessario dare continuità alle azioni di **politica tariffaria** con particolare riferimento alla modifica del sistema di agevolazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), all'applicazione delle agevolazioni tariffarie per il Gas metano ed altri servizi essenziali, **all'estensione dell'utilizzo dello strumento ISEE** per l'accesso e la compartecipazione al costo dei servizi, **al Paniere sociale** in collaborazione con i sindacati dei pensionati, le associazioni di categoria e i soggetti economici impegnati nel settore della distribuzione e del commercio, che vedrà nel 2009 consolidare l'esperienza del Fondo Alimentare a sostegno delle famiglie più disagiate, avviata nel precedente anno.

### 2.4 Intercultura

Con la riorganizzazione della Direzione gli interventi a favore dell'interculturalità, attraverso l'istituzione di una nuova U.O. assumono una loro valenza specifica, pur mantenendo il carattere della trasversalità e di collegamento con le altre U.O. e con altre Direzioni.

Gli assi portanti della programmazione per l'integrazione dei migranti saranno rappresentati, anche per il 2009, dallo **Sportello interculturale** che risponde alle esigenze di orientamento della popolazione immigrata e non nella complessa normativa di settore e dal progetto **Verso una scuola interculturale** finalizzato all'integrazione scolastica degli alunni stranieri e condiviso con il Tavolo dei Dirigenti scolastici del Comune di Spoleto.

### 2.5 Formazione e Lavoro

In questo livello di intervento, in continuità con quanto già realizzato, si gioca la reale capacità di **mettere a sistema la rete istruzione – formazione – lavoro**. Anche questa è una U.O. a forte integrazione con le altre Direzioni dell'ente e principalmente con la Direzione Sviluppo Economico relativamente al Patto per lo Sviluppo di Spoleto; si prevede una costante animazione territoriale attuata per diffondere i programmi, le azioni e/o semplicemente gli avvisi e le chiamate riguardanti l'attuazione di politiche di orientamento alla formazione e al lavoro, oltre che idonea a fornire una lettura attenta dei fabbisogni formativi e la conseguente attuazione di interventi di carattere formativo, di qualificazione, di specializzazione e/o di aggiornamento volti a **rafforzare l'asse Formazione – Lavoro prioritaria** per sostenere lo sviluppo locale.



Intervento di rete risulta anche **l'orientamento scolastico e lavorativo** attuato con percorsi sviluppati con e negli istituti superiori di primo e secondo livello di tutto l'ambito territoriale di cui Spoleto è capofila, rafforzando quello che nel a.s. 2007-2008 ha significato una delle più rilevanti esperienze pilota (**Progetto La Luna**) in ambito regionale in tal senso.

Si intende dare continuità e rafforzare **l'azione di educazione allo sviluppo sostenibile**, alla filiera legata alle energie rinnovabili, che, tra l'altro, intercetta buoni finanziamenti stanziati dalla Comunità europea per il periodo 2007-2013, rispetto alla quale l'anno 2007 ha visto il riconoscimento, per 5 scuole della città, dei finanziamenti relativi al programma di intervento del Ministero dell'Ambiente "Il sole a scuola", e **allo sviluppo del territorio** riconoscendo la specificità della filiera T.A.C. (Turismo – Ambiente – Cultura) in tutte le sue sfaccettature e connotazioni, con l'obiettivo di rendere la città, nella sua totalità, interezza e tipicità, un efficace "attrattore turistico".

Il rafforzamento e l'estensione della partecipazione a programmazioni e progetti comunitari, nazionali, regionali e locali risulta di essenziale importanza per questa U.O., comunque già impegnata in progetti di carattere nazionale e regionale finalizzati allo sviluppo e al potenziamento del sistema integrato dei servizi per **l'occupabilità dei soggetti deboli e/o in difficoltà aleatoria o continuativa**, e il continuo miglioramento dei rapporti con le Università soprattutto, ma non soltanto, per quanto attiene allo svolgimento di percorsi di **alternanza istruzione – lavoro** in attuazione di quanto previsto dalla legge 196/97 e al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per progetti messi in campo dall'E.L., rappresentano uno dei mezzi più idonei a favorire l'accrescimento e l'interscambio di conoscenze, competenze e modi di essere utili allo sviluppo dell'occupazione degli inoccupati e dei disoccupati di vario livello professionale e di diversa età.

L'avvio della **Scuola di Alta Cucina di Villa Redenta** in collaborazione con l'Accademia Internazionale di Alta Cucina "G. Vissani", unitamente al rilancio della **Scuola di Restauro del Libro** e all'attivazione della **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici** con l'Università di Perugia per la formazione di specialisti con specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico, rappresentano, nel campo dell'alta formazione, obiettivi ritenuti di particolare valenza strategica per l'intera città, e ulteriori punti di forza che, assieme agli altri cardini dell'alta formazione di cui Spoleto dispone, devono sempre più essere valorizzati secondo un'ottica di concertazione degli interventi da porre in atto per dar forma e sostanza alla "Piazza dell'Eccellenza" dell'Alta Formazione.

Il 2009 vedrà l'entrata a regime del modello operativo e degli strumenti messi a punto dal **Servizio di accompagnamento al lavoro (SAL)** per l'integrazione di persone appartenenti a categorie svantaggiate, sia per quanto concerne i percorsi di inclusione lavorativa che per quelli più propriamente a carattere terapeutico riabilitativo, questi ultimi realizzati in collaborazione con la ASL e gestiti in delega.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla tematica **dell'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare** nonché alla **qualificazione del lavoro delle Assistenti familiari** con azioni di informazione, accompagnamento e consulenza, attraverso l'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia.

### 3. POLITICHE SCOLASTICHE EDUCATIVE E AGGREGATIVE

#### 3.1 Infanzia e giovani generazioni.

A dieci anni di distanza dall'entrata in vigore della legge 285 del 27.05.1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e degli indirizzi regionali di attuazione della medesima (DCR n. 20 del 9 ottobre 2000), si è ravvisata nella comunità **regionale l'opportunità di una complessiva rivisitazione del sistema dei servizi/interventi nell'area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari**, alla luce della riforma nazionale dell'assistenza (legge 328 del 8.11.2000) e dei mutamenti demografico-sociali intervenuti in questo lasso di tempo. L'Unità Organizzativa è stata già nell'anno 2008 particolarmente impegnata nella collaborazione con gli uffici regionali per la **stesura delle nuove linee di indirizzo regionali** sulle politiche a



favore dell'infanzia e di supporto alle responsabilità genitoriali ed il percorso proseguirà anche nell'anno 2009 con un monitoraggio sui servizi esistenti e la progettazione azioni coerenti e condivise. Inoltre, questa U.O. parteciperà al tavolo di lavoro regionale volto a definire le funzioni ed il ruolo dei Coordinatori pedagogici nella Regione Umbria.

### 3.1.1 Prima Infanzia.

Grande rilevanza la nostra Amministrazione comunale ha voluto dare ai **servizi per la prima infanzia**. Dopo essersi dotati, primo Comune in Umbria, del Coordinamento pedagogico ai sensi della nuova L.R. 30/05 e dopo aver adottato nell'anno 2007 il Regolamento per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia, si è intrapreso un complesso percorso di riorganizzazione dei servizi comunali. Nei due successivi anni scolastici 2007/08 e 2008/09 si è ampliata la ricettività degli asili nido comunali di 15 unità e si sono estesi gli orari di apertura in due servizi diversificando così un nido a orario corto dagli altri due nidi a orario lungo. Nell'anno 2009 sarà attivato il nuovo Centro Infanzia Il Glicine che oltre all'asilo nido già presente offrirà alle famiglie della città nuove opportunità aggregative ed educative attraverso laboratori per bambini e genitori. In essi si realizzeranno attività musicali, di manipolazione, di massaggio infantile, di espressione corporea e di sostegno alla genitorialità. Presso lo stesso Centro Infanzia comincerà la sua attività anche il Centro di Documentazione "Il guscio della Chiocciola" con l'obiettivo di connotarsi come luogo di riferimento per una cultura dell'infanzia: vi si svolgeranno seminari, incontri e approfondimenti per coloro che saranno interessati alle tematiche dell'infanzia. L'anno 2009 sarà pertanto per gli asili nido comunali l'anno del **consolidamento e della messa a regime della riorganizzazione effettuata** e per gli asili nido privati, che hanno ormai ottenuto l'autorizzazione, l'anno del **monitoraggio e del controllo della qualità**.

### 3.1.2 Progetto città amica.

Si conferma per l'anno 2009 il **Progetto "Città Amica"** che mantiene il suo obiettivo principale di rendere la città fruibile per i bambini. Verrà ripetuta la positiva esperienza denominata "Spoleto in Gioco", e da essa si svilupperà un percorso di iniziative per e con i bambini che saranno realizzate, in estate nel centro storico, per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città ed in particolare del centro storico.

### 3.1.3 Politiche giovanili.

Il Comune di Spoleto è impegnato in una complessiva **azione di promozione del protagonismo, dell'impegno e della partecipazione dei giovani alla vita della città**, di prevenzione del disagio espresso dalle giovani generazioni, di riqualificazione dell'offerta aggregativa giovanile proposta ai ragazzi del territorio attraverso le iniziative promosse dai centri giovanili e dalle associazioni presenti sul territorio in collaborazione con i soggetti istituzionali di riferimento (ASL 3 e mondo della scuola).

E' fondamentale che il mondo istituzionale nei confronti delle giovani generazioni e delle politiche che mette in atto per esse consideri la *relazione* come il mezzo per crescere e progettare, garantisca "spazi" in cui rielaborare vissuti e sperimentare emozioni, luoghi in cui vi sia comunicazione e ascolto.

La Direzione ICSSS per il 2009 ritiene prioritario perseguire i seguenti obiettivi:

#### a) Servizio Informagiovani.

L'anno 2009 vedrà lo sviluppo del **servizio di Informagiovani** a livello di ambito territoriale, in quanto risulta essere attualmente, tra i pochi servizi, che fungono da luogo di compensazione tra le Istituzioni e il mondo dei giovani.

L'Informagiovani sarà collocato presso la Biblioteca comunale che nell'anno 2009 ritroverà la sua sede storica del centro della città, ma sarà anche il servizio *chiave* che realizzerà l'asse tra il Centro Storico e la parte "bassa" della città dove il decentramento del servizio sarà presente presso la Torre Telematica del Centro Civico S. Nicolò. Tale collegamento sarà supportato e potenziato dal mezzo "Bibliomediabus" l'*ufficio mobile* dotato di attrezzature tecnologiche ideali per le attività connesse all'Informagiovani.

#### b) Prevenzione del disagio giovanile.

Particolare risalto assumerà nell'ambito delle azioni di prevenzione:



- il lavoro del **gruppo integrato Comune di Spoleto – ASL 3** sulle Politiche Giovanili che svolge un'importante azione di supervisione delle progettualità, monitoraggio, valutazione e riprogrammazione delle attività rivolte alle giovani generazioni, attraverso una collaborazione e condivisione di intenti, considerata una "buona prassi" a livello regionale;
- il percorso di **Educazione alla Legalità**, considerato elemento trasversale a tutti gli interventi sui giovani e le loro famiglie, con azioni interdisciplinari che coinvolgono sia i soggetti Istituzionali che i rappresentanti della società civile volti a promuovere una cultura delle regole per la buona convivenza civile, per lo star bene insieme;
- l'attività di promozione dell'aggregazione giovanile con la continuità del centro "Vanigiò" di San Giovanni di Baiano e con il nuovo centro presso Torre Telematica di San Nicolò che si connoterà come uno spazio aggregativi con le caratteristiche di "laboratorio-bottega" e che opererà in stretta connessione con il Punto Informagiovani.

### c) Servizio Civile.

La continuità del partenariato con l'Associazione Novacomunicazione di Giulianova ha dato luogo alla nuova progettualità, al momento in valutazione da parte dell'Ufficio Nazionale, che nel 2009 potrà attivare i percorsi di servizio civile a favore dei giovani della città.

## 3.2 Educazione alla Salute e prevenzione

Questa Unità organizzativa intende dare il giusto rilievo al concetto di "salute" che negli ultimi anni è notevolmente cambiato collegandosi a quello di **benessere globale e alla "qualità della vita"**. La salute dei cittadini, infatti, non dipende solo dal buon funzionamento dei servizi sanitari ma soprattutto da alcuni fattori essenziali come l'ambiente, la qualità dell'abitare, l'alimentazione, lo stile di vita, il lavoro.

### 3.2.1 Patto per la scuola promotrice di salute.

Proseguirà il progetto "**Patto per una scuola promotrice di salute**", che vede Comune, ASL, Università di Perugia e mondo scolastico insieme per una nuova cultura della salute e del benessere; è prevista per questo anno 2009 la restituzione dei risultati dell'indagine già svolta sulla situazione di benessere/malessere di tutto il personale docente e non docente degli istituti superiori del Comune di Spoleto e con la elaborazione di proposte formative da parte del gruppo di progetto rivolte agli insegnanti.

### 3.2.2 Prevenzione ed educazione alimentare.

Il lavoro di prevenzione e di educazione alimentare avrà un ulteriore incremento nell'anno 2009. Il progetto "Ma che bontà" già attivato nelle scuole dell'infanzia e primarie si estenderà alle anche scuole secondarie tramite percorsi formativi per docenti. Ulteriori percorsi in collaborazione con le Società Sportive, le agenzie del territorio e le famiglie punteranno a creare una nuova cultura del benessere nella città di Spoleto.

In particolare il servizio di mensa scolastica nel corso degli anni 2007 e 2008 è stato interessato da due indagini di customer satisfaction i cui dati hanno evidenziato punti di forza e fattori di criticità del servizio. In base ai risultati delle indagini sono stati realizzati nell'anno 2008 alcuni miglioramenti strettamente inerenti lo svolgimento del servizio (ottimizzazione dei percorsi dei pasti, sostituzione delle posate, modifiche nella cottura dei primi piatti) mentre nell'a.s. 2008/09 e 2009/10 saranno attivati interventi tesi a modificare alcuni comportamenti alimentari e a proporre un diverso atteggiamento nei confronti dell'alimentazione da parte di alunni e docenti (ad esempio il "Progetto Merenda" ed iniziative realizzate all'interno delle scuole nell'ambito dei percorsi di educazione alla salute).

### 3.2.3 Sport e salute.

Attraverso la promozione della pratica sportiva si perseguirà, anche nell'anno 2009, l'obiettivo dell'educazione alla salute. Lo sport diverrà occasione di riflessione e approfondimento sui comportamenti collegati all'attività motoria e sportiva, coinvolgendo attivamente le società sportive nell'azione di prevenzione del doping. Nell'ambito della Festa dello Sport verranno organizzati convegni e seminari sui temi dell'educazione alla salute e della prevenzione.

## 3.3 Tempi e luoghi.



Tra gli obiettivi generali della direzione ICSSS c'è quello di **favorire la massima fruibilità del territorio**, sia nella conoscenza e nella funzionalità dei suoi luoghi (palestre, impianti, vedri attrezzati, centri sociali, centri di aggregazione) sia nella dimensione dei tempi della quotidianità; il sindaco infatti viene individuato come l'autorità a cui fanno capo i tempi e gli orari della città. L'U.O. "i tempi e luoghi della città" ha quindi il compito di portare all'attenzione **gli orari e i tempi delle scuole, dei trasporti, i tempi dei servizi per le donne, le banche del tempo**, ecc.

Nel 2009, in particolare, in accordo con la Società Spoletina Trasporti e la Provincia di Perugia, sarà rivisto il Piano degli orari con l'obiettivo di ottimizzare percorsi e tempi del trasporto scolastico.

#### **4. Assistenza e beneficenza. SUIC – tema socio-scolastico.**

##### **4.1 Assegnazione Alloggi popolari**

###### **Assegnazione Alloggi popolari**

Nel corso dell'anno 2008 il Comune di Spoleto ha concluso la procedura di assegnazione degli alloggi popolari disponibili, a favore dei cittadini aventi diritto che avevano presentato la domanda in occasione del Bando di concorso emanato il 15/12/2005.

Le assegnazioni effettivamente realizzate nel periodo di vigenza del bando n. 1 ( dal 15/12/2005 al 31/08/2008) sono state complessivamente n. 35 di cui :

- n. 18 realizzate nel 2007 ( a questo dato si devono aggiungere n. 5 cambi alloggio per mobilità e n. 1 emergenza abitativa)
- n. 17 realizzate nel 2008 ( a questo dato si devono aggiungere n. 3 cambi alloggio per mobilità)

Quindi, il Comune di Spoleto, con il Bando n. 1 del 15/12/2005, ha soddisfatto circa il 14% del fabbisogno complessivo, realizzando una media di gran lunga superiore rispetto al dato regionale. Il Piano Triennale per l'edilizia residenziale pubblica 2008-2010 prevede infatti che complessivamente nella Regione Umbria le assegnazioni sono il 2,4% delle n. 5.400 domande ammesse, di cui il 2,6 % in Provincia di Perugia e l'1,6% in Provincia di Terni.

Per poter individuare n. 39 nuclei familiari assegnatari, il Comune di Spoleto ha dovuto esaminare n. 95 pratiche.

In data 28/02/2008, il Comune di Spoleto ha emanato il nuovo bando di assegnazione degli alloggi popolari. Hanno partecipato a tale bando n. 287 cittadini. Sono state ammesse n. 275 domande. Conseguentemente n. 12 domande sono state escluse.

Gli alloggi al momento disponibili sono: N. 24 di cui:

- n. 2 in Loc.San Martino
- n.12 Le Corone
- n. 1 via Betti
- n. 9 Caserma Nino Bixio

Alloggi in corso di realizzazione :

n. 21 alloggi a canone sociale in Loc. San Martino

n. 20 alloggi a canone sociale ex Caserma San Giovanni.

Se il Comune di Spoleto riuscisse entro il 2010 ad assegnare tutti i n. 65 alloggi previsti, si potrebbe soddisfare circa il 24% del fabbisogno. Il trend è quindi positivo, evidenzia infatti una crescita rispetto al dato attuale ed è di gran lunga superiore alla media regionale attuale.

###### **Invalidi civili.**

Prosegue, nel corso del 2009, l'attività istruttoria sulle pratiche di invalidità civile.

Per quanto concerne il volume delle pratiche definite nell'anno 2008 siamo nella stessa misura degli anni precedenti :

alla data del 17 novembre 2008 sono state definite n. 1033 pratiche;

nel 2007 sono state definite n. 1104 pratiche

nel 2006 sono state definite n.1112.



Anche rispetto ai tempi del procedimento possiamo dire di essere in linea con i dati degli anni precedenti: nel 2008 ( il dato è stato acquisito in data 17/11/2008) l'ufficio ha impiegato in media 60,33 giorni per definire i procedimenti contro i 59,06 giorni del 2007 ed i 52,9 giorni del 2006. Questa leggera modifica del dato si spiega con il fatto che le operatrici di back-office che istruiscono le pratiche di invalidità civile sono state impiegate nel corso del 2008, nell'ottica del raggiungimento di una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro e della realizzazione della polifunzionalità all'interno dell'ufficio, nelle attività di front-office, specie nel periodo estivo per fare fronte all'aumento della utenza per la presentazione delle domande ISEE relative al servizio mensa e trasporto scolastico.

Siamo comunque notevolmente al di sotto dei tempi previsti dalla legge, che sono n.140 giorni dal ricevimento del verbale sanitario. Inoltre, per quanto riguarda le pratiche che attengono alle patologie oncologiche per le quali la Regione dell'Umbria ha previsto una procedura di urgenza, il nostro ufficio impiega in media 15 giorni per la loro definizione. Purtroppo queste sono molto frequenti: sono nell'ordine di una media di n. 50 pratiche al mese (al riguardo, si registra un incremento del numero dei verbali sanitari relativi a tali patologie ).



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	2.123.457,00	2.155.309,00	2.165.927,00
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	300.850,50	305.363,26	311.470,53
Quote di risorse generali	4.117.168,50	4.145.138,58	4.084.995,69
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.541.476,00</b>	<b>6.605.810,84</b>	<b>6.562.393,22</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 10</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	6.153.976,00	6.212.498,34	6.161.214,47
<b>Spese per investimenti</b>	387.500,00	393.312,50	401.178,75
<b>Totale</b>	<b>6.541.476,00</b>	<b>6.605.810,84</b>	<b>6.562.393,22</b>
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	5,32%	5,32%	5,20

**PROGRAMMA 11 – SVILUPPO ECONOMICO****Responsabili: Stefania Nichinonni, Paolo Ricciarelli e Giuliano Maria Mastroforti.****Descrizione del programma**

Il Programma SVILUPPO ECONOMICO comprende le attività connesse alla funzione 11 del bilancio di previsione. In particolare, sono ricomprese in esso le attività riferite ai servizi: Fiere e mercati; mattatoio; servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato e all'agricoltura. Le attività previste sono ricollocabili all'erogazione dei servizi di natura economica diretti a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali.

**1. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Con la nuova organizzazione dell'ente, si è creato una forma stabile di coordinamento, che ha favorito nel 2008 il raggiungimento di numerosi obiettivi trasversali all'Ente: la redazione del PRG nella sua parte operativa e la redazione del Programma Urbano Complesso

**La dimensione "dall'alto"** - La pianificazione, intesa, quindi, come costruzione di una visione collettiva del futuro del territorio, entro la quale creare sinergie tra pubblico e privato, attraverso l'ascolto, la partecipazione, la discussione, la coprogettazione, costituisce ormai un metodo di lavoro quotidiano.

Dentro a questo quadro di riferimento si calano azioni ed obiettivi che vanno tempificati e perseguiti in continuità e coerenza con quanto previsto nel Programma di Mandato 2004-2009 ed in conformità agli indirizzi e alle procedure della Regione Umbria con particolare riguardo al Patto per lo Sviluppo della Regione - fase II e quindi al pacchetto dei **Nuovi Fondi Strutturali 2007 – 2013**, senza trascurare le relazioni e le interdipendenze tra la pianificazione strategica locale ed il **Disegno Strategico Territoriale ( DST) dell'Umbria**. E' in questo quadro che si andrà, nel gennaio 2009, alla rendicontazione della prima fase del Progetto Integrato Territoriale della Filiera Turismo, Ambiente e Cultura (T.A.C.), il quale avrà poi la necessità di una successiva fase, a sostegno della filiera e della rete di soggetti imprenditoriali. Il prossimo anno sarà infatti l'anno dell'**attivazione dei piani di gestione pluriennali** (Stazione della Ferrovia Spoleto-Norcia, Museo delle Miniere, alcuni contenitori culturali, il Centro documentazione di S.Nicolò della Marrubia, la pista ciclabile,...)

Asse fondamentale per un Piano Strategico Territoriale che si va costruendo sarà la implementazione del **Piano di Azione Locale del GAL** (progettazione da oltre un milione di euro, che in parte viene assegnata al nostro territorio grazie ad una programmazione già definita nel 2008, in parte invece andrà a bando con misure specifiche del Piano di Sviluppo rurale). In particolare l'utilizzo del PSR, che mette al centro dell'intervento **le aree rurali e l'agricoltura**, suggeriscono che la direzione SEC debba garantire maggiore forza lavoro e migliori professionalità a questo settore finora forse trattato come troppo residuale anche per il ruolo ad oggi svolto sul territorio dalla Comunità Montana.

**La dimensione "dal basso"** - Il 2009 dovrà però vedere l'Area della Pianificazione strategica impegnata non solo nella dimensione definibile "dall'alto", legata cioè alle progettazioni complesse e di area vasta, ma anche nella valorizzazione della dimensione definibile "dal basso". Obiettivi dunque sono 1. maggiore interlocuzione con i cittadini (anche con un ridisegno della funzione della **Vetrina dei Progetti** – progetto Copernico ComunicAzioni - ) e 2. **controllo più incisivo e coordinato dei cantieri e delle loro tempistiche**.

**2. VALORIZZAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO e dei CENTRI STORICI MINORI**

Il progetto per la rivitalizzazione del Centro storico nel 2009 ha binari ben marcati:

- ▶ il primo che è costituito dal **PUC2 Spoleto Piazza delle Eccellenze**, il quale, al di là della quantificazione del finanziamento che verrà riconosciuto al programma su base regionale, costituisce comunque una pianificazione di molte delle principali linee di azione per valorizzare e rivitalizzare il Centro storico, puntando decisamente sulla partnership pubblico-privato
- ▶ Il secondo binario è la redazione del **Quadro Strategico di Valorizzazione**, che costituisce il documento pianificatorio e programmatico per la strategia sul Centro storico, documento che ingloba, ma non si esaurisce con il PUC2, e che è lo strumento per l'implementazione della Legge Regionale 12/08 "Norme sui centri storici".



Con gli strumenti di governo territoriale ormai messi a punto (come il PRG parte operativa e il redigendo Piano di Arredo Urbano sul quale rendere operativa la collaborazione avviata con il Ministero dei Beni Culturali) nei prossimi triennio l'obiettivo dovrà essere il censimento del **patrimonio**, lo studio sul riordino di patrimoni di diversi enti (Comune, Demanio, Curia, ...) e l'avvio di un utilizzo strategico del patrimonio stesso.

Una linea di lavoro inoltre verrà dedicata alla **valorizzazione dei centri storici minori**, intendendo per essi i borghi e i castelli fortificati, localizzati nelle frazioni. Si tratta di un patrimonio di grande valore, che costituisce una ulteriore ricchezza del territorio e che attraverso, sia percorsi di valorizzazione, sia riscoperta delle tradizioni costituisce un ulteriore elemento di sviluppo locale.

### 3. COMMERCIO E ARTIGIANATO

Finita la fase della pianificazione commerciale, occorrerà curare aspetti specifici del commercio e dell'artigianato, alcuni più strutturali, altri più contingenti. Nel 2009 verrà effettuata la verifica sulla prima fase sperimentale della convenzione stipulata con le Ass.ni locali dell'Artigianato e del Commercio, i Cofidi e gli Istituti di Credito per agevolare la nascita di nuove attività artigianali e commerciali, nonché la riqualificazione delle esistenti. La verifica costituirà la base per il rinnovo e proseguo della convenzione su basi condivise con le organizzazioni di categoria. Con il PRG parte operativa si è provveduto ad individuare le aree del centro storico a maggiore vocazione artigianale e commerciale. Soprattutto per il primo settore, ritenuto funzionale sia al recupero delle tradizioni che alla qualificazione dell'offerta turistica integrata, verranno intraprese azioni particolari di promozione e sostegno di concerto con le associazioni di categoria di riferimento.

Il 2009 sarà l'anno della sperimentazione del **Centro Commerciale naturale**, nuova forma di coordinamento degli esercizi commerciali e artigianali presenti nel Centro storico., la stabilizzazione del **marchio ombrello della Spoleto Tipica** e la crescita del **Consorzio del Trebbiano Spoletino**. Continuerà dunque la valorizzazione delle produzioni agro alimentari di qualità attraverso: la prosecuzione del progetto "Spoleto Piazza delle Eccellenze agro – alimentari" con la messa a sistema di azioni e iniziative già sperimentate con successo come Vini nel Mondo, Le Stelle Europee del Gusto, Spoleto Tipica, Premio Ercole Olivario, ecc; la costituzione di consorzi/associazioni dei produttori.

Nuova cura verrà assicurata alla programmazione di fiere e mercati, anche in considerazione della restituzione di molti spazi e piazze della città. Il 2009 vedrà la nascita del **Mercato della Terra (a Km0)**, il **mercato cioè delle produzioni locali di filiera corta**

### 4. PROGETTAZIONE COMUNITARIA NELL'AMBITO DEI NUOVI FONDI STRUTTURALI e SETTORIALI della COMUNITA' EUROPEA

La programmazione e progettazione di interventi e azioni a valere sui **nuovi fondi strutturali (POR 2007 – 2013)** con priorità per il FESR - Asse III **Energia**, il Piano di Sviluppo Rurale, Il Pacchetto **Competitività**, per es. con i suoi **bandi RE.Sta.**, ma anche con quelli **settoriali** che impongono al Comune di misurarsi direttamente con le Direzioni della Comunità Europea, richiedono una maggiore azione di crescita e coordinamento.

Un maggiore coordinamento interno, un migliore flusso comunicativo, la collaborazione avviata anche con la BBJ Consult permetteranno performance migliori e sfide più alte. La ridefinizione di una **funzione di FUND RAISING** a servizio di tutto l'Ente, a staff della Direzione generale, potrà essere uno degli strumenti da mettere in campo per vincere questa sfida.

### 5. AREE INDUSTRIALI

Risolti finalmente con il 2008, i problemi legati alle controversie con i proprietari dei terreni, il 2009 sarà l'anno in cui rilanciare le aree industriali della città:

- ▶ quella di S. Chiodo con una ulteriore fase di **riqualificazione e con la progettazione di una Cittadella dello spettacolo**, dove maestranze locali legate alla filiera del teatro (scenotecnica, attrezzistica, scenografia, illuminotecnica,...) e che troverà sede proprio in alcuni dei lotti industriali;
- ▶ l'area "**La Flaminia**" di **Fabbreria – S.Giacomo verrà rilanciata**, dopo l'approvazione di una variante urbanistica e l'emissione di appositi bandi.

### GLI STRUMENTI

Tutta l'attività della Direzione e dell'Area verrà supportata dall' "Osservatorio dell'Economia Locale che dopo un primo anno di sperimentazione", potrà essere stabilizzato con la realizzazione del **progetto E-LEW**, presentato nell'ambito del concorso progettuale Copernico; e anche dallo sviluppo e dalla riqualificazione del **servizio GIS**, sviluppo e riqualificazione ormai non più rinviabili per le mutate esigenze informative dell'Ente e del territorio.



### **La Casa di Buddy (Canile Municipale)**

Negli anni 2007 e 2008 sono stati effettuati numerosi interventi presso il canile municipale: aumento dei box (da 48 posti si è passati a 60 posti); realizzazione di aree esterne recintate per consentire a tutti i cani delle passeggiate giornaliere (n. 5 recinti); piantumazione di diversi alberi, incremento del programma di adozione cani (circa 200, tra cui molti cani adulti che molto spesso non hanno nessuna possibilità di uscire dal canile perché le persone preferiscono i cuccioli) ed altro ancora. Molte di queste opere sono state realizzate grazie alle donazioni effettuate da cittadini privati che hanno voluto contribuire al perseguimento del benessere degli animali e a promuovere una adozione consapevole di cani randagi.

Per l'anno 2009 è intenzione dell'Amministrazione affidare tale gestione ad una Organizzazione di volontariato le cui finalità statutarie prevedono la tutela, la protezione e il benessere degli animali.



<b>RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>ENTRATE</b>			
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>	<b>ANNO 2009</b>	<b>ANNO 2010</b>	<b>ANNO 2011</b>
Stato			
Regione	200.000,00	170.334,94	200.000,00
Provincia			
Unione Europea			
Cassa DD.PP., Credito sportivo, istituti di previdenza			
Altri indebitamenti			
Altre Entrate			
Proventi dei servizi	164.862,00	200.000,00	177.741,64
Quote di risorse generali	297.400,00	301.860,83	217.899,49
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>662.262,00</b>	<b>672.195,77</b>	<b>595.641,13</b>

<b>SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>Programma 11</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<b>Spese correnti</b>	662.262,00	672.195,77	595.641,13
<b>Spese per investimenti</b>			
<b>Totale</b>	662.262,00	672.195,77	595.641,13
<b>V. % sul totale spese finali Tit. I e II</b>	0,54%	0,54%	0,47%



**ALLEGATI:**

**PIANO AMMORTAMENTO MUTUI  
RUOLO DEI FITTI**

**PIANO DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO**

**PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

**PIANO DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI**

N.	CAP. Q.I.	CAP. Q.C.	RESIDUO	RATA DI AMMORTAMENTO			RATA DI AMMORTAMENTO					ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO	RESIDUO
			AL 01/01/09	Q.C.30/6	Q.I.30/6	RATA 30/6	Q.C.31/12	Q.I. 31/12	RATA 31/12	Q.C.	Q.I.	RATA	AL 31/12/09
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>													
1	210/622	9520/952	149.000,00	2.250,00	3.750,00	6.000,00	2.300,00	3.700,00	6.000,00	4.550,00	7.450,00	12.000,00	144.450,00
2	1800/622	9520/952	10.164.093,76	162.116,63	246.152,05	408.268,68	167.013,66	241.896,97	408.910,63	329.130,29	488.049,02	817.179,31	9.834.963,47
3	1900/622	9520/952	525.409,40	5.122,22	12.819,99	17.942,21	5.247,20	12.695,01	17.942,21	10.369,42	25.515,00	35.884,42	515.039,98
4	2000/622	9520/952	63.622,77	577,69	1.701,91	2.279,60	593,14	1.686,46	2.279,60	1.170,83	3.388,37	4.559,20	62.451,94
5	2300/622	9520/952	729.601,36	5.920,85	17.532,33	23.453,18	6.062,98	17.390,20	23.453,18	11.983,83	34.922,53	46.906,36	717.617,53
6	2400/622	9520/952	87.814,06	812,02	2.296,34	3.108,36	833,26	2.275,11	3.108,37	1.645,28	4.571,45	6.216,73	86.168,78
7	2500/622	9520/952	568.172,61	4.501,69	13.719,04	18.220,73	4.610,72	13.610,02	18.220,74	9.112,41	27.329,06	36.441,47	559.060,20
8	3100/622	9520/952	404.147,72	3.765,62	10.467,42	14.233,04	3.863,15	10.369,89	14.233,04	7.628,77	20.837,31	28.466,08	396.518,95
9	3200/622	9520/952	399.424,53	3.551,35	9.462,03	13.013,38	3.648,78	9.377,86	13.026,64	7.200,13	18.839,89	26.040,02	392.224,40
10	3500/622	9520/952	424.843,23	3.857,53	11.364,56	15.222,09	3.960,72	11.261,37	15.222,09	7.818,25	22.625,93	30.444,18	417.024,98
11	3600/622	9520/952	769.477,40	6.002,47	19.670,05	25.672,52	6.145,90	19.526,62	25.672,52	12.148,37	39.196,67	51.345,04	757.329,03
12	4000/622	9520/952	2.348.435,68	20.046,21	56.517,03	76.563,24	20.534,71	56.028,52	76.563,23	40.580,92	112.545,55	153.126,47	2.307.854,76
13	4100/622	9520/952	118.754,01	1.111,63	3.058,34	4.169,97	1.140,24	3.029,73	4.169,97	2.251,87	6.088,07	8.339,94	116.502,14
14	5000/622	9520/952	290.000,00	2.238,28	6.855,60	9.093,88	2.291,19	6.802,69	9.093,88	4.529,47	13.658,29	18.187,76	285.470,53
15	5200/622	9520/952	80.268,76	779,02	1.970,60	2.749,62	798,13	1.951,48	2.749,61	1.577,15	3.922,08	5.499,23	78.691,61
16	5400/622	9520/952	151.367,12	1.380,69	3.422,41	4.803,10	1.417,41	3.391,19	4.808,60	2.798,10	6.813,60	9.611,70	148.569,02
17	5600/622	9520/952	60.227,06	580,13	1.493,63	2.073,76	594,52	1.479,24	2.073,76	1.174,65	2.972,87	4.147,52	59.052,41
18	5740/622	9520/952	802.889,74	7.016,65	19.109,85	26.126,50	7.213,13	18.942,84	26.155,97	14.229,78	38.052,69	52.282,47	788.659,96
		<b>TOTALI</b>	<b>18.137.549,21</b>	<b>231.630,68</b>	<b>441.363,18</b>	<b>672.993,86</b>	<b>238.268,84</b>	<b>435.415,20</b>	<b>673.684,04</b>	<b>469.899,52</b>	<b>876.778,38</b>	<b>1.346.677,90</b>	<b>17.667.649,69</b>
<b>M.P.S.</b>													
1	210/626	9520/956	217.326,12	28.887,56	5.201,70	34.089,26	29.578,98	4.510,28	34.089,26	58.466,54	9.711,98	68.178,52	158.859,58
2	1100/626	9520/956	2.404.092,09	29.974,85	56.371,44	86.346,29	30.676,76	55.669,53	86.346,29	60.651,61	112.040,97	172.692,58	2.343.440,48
			<b>2.621.418,21</b>	<b>58.862,41</b>	<b>61.573,14</b>	<b>120.435,55</b>	<b>60.255,74</b>	<b>60.179,81</b>	<b>120.435,55</b>	<b>119.118,15</b>	<b>121.752,95</b>	<b>240.871,10</b>	<b>2.502.300,06</b>
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>													
<b>PRESTITOFLESSIBILE</b>													
1	1800/622	9520/952	2.103.000,00	23.343,30	49.500,00	72.843,30	23.974,20	48.500,00	72.474,20	47.317,50	98.000,00	145.317,50	2.055.682,50
			<b>2.103.000,00</b>	<b>23.343,30</b>	<b>49.500,00</b>	<b>72.843,30</b>	<b>23.974,20</b>	<b>48.500,00</b>	<b>72.474,20</b>	<b>47.317,50</b>	<b>98.000,00</b>	<b>145.317,50</b>	<b>2.055.682,50</b>
<b>BANCA INTESA</b>													
1	1800/630	9530/956	17.762.864,68	365.280,00	328.687,00	693.967,00	372.102,00	323.697,00	695.799,00	737.382,00	652.384,00	1.389.766,00	17.025.482,68
			<b>17.762.864,68</b>	<b>365.280,00</b>	<b>328.687,00</b>	<b>693.967,00</b>	<b>372.102,00</b>	<b>323.697,00</b>	<b>695.799,00</b>	<b>737.382,00</b>	<b>652.384,00</b>	<b>1.389.766,00</b>	<b>17.025.482,68</b>



N.	CAP. Q.I.	CAP. Q.C.	RESIDUO	RATA DI AMMORTAMENTO			RATA DI AMMORTAMENTO					ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO	RESIDUO
			AL 01/01/09	Q.C.30/6	Q.I.30/6	RATA 30/6	Q.C.31/12	Q.I. 31/12	RATA 31/12	Q.C.	Q.I.	RATA	AL 31/12/09
<b>UNICREDIT - BANCA D'IMPRESA</b>													
1	3200/626	9520/956	575.316,20	12.923,01	16.500,00	29.423,01	13.099,92	16.000,00	29.099,92	26.022,93	32.500,00	58.522,93	549.293,27
			<b>575.316,20</b>	<b>12.923,01</b>	<b>16.500,00</b>	<b>29.423,01</b>	<b>13.099,92</b>	<b>16.000,00</b>	<b>29.099,92</b>	<b>26.022,93</b>	<b>32.500,00</b>	<b>58.522,93</b>	<b>549.293,27</b>
<b>UNICREDIT - BANCA D'IMPRESA</b>													
1	3215/626	9520/956	1.334.006,57	34.936,06	37.500,00	72.436,06	35.361,47	35.500,00	70.861,47	70.297,53	73.000,00	143.297,53	1.263.709,04
			<b>1.334.006,57</b>	<b>34.936,06</b>	<b>37.500,00</b>	<b>72.436,06</b>	<b>35.361,47</b>	<b>35.500,00</b>	<b>70.861,47</b>	<b>70.297,53</b>	<b>73.000,00</b>	<b>143.297,53</b>	<b>1.263.709,04</b>
<b>CA.RI.SPO.</b>													
1	2650/626	9520/956	75.965,59	6.614,30	2.550,00	9.164,30	6.815,38	2.350,00	9.165,38	13.429,68	4.900,00	18.329,68	62.535,91
2	3600/626	9520/956	76.067,37	6.626,50	2.700,00	9.326,50	6.827,22	2.550,00	9.377,22	13.453,72	5.250,00	18.703,72	62.613,65
3	4000/626	9520/956	123.447,71	10.748,43	4.250,00	14.998,43	11.075,21	4.100,00	15.175,21	21.823,64	8.350,00	30.173,64	101.624,07
4	5600/626	9520/956	131.078,64	11.418,73	4.500,00	15.918,73	11.764,62	4.000,00	15.764,62	23.183,35	8.500,00	31.683,35	107.895,29
			<b>406.559,31</b>	<b>35.407,96</b>	<b>14.000,00</b>	<b>49.407,96</b>	<b>36.482,43</b>	<b>13.000,00</b>	<b>49.482,43</b>	<b>71.890,39</b>	<b>27.000,00</b>	<b>98.890,39</b>	<b>334.668,92</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>42.940.714,18</b>	<b>762.383,42</b>	<b>949.123,32</b>	<b>1.711.506,74</b>	<b>779.544,60</b>	<b>932.292,01</b>	<b>1.711.836,61</b>	<b>1.541.928,02</b>	<b>1.881.415,33</b>	<b>3.423.343,35</b>	<b>41.398.786,16</b>

**RUOLO FITTI ATTIVI - FITTI REALI FABBRICATI COMMERCIALI**

N.ro	Affittuario-Conduuttore	Ubicazione	Città	Canone mensile Anno 2008	Canone mensile Anno 2009	Canone annuo Anno 2009	Conguaglio Anno 2008
				(in Euro)	(in Euro)	(in Euro)	(in Euro)
1	Accademia Naz. Le Dell'olivo	Piazza Della Liberta'	Spoletto	318,85	326,98	3.923,76	24,390
2	Accademia Spoletina	Piazza Della Liberta'	Spoletto	445,15	445,15	5.341,80	
3	Agenzia Delle Entrate	Centro Direzionale San Nicolo'	Spoletto	3888,88	5.833,33	70.000,00	
4	Arci Nova Di Azzano	Fraz. Azzano	Spoletto	84,18	84,18		
5	Associazione Amici Di Montebibico	Fraz. Montebibico	Spoletto	62,51	62,51	750,12	
6	Associazione Amici Valle San Martino	Fraz. Valle San Martino	Spoletto	100,98	100,98		
7	Associazione Onlus "Castello Martano"	Fraz. Montemartano	Spoletto	43,99	45,28	543,36	14,190
8	Associazione Culturale Spoleto Arte	Via Del Mercato, 14	Spoletto	308,91	308,91	3.706,92	
9	Fondazione Festival Dei Due Mondi Di Spoleto	Via Vaite Di Sant'andrea, 10	Spoletto	3166,66	3.166,66	38.000,00	
10	Centro It. Studi Alto Medioevo	Piazza Della Liberta'	Spoletto	429,86	440,50	5.286,00	106,400
11	Circolo Arci Di Eggi	Fraz. Eggi	Spoletto	77,02	77,02		
12	Comitato Di Quartiere Di Pompagnano	Fraz. Pompagnano	Spoletto	38,07	39,21		
13	Coca' S.R.L.	Piazza Della Liberta'	Spoletto	455,82	455,82	5.469,84	
14	Croce Rossa Italiana	Via Bandini, 15	Spoletto	100,69	103,18		
15	Georgieva Miroslava Todorova	Via Brignone, 13	Spoletto	452,00	452,00	5.424,00	
16	Ditta Benedetti Simonetti Orietta	Via Del Mercato, 10	Spoletto	380,71	391,56	4.698,72	75,950
17	F.Li Quaglietti S.N.C.	Via Saffi, 1	Spoletto	87,34	89,83	1.077,96	17,43
18	Giovacchini Ester	Piazza Garibaldi	Spoletto	498,49	511,58	6.138,96	104,72
19	Italy Food S.R.L.	Via Del Mercato	Spoletto	543,23	543,23	6.518,76	
20	M. & M. S.A.S. Di Mauro Asunis	Via A. Saffi, 7	Spoletto	552,91	569,08	6.828,96	80,85
21	Peppoloni Alvaro	Via Del Mercato,16	Spoletto	364,33	374,71	4.496,52	72,66
22	Pro-Loco Di Poreta	Fraz. Poreta	Spoletto	65,67	65,67	788,04	
23	S.P.I.-C.G.I.L./Auser	Via Nursina, 12	Spoletto	104,69	106,97	1.283,64	25,08
24	Rivoli Silvana	Vicolo S. Giovanni	Spoletto	106,90	109,23	1.310,76	25,63



25	Tattini Alessandro	Piazza Garibaldi	Spoletto	0,01	0,01	0,01	
26	Zengoni Morena	Via Mameli	Spoletto	626,51	640,14		
					<b>15.343,72</b>	<b>171.588,13</b>	<b>547,30</b>
						<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 172.135,43</b>

**RUOLO FITTI ATTIVI - FITTI REALI AGRICOLI**

N.ro	Affittuario-Conduuttore	Ubicazione	Città	Provincia	Canone Annuo Anno 2008	Canone annuo Anno 2009
					(in Euro)	(in Euro)
1	Azienda Agraria S. Felice Srl	LOC. S. FELICE	Giano Dell'umbria	(PG)	53.711,51	53.711,51
<b>TOTALE</b>					<b>€ 53.711,51</b>	<b>€ 53.711,51</b>

**RUOLO FITTI ATTIVI - FITTI REALI FABBRICATI RESIDENZIALI**

N.ro	Affittuario	Conduuttore	Ubicazione	Città	Canone mensile 2008	Canone mensile 2009	Canone annuo 2009	Conguaglio 2008
1	Cenci	Domenico	Fraz. Montebibico	Spoletto	52,18	52,18	626,16	-
2	Cintioli	Giovanni	Via Nursina	Spoletto	73,34	75,49	905,88	10,73
3	Gervasi	Ines	Via S. Paolo	Spoletto	98,47	101,35	1.216,20	14,40
4	Liseo	Maria Grazia	Via S. Paolo	Spoletto	71,31	73,18	878,16	9,36
5	Marcolini	Carlo	Via Cecili, 18	Spoletto	316,77	325,80	3.909,60	63,20
6	Monti	Sigismondo	Via Martiri D. Resistenza	Spoletto	125,97	125,97	1.511,64	-
7	Polizzotto	Francesco	Via Nursina	Spoletto	71,63	73,73	884,76	10,48
8	Santi	Carlo	Via Porta Fuga	Spoletto	62,01	62,01	744,12	-
				<b>Totale</b>	<b>871,68</b>	<b>889,71</b>	<b>10.676,52</b>	<b>108,17</b>
						<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 10.784,69</b>	

**RUOLO FITTI ATTIVI - FITTI TERRENI ED AREE**

N.r	Affittuario-Conduuttore	Indirizzo	Città	Ubicazione	Città	Canone Anno 2008	Canone Anno 2009	Conguaglio Anno 2008
1	Antonini Teresa	Via Dei Filosofi, 10	Spoletto	Via Dei Filosofi	Spoletto	6,20	6,20	
2	Benedetti-Terenzi (E Altri)	Fraz. S. Giacomo	Spoletto	Zona Peep - Fraz. S. Giacomo	Spoletto	33,27	33,27	
3	Bocchini Giuliana	Loc. Montelucio	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	563,84	563,84	
4	Chiocci-Divi-Ciri (E Altri)	Fraz. S. Giacomo	Spoletto	Zona Peep - Fraz. S. Giacomo	Spoletto	42,50	43,33	
5	Circolo Tennis Spoleto	Viale Dei Cappuccini	Spoletto	Viale Dei Cappuccini	Spoletto	43,90	43,90	
6	Divi Reginaldo E Altri	Via Olimpia-Fraz. S. Giacomo	Spoletto	Via Olimpia - Fraz. S. Giacomo	Spoletto	4,62	4,62	
7	Fatati Felice	Eremo S. Maria Egiziana	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	0,01	0,01	
8	Ferretti Mario (Ex-Oreste)	Albergo Montelucio	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	4,13	4,13	
9	Fienauri Lenia	Loc. Montelucio	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	479,96	494,00	70,20
10	Massari-Mosca-Arena (E Altri)	Fraz. S. Giacomo	Spoletto	Zona Peep - Fraz. S. Giacomo	Spoletto	46,61	46,61	
11	Piperno Arrigo (Eredi)	Loc. Montelucio	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	0,01	0,01	
12	R.A.I. -Radiotelevisione Italiana	Viale Mazzini, 14	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	3.058,50	3.058,50	
13	Romani Emilio	Loc. Silvignano	Spoletto	Loc. Silvignano	Spoletto	5,16	5,16	
14	Elettronica Industriale	Via Filippo Turati, 7	Lissone (Mi)	Loc. Montelucio	SPOLETO	357,61	357,61	
15	Sassi Giulio E Gustavo	Viale Marconi	Spoletto	Viale Marconi	Spoletto	0,05	0,05	
16	Sustrico Roberto	Viale Marconi, 220	Spoletto	Viale Marconi, 220	Spoletto	0,27	0,27	
17	Telecom Italia S.P.A.	Via E. Mattei, 102 - 40138	Bologna	Loc. Montelucio	Spoletto	1.546,14	1.546,14	
17	Verdiani-Vantaggioli-Piccioli	Via Delle Lettere	Spoletto	Loc. Montelucio	Spoletto	0,01	0,01	
18	Ericsson Telecomunicazioni	Via Anagnina	Roma	Loc. Crocemarroggia	Spoletto	4.000,00	24.000,00	
					<b>TOTALI</b>	<b>10.192,79</b>	<b>30.207,66</b>	<b>70,20</b>
					<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 30.277,86</b>		

**RUOLO FITTI ATTIVI - FITTO ATTIVITA' COMMERCIALI**

N.ro	Affittuario-Conduuttore	Ubicazione	Città	Canone Annuo 2008	Canone Annuo 2009	Conguaglio
1	Coop. Gestione Centro Sport Spoleto	Piazza D'armi	Spoletto	1.086,87	1.086,87	
2	Associazione Festival Dei Due Mondi	Piazza Duomo, 8	Spoletto	4.440,00	4.440,00	
3	Soc. La Casina Srl (Ex Viglietta Maria - Casina Ippocastano)	Parco Chico Mendez	Spoletto	18.360,00	18.814,41	340,81
				<b>23.886,87</b>	<b>24.341,28</b>	<b>340,81</b>
				<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 24.682,09</b>	

**RUOLO FITTI PASSIVI**

N.RO	LOCATORE	UBICAZIONE	IMMOBILE	DESTINAZIONE	CANONE MEN/SEM	CANONE 1° semestre 2009	CANONE 2° semestre 2009	Totale
1	A.Se. Spa	Via Dei Filosofi	Locali	S.U.I.C.	2.430,34	14.582,04	14.582,04	€ 29.164,08
2	Comunita' Montana	Via Dei Filosofi	Locali	Sportello Del Cittadino E Suic	3.456,43	20.738,58	20.738,58	€ 41.477,16
3	Cons.Bonifica Umbra	Palazzo Sansi	Locali	Suic - Ufficio Terremoti	1.012,75	3.038,25	-	€ 3.038,25
4	Cons.Bonifica Umbra	Palazzo Sansi	Locali	Acc. Comune E Consorzio	5.275,00	10.550,00	10.550,00	€ 21.100,00
5	Coop. Il Cerchio	Via Amadio	Locali	C.A.D. Laboratorio	1.951,63	11.709,78	11.709,78	€ 23.419,56
6	Edil Cover Srl	Loc. Madonna Di Lugo	Capannone	Magazzino Teatro Nuovo	1.975,52	11.853,12	11.853,12	€ 23.706,24
7	Edil Cover Srl	Loc. Madonna Di Lugo	Capannone	Magazzino Uff. Giudiziari	3.189,74	19.138,44	19.138,44	€ 38.276,88
9	Immobiliare San Nicolo'	Centro Di Quartiere San Nicolo'	Locali	Centro Diurno Disabili E Parte Uffici	4.212,00	25.272,00	25.272,00	€ 50.544,00
10	Istituto Sociale Cesare E Mina Micheli (Ex Fondazione Micheli)	Fraz. S. Giacomo	Locali	S.U.I.C.	1.928,91	11.573,46	11.573,46	€ 23.146,92
11	Istituto Sociale Cesare E Mina Micheli (Ex Fondazione Micheli)	Fraz. S. G. Di Baiano	Locali	S.U.I.C.	1.537,13	9.222,78	9.222,78	€ 18.445,56
12	Forsoni F. E G.	Via Cerquiglia	Locali	Centro Giovanile	567,21	3.403,26	3.403,26	€ 6.806,52
13	Istituto Sociale Cesare E Mina Micheli (Ex Icrb)	Via S. Carlo	Locali E Orti	Centro Soc. E Orti	5.089,86	5.089,86	5.089,86	€ 10.179,72
14	Istituto Interd.Clero	Via Marconi	Locali	Uffici Comunali	23.907,68	23.907,68	23.907,68	€ 47.815,36
15	Luconi/Casciola	Via Trento E Trieste	Locali	Biblioteca Comunale	2.281,39	4.562,78	-	€ 4.562,78
16	Mariani/Proietti Snc	Via Trento E Trieste	Locali	Biblioteca Ragazzi	943,88	943,88	-	€ 943,88
17	Polinori/Fabi	Via Trento E Trieste	Locali	Biblioteca Ragazzi	1.139,79	1.139,79	-	€ 1.139,79
18	Ubaldi/Bevilacqua	Via Trento E Trieste	Locali	Biblioteca Ragazzi	724,35	724,35	-	€ 724,35
19	Parrocchia San Giacomo	Via San Marino	Locali	Scuol. Elementare S.Giacomo	1.409,64	8.457,84	8.457,84	€ 16.915,68
20	Parrocchia Dei Santi Domenico E Francesco	Piazza San Domenico	Locali	Direzione Didattica 1° Circolo	2.040,00	12.240,00	12.240,00	€ 24.480,00
21	Roscini Laura	Via Cerquiglia	Locali	Uffici Comunali	683,07	4.098,42	4.098,42	€ 8.196,84
22	R.P.C. Srl	Santo Chiodo	Capannone	Magazzino Comunale	2.678,05	16.068,30	16.068,30	€ 32.136,60
23	Settimi Francesco	Via Cerquiglia	Locali	Sett.Serv.Scol.Sport.Cult	2.073,32	12.439,92	12.439,92	€ 24.879,84
24	Settimi Francesco	Via Cerquiglia	Locali	Uffici Comunali	900,00	5.400,00	5.400,00	€ 10.800,00
25	Soc. Micanti F. Sas	Via Flaminia	Locali	Uffici Giudiziari	1.151,24	6.907,44	6.907,44	€ 13.814,88
26	Soc. Punto Moda S.R.L.	Via Nursina	Locali	C.A.D. Laboratorio	1.416,78	8.500,68	8.500,68	€ 17.001,36
27	Spitella	Santo Chiodo	Locali	Materiale Scenotecnico	720,00	4.320,00	4.320,00	€ 8.640,00
28	Verdini Ruggero	Fraz. S. Brizio	Appartament o	Scuola Materna	600,00	3.600,00	3.600,00	€ 7.200,00
29	Viglietta Maria	Via San Carlo	Locali	Uffici Comunali	840,00	5.040,00	5.040,00	€ 10.080,00
<b>TOTALI</b>					<b>264.522,65</b>	<b>254.113,60</b>	<b>254.113,60</b>	<b>€ 518.636,25</b>

**PIANO DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2009**

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE	VALORE	VINCOLI
1	Ex-Scuola	Fraz. Uncinano	Fg. 80 Part. 160 sub 4	Libero	€ 25.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
2	Casa Colonica	Fraz. Protte	Fg. 64 Part. 8-240-242	Libero	€ 400.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
3	Colombaia	Fraz. Protte	Fg. 64 Part. 4	Libero	€ 25.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
4	Rudere di Torre	Fraz. Valle S. Martino	Fg. 300 Part. 260	Libero	€ 15.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
5	N. 1 Appartamento	Via Cecili	Fg. 164 Part. 198 sub 12	In locazione	€ 135.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
6	Casaletto	Via Martiri della Resistenza		In locazione	€ 200.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
7	N. 1 Appartamento	Fraz. Montebibico		In locazione	€ 50.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
8	Edificio Scolastico	Fraz. Baiano	Fg. 172 Part. 202 sub 1	Libero	€ 485.000,00	Autoriz.ne Soprintendenza
9	Locali	Fraz. S. Giovanni di Baiano	Fg.173 Part. 39 sub 20	Libero	€ 100.000,00	
10	Terreno	Località Fabbreria	Fg.105 Part. 679-681-683-685-689 e 691	Libero	€ 480.000,00	
				Totale	€ .1.915.000,00	

**PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2009**

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE ATTUALE	VALORE	VINCOLI
1	Terreno	Via dei Filosofi	Fg. 135 Part. 2101-2102 – 2103 e 2104	FP	*	PAI (parziale)
2	Terreno	Adiacente al Parcheggio dell'Ospedale	Fg.163 Part. 1649	FP-FD	*	Ambientale Idraulico (parziale).
* con successiva delibera, oltre ad indicare il valore degli immobili, sarà riportata la destinazione urbanistica delle aree.						